ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 60
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

MERCOLEDI' GIOVEDI'
11-12 Marzo 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 43-069, 80-990, 85-961 - Prezzi per cmm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 400 (fun. 600) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 280 p. p.), partecipaz. L. 800 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 600 (fun. 900) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.500, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Riunioni d.c. per l'elezione del nuovo segretario

Sabato prima giornata di lavori del Consiglio nazionale del partito - Il nome di Fanfani al centro delle discussioni Forse domani la rielezione di Gui a presidente dei deputati d.c. consentirà una prima valutazione delle varie forze

ROMA, mercoledì sera.

Il Consiglio nazionale della d.c. si riunisce fra tre giorni, ma ancora oggi non si può dire se effettivamente Fanfani accetterà che i suoi amici propongano il rigetto delle sue dimissioni. Persone a lui vicine hanno detto soltanto: «Forse si sta facendo tanto rumore per nulla», volendo con ciò lasciare intendere che Fanfani non è affatto interessato alle discussioni e alle polemiche che stanno sviluppandosi intorno al suo nome, alla vigilia di questo contrastato Consiglio nazionale democristiano. In verità — si osserva — siccome della questione si parla ormai da troppo tempo, se effettivamente Fanfani avesse voluto tenersi la disparte avrebbe trovato il modo di farlo sapere. E perciò la dichiarazione del portavoce dell'ex-presidente del Consiglio è da intendersi nel senso che egli attende di vedere come si svilupperà la battaglia sul suo nome e come reagiscano i vari esponenti del partito.

Nel frattempo hanno cominciato a prendere decisa posizione favorevole — in una riunione svoltasi ieri — gli aderenti della corrente di «Rinnovamento» che è la corrente dei sindacalisti che ha sempre fiancheggiato Fanfani, e che raggruppa gli esponenti delle Acli e della Cisl. Questa corrente può contare su una trentina di deputati ed è il più forte gruppo di minoranza della d.c. in seno al consiglio nazionale.

Ha provocato qualche sorpresa il fatto che alla riunione siano intervenuti due membri del governo, il ministro Pastore e il sottosegretario Storchi. Ma non si può ormai più parlare di governo che ai estranei alle correnti interne della dc, quando proprio il governo dell'on. Segni è stato definito di concentrazione democristiana». Del resto, Pastore non ha fatto mai mistero della sua simpatia per Fanfani, e quando l'ex presidente del Consiglio si dimise anche dalla carica di segretario politico (e rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se quel giorno si fosse incontrato con i suoi amici, disse: «Quali amici?») l'unico a visitarlo fu appunto Pastore che lo ha visto anche nei giorni scorsi.

Donat-Cattin ha rivelato che la corrente dei sindacalisti ha dovuto, in certo senso, «subire» il gesto nocoloreo, appoggiato a destra, in quanto Segni aveva annunciato il suo proposito di dimettersi, ma gli fosse stato imposto di respingere i voti dei missini e se, d'altra parte, i sindacalisti avessero fatto mancare il loro appoggio al suo governo.

La decisione presa dalla corrente di «Rinnovamento» è inequivocabile; e intende spingere la corrente di «Iniziativa democratica» a prendere decisioni altrettanto precise. «In relazione al problema delle dimissioni del segretario del partito on. Fanfani — dice un comunicato — esprimiamo l'esigenza che il Consiglio nazionale, attraverso la discussione chiarisca i motivi delle dimissioni, e auspichiamo che la maggioranza di "Iniziativa democratica", confermando le linee programmatiche e politiche del congresso di Trento, respinga le dimissioni stesse».

Gli esponenti della corrente di iniziativa non si sono ancora riuniti. Lo faranno forse domani. In verità, questa corrente è molto dispersa dopo che i principali esponenti, da Gui a Taviani, hanno preso altre strade che non erano quelle imboccate concordemente al congresso di Napoli, quando appunto Fanfani e i suoi amici vinsero quel congresso. Domani si avrà, comunque, un'indicazione importante: si dovrà cioè procedere all'elezione del presidente del gruppo parlamentare della dc, L'on. Gui non ha avversari, e inutilmente la sinistra di base ha cercato di opporgli un candidato in Salizzoni: questi non ha accettato la candidatura. Si vedrà, però, dal conto delle schede bianche che si troveranno nell'urna per l'elezione di Gui quali possano essere le prospettive per la riconferma di Fanfani a Piazza del Gesù. Quelli infatti che non appoggiano Gui alla presidenza del gruppo democristiano non condivisero la sua politica nel corso della recente crisi del governo, e perciò indirettamente appoggiano il «ritorno» di Fanfani a Piazza del Gesù.

Domani si riuniscono i quattro esponenti della segreteria della dc (Zoli, Piccioni, Gui e Rumor) per sentire la relazione che il presidente del consiglio nazionale farà sabato alla massima assise, ma anche per esaminare le loro impressioni sull'opportunità del ritorno di Fanfani alla segreteria. E' certo che, se tutti i quattro esponenti della segreteria sosterranno decisamente il nome di Fanfani, l'ex-presidente del Consiglio potrebbe non avere più riserve da far valere.

p. a. p.

L'auto dei 262 milioni di gioielli rubati

La lussuosa automobile di Lady Norah Docker dinanzi al Comando di polizia di Southampton. Indicato dalla freccia, il punto del sedile posteriore in cui si trovava il cofanetto rivestito di pelle rubato mentre la macchina sostava davanti a un ristorante alla moda. Lady Docker e il marito, il multimiliardario inglese sir Bernard, avevano lasciato libero per un'ora l'autista. Il cofanetto conteneva gioielli per 262 milioni di lire. La Compagnia assicuratrice ha promesso un compenso di 26 milioni di lire a chi sarà in grado di fornire notizie utili al ritrovamento dei preziosi (Tel.)

La repressione nell'Irak

Fucilati a Mosul sessanta ufficiali seguaci di Shawaf

Superstiti reparti dei ribelli tenterebbero di aprirsi la strada verso la Siria - Il capo della rivolta sarebbe stato trucidato: un suo fratello, ministro in carica della Sanità, sta attualmente visitando l'Unione Sovietica L'attrito fra governo iracheno e Nasser

Nostro servizio particolare

BEIRUT, mercoledì sera.

Fonti diplomatiche hanno riferito che gruppi ribelli dell'esercito iracheno stanno lottando per aprirsi la strada in direzione della frontiera siriana. Essi si sono ritirati da Mosul, il centro petrolifero dell'Irak settentrionale dove, domenica scorsa, si era iniziata la rivolta del colonnello Abdel Shawaf contro il regime del primo ministro Kassem.

A Mosul, secondo quanto annunziato dalla radio di Bagdad, il governatore militare dell'Irak ha imposto il coprifuoco dal tramonto all'alba. Si ignora quale direzione abbiano preso i ribelli abbandonando la città, ma si presume che essi abbiano scelto l'autostrada che conduce a Tel Hotchè, situata sul confine siriano a 120 chilometri di distanza. La manovra è tuttavia contrastata dalle truppe fedeli al governo.

Il governo di Bagdad ha adottato provvedimenti i quali lasciano intendere come esso ritenga responsabile dell'insurrezione il presidente Nasser della Repubblica araba unita (RAU). Nasser, che da tempo si trova in rapporti tutt'altro che amichevoli con Nasser, ha:

1) sospeso dieci membri dell'ambasciata della RAU a Bagdad;

2) ridotto l'effetto creato nella capitale irachena dal governo egiziano per la sua agenzia di notizie «Medio Oriente».

A sua volta il governatore militare dell'Irak, Ahmed Saleh Elabdi, ha pronunciato alla radio un breve discorso nel quale ha detto che la colpa della ribellione scoppiata nell'Irak non può essere addossata che a «una potenza straniera». Ovviamente egli ha inteso riferirsi alla «Rau».

Una prova di quali siano i sentimenti degli iracheni si è avuta dalle dimostrazioni di strada svoltesi ieri a Bagdad e che, organizzate in appoggio a Kassem, hanno avuto soprattutto un carattere antiegiziano. I manifestanti hanno chiesto che il primo ministro «adotti tutte le necessarie misure punitive e diplomatiche contro il paese che complotta ai danni dell'Irak». Gli osservatori ritengono comunque poco probabile che i contrasti fra Kassem e Nasser possano condurre a una rottura dei rapporti diplomatici esistenti fra le due nazioni.

Risulta intanto che a Mosul è stato ottemperato all'ordine impartito da Kassem di giustiziare tutti gli ufficiali ribelli alla ribellione di Shawaf. Sessanta di essi, sottoposti a procedimento sommario, sarebbero già stati fucilati.

Circa la sorte toccata a Shawaf non si può, in mancanza di altre notizie, che tener fede a quanto riferito dal governo di Bagdad, vale a dire che egli è stato ucciso dai suoi stessi uomini dopo il bombardamento del suo quartier generale effettuato da piloti dell'aviazione irachena.

Il colonnello Fadhil Abbas Mudawi, presidente del tribunale che sta giudicando alcuni membri della deposta monarchia per crimini contro il popolo, ha detto che Shawaf è stato eliminato dai militari e dalla popolazione di Mosul e che il suo corpo, fatto a pezzi, è stato trascinato per le vie della città.

Shawaf, ufficiale d'artiglieria, aveva 35 anni. Era stato uno dei «liberi ufficiali» che avevano partecipato alla rivoluzione del 14 luglio dell'anno scorso. Un suo compagno d'armi, il maggiore Selim Fakhri, ha dichiarato: «Shawaf era intimo amico di Kassem. Che fra i due uomini vi fosse molta confidenza è dimostrato per esempio dal fatto che Shawaf era l'unico ufficiale che osasse accendere una sigaretta in presenza di Kassem il quale non fumava». Prima della rivoluzione Shawaf ricopriva la carica di aiutante presso il ministero della Difesa. Dopo il 14 luglio era stato inviato a Mosul con il grado di comandante della 5ª brigata.

Suo fratello, il maggior generale Mohammed Shawaf, è ministro della Sanità nell'attuale Gabinetto di Kassem, e si trova al momento in visita nell'Unione Sovietica. Anche gli altri membri della famiglia del colonnello sono in ottimi rapporti con Kassem.

In proposito il maggiore Fakhri ha affermato: «I suoi fratelli e cugini sono fedeli servitori della rivoluzione. Shawaf era un uomo di grande coraggio che soltanto rapidamente alla conclusione di ogni cosa. Aveva due vizi, il bere ed il gioco. Penso ritenesse la posizione che ricopriva a Mosul troppo poca cosa rispetto alla parte che egli aveva avuta nella rivoluzione».

Circa la radio ribelle di Mosul, il governo di Bagdad ha detto che essa non è mai esistita e che le trasmissioni avvenute a suo nome sono state effettuate da un'emittente situata fuori del territorio iracheno. Il giornale di sinistra «Ittihad Al Shaab» ha affermato: «Il ministero di tale stazione è stato scoperto. Essa si trova al di là della frontiera siriana e trasmette sulla medesima lunghezza d'onda di quell'emittente che meno di un anno si era definita «La libera voce del Libano».

A sua volta il quotidiano filo-comunista «Al Thawra» ha detto che «la rivoluzione di Abdul Wahab Shawaf è stata organizzata al Cairo». Intimidazioni di giovani hanno percorso le vie di Bagdad recando una sfida di Shawaf che hanno quindi «impiccato».

E. S.

Secondo un'intesa fra De Gaulle e Macmillan

Anche l'Italia sarebbe invitata alla conferenza dei ministri degli Esteri

La partecipazione del rappresentante del nostro governo verrebbe richiesta dagli Occidentali qualora l'Unione Sovietica insistesse perché Cecoslovacchia e Polonia intervengano alle trattative sulla questione tedesca

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Ha scritto un giornale britannico che Harold Macmillan era venuto a Parigi per vedere un po' di «flessibilità» al generale De Gaulle; e aggiungeva che dev'essere difficile come vendere la coca-cola a Krusciov.

L'osservazione si è dimostrata esatta: la rigidità gollista non sarebbe stata piegata dagli argomenti inglesi. Nonostante la «cordialità della conversazione», ammessa dal portavoce ufficiale, in mancanza d'informazioni precise e di un comunicato, il Presidente della Repubblica francese non si sarebbe allontanato dalle decisioni adottate nella recente conversazione con il Cancelliere Adenauer.

Si afferma oggi a Parigi, dopo le conversazioni franco-britanniche e mentre Macmillan si accinge a recarsi a Bonn, che gli occidentali sono decisi a rimanere a Berlino e a difendervi i loro diritti. La proposta di Krusciov secondo cui gli effettivi occidentali nel settore ovest della città dovrebbero essere diminuiti e ad essi dovrebbero unirsi altri soldati di Paesi neutrali ed eventualmente sovietici, si è scontrata in un netto rifiuto del generale De Gaulle.

Negli ambienti diplomatici francesi si osserva che Krusciov avrebbe potuto almeno proporre di estendere alla zona est della città l'occupazione quadripartita e non soltanto al settore occidentale. Unicamente in tal caso, e a parità di concessioni, la questione potrebbe essere eventualmente discussa; ma sulle basi della proposta di Krusciov ogni trattativa sarebbe da scludere.

La stessa opposizione ha trovato a Parigi l'idea di una specie di smilitarizzazione o neutralizzazione di una determinata zona a cavallo di varie frontiere.

Macmillan ha spiegato qual è il suo punto di vista: si tratterebbe soprattutto di una limitazione controllata degli armamenti e degli effettivi in tale zona, ma il generale De Gaulle è rimasto fermo sulla posizione francese: occorre un disarmo vero e proprio che garantisca la sicurezza dell'Europa, e non un falso disarmo limitato che manterrebbe lo «statu quo» politico in Germania.

La discussione ha portato ad esaminare l'eventualità che la strada fra Berlino e la Germania occidentale venga vietata ai franco-anglo-americani, e qui l'accordo sarebbe stato realizzato fra De Gaulle e Macmillan sulla necessità di studiare fin d'ora i mezzi da adottare per far fronte alla situazione.

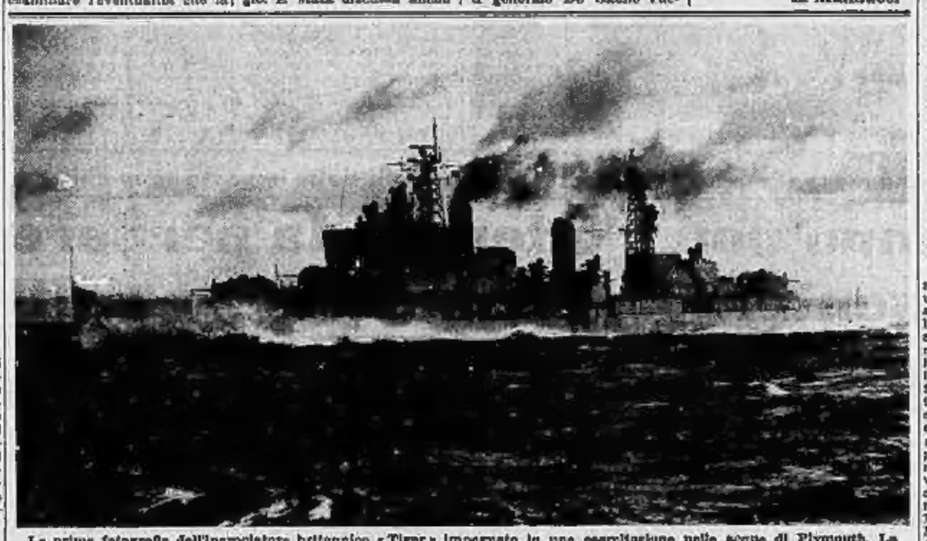
E' opinione generale, comunque, che si entri in un periodo di pre-negoziati. Francia e Inghilterra sono d'accordo per una conferenza di ministri degli Esteri che si potrebbe riunire a Ginevra verso la metà di maggio. E' stata discussa anche l'opportunità di chiedere la partecipazione dell'Italia (che ha subito ugualmente l'occupazione tedesca) qualora i russi insistessero sull'intervento delle iniziative della Polonia e della Cecoslovacchia.

Tale conferenza dei ministri degli Esteri preparerà poi la riunione detta «al vertice» fra i capi di governo, che potrebbe avvenire eventualmente in luglio o in agosto in una città da stabilirsi.

In questo senso è stato realizzato fra Macmillan e il generale De Gaulle l'accordo sul testo della risposta da dare a Mosca. Washington tuttavia dovrebbe dare ora il suo parere. Si ritiene a Parigi che il Cancelliere Adenauer approverà le decisioni di ieri, che non si allontanerebbero da quelle concordate a suo tempo fra lui e De Gaulle.

Tra gli osservatori politici ha provocato una certa sorpresa la notizia che Pella si reca a Londra il 16 marzo, prima che venga a Parigi insieme con il Presidente del Consiglio.

L. Mannucci



La prima fotografia dell'incrociatore britannico «Tiger» impegnato in una esercitazione nelle acque di Plymouth. La modernissima unità è fornita di tre torri corazzate con pezzi da 149 e 75 a tiro rapido completamente automatici. I primi sono in grado di sviluppare un volume di fuoco triplo di quelli precedenti. I pezzi da 75 poi sparano con una frequenza tale di colpi da paragonarli ad una mitragliera (Telefoto a «Stampa Sera»)

Allucinante dramma in Francia

Si uccide con la moglie ed i quattro bambini aprendo il fornello a gas

Ai familiari ha somministrato un sonnifero - Era sconvolto da difficoltà economiche

Nostro servizio particolare

Bordeaux, mercoledì sera.

Una spaventoso dramma è accaduto in una villetta presso Arcachon: un uomo, un commerciante di 45 anni, dopo aver propinato del sonnifero alla moglie ed a quattro suoi figlioletti, li ha sterminati aprendo i rubinetti del gas. Anch'egli è morto con loro, stringendo a sè la consorte.

Protagonista dell'allucinante episodio è il signor Jean Lacaubie, di 45 anni, gerente sino a qualche tempo fa d'una piccola officina ad Audenge, nella Gironda. Ultimamente gli affari avevano preso una brutta piega ed in particolare il Lacaubie si dichiarava preoccupato dagli inasprimenti fiscali decisi dall'attuale governo. A parecchi amici aveva confidato che piuttosto di finire sul lastrico «avrebbe fatto di mezza tutti quanti».

La minaccia, comunque, non veniva presa sul serio: il signor Lacaubie era considerato una persona molto seria, equilibrata; si riteneva che la sua depressione morale fosse dovuta sofferenze ed effettive difficoltà economiche ed una forma di esaurimento nervoso.

Perciò nessuno si mostrò sorpreso quando la scorsa settimana decise di recarsi ad Arcachon con la moglie e i quattro figlioli più piccoli (il primogenito è attualmente militare in Algeria e la secondogenita è sposata) per un periodo di vacanza. Giunto in macchina ad Arcachon sabato scorso, il Lacaubie affittava una villetta ammobiliata da un usciere del posto certo signor Herbert, e vi si sistemava. I suoi bambini — Bernard, di 12 anni, Marie Claude, di 7, Marie Christine, di 5, Nicole, di 4 — erano particolarmente felici per la inaspettata vacanza: tutta la famiglia del resto appariva serena.

Ieri mezzogiorno nella cittadina cominciava a far ritornare una circostanza sospetta: da circa due giorni nessuno dei Lacaubie era stato visto o quei restarono chiusi in casa a quel modo appariva incapibile, tanto più che il tempo era sereno. Il signor Herbert stamane si è recato perciò alla sua villetta ed invano ha bussato per farsi aprire dall'inquilino. Data la eccitazione all'interno, e constatato che tutte le finestre erano spalancate, ha deciso finalmente di chiedere l'intervento della polizia.

Un distaccamento di gendarmi è giunto poco dopo sul luogo ed ha sfondato l'uscio d'ingresso. Uno spaventoso scena si è presentata agli occhi degli agenti: i quattro figlioletti di Lacaubie giacevano cadaveri in cucina, i due coniugi erano morti invece nella camera da letto. Tutte le stanze erano sature di gas che defluiva dai rubinetti del fornello completamente aperti.

Dopo un primo sopralluogo la polizia è giunta nella convinzione che il Lacaubie abbia somministrato un narcotico ai suoi familiari prima di aprire i rubinetti: sono stati trovati due flaconcini vuoti di un preparato soporifero. La signora ed i bambini sono stati trovati in una posizione che fa ritenere siano passati senza svegliarsi dal sonno alla morte; il Lacaubie deve aver lottato con se stesso per resistere alla tentazione di correre verso la finestra e spalancarla. Finora non è stato trovato alcun scritto.

r. g.

Un nuovo apparecchio «vede» i missili nemici sulle rampe di lancio

Washington, mercoledì sera.

E' stato particolareggiatamente pubblicato ieri sera a Washington una relazione fatta il 12 febbraio scorso ad una commissione parlamentare, riunita a porte chiuse, da Roy Johnson, capo dell'A.r.p.o. (uno degli stabilimenti per le ricerche balistiche e spaziali).

Da essa risulta che gli Stati Uniti stanno mettendo a punto un apparecchio capace di avvistare a distanza l'esistenza di missili e, perfino, di rilevare la presenza di missili pronti ad essere lanciati dalle rampe nell'Unione Sovietica.

Risulta inoltre che gli scienziati americani stanno lavorando intorno alla progettazione di un «raggio spaziale» capace di raggiungere ed abbattere un missile in volo.

Nella Carolina del Nord

Proposta la sterilizzazione delle madri di illegittimi

New York, mercoledì sera

Al Parlamento statale della Carolina del Nord è stato presentato un disegno di legge che contempla la sterilizzazione come arma contro il dilagare delle nascite illegittime. Se la legge verrà approvata, si procederà alla sterilizzazione delle donne che hanno dato alla luce due o più figli fuori del matrimonio. In tutti i casi, alle donne interessate sarà concesso il diritto di ricorso ai Tribunali superiori.

Il disegno di legge è stato proposto su parere della dottoressa Rachel Davis, la quale — fondando il suo giudizio sui recenti studi compiuti da varie organizzazioni mediche — ha spiegato che la «delinquenza sessuale» deve essere combattuta con ogni mezzo.

Nel 1957, infatti, ben 7400 figli illegittimi sono nati nello Stato della Carolina del Nord, e nel 1958 tale cifra è salita a diecimila.

LA TREMENDA ODISSEA DEGLI ITALIANI RAPITI

Da dieci giorni trascinati dai ribelli tra le impervie montagne dell'Algeria

I prigionieri (due uomini, tre donne, cinque figlioletti) sono già stati costretti a percorrere un centinaio di chilometri Cinquemila soldati francesi sono sulle loro piste per liberarli ed hanno udito in una boscaglia il pianto dei bambini

Nostro servizio particolare

ALGERI, mercoledì sera.

La tremenda odissea delle tre famiglie Cesarò, spinte a marce forzate tra le impervie montagne del Gebel algerino dai guerriglieri che le hanno catturate, viene seguita con angoscia dai molti coloni d'origine italiana di stanza in Algeria.

L'ottimismo dei comandi francesi non è condiviso da molti: già a più riprese si era detto che le truppe che danno la caccia ai rapitori stavano per piombare sui ribelli e liberare gli ostaggi. Purtroppo, da ormai dieci giorni gli infelici, tra cui due donne e cinque bambini in cui condizioni fisiche e psichiche debbono essere eccezionali, sono costretti a trascinarsi dietro ai loro aguzzini. Tutto faceva sperare che gli ostaggi erano ormai prossimi a concludere la drammatica parata di una partita nella quale hanno impegnato il loro prestigio via il comando delle forze francesi ed i capi dell'F.L.N.

Secondo voci raccolte fra la popolazione algerina, il comandante dei ribelli, il noto Amirouche, ha inviato un gruppo di 150 uomini di rinforzo ai rapitori parte dei quali, stremati per gli sforzi e la tensione nell'attraversata fuga, si sarebbero dispersi dopo aver consegnato la preda ai guerriglieri sopraggiunti.

Se le informazioni che si possono raccogliere sono esatte, la colonna dei guerriglieri e i loro ostaggi avrebbe già percorso più di cento chilometri, camminando soprattutto di notte e dormendo di giorno nella boscaglia. Secondo i giornali locali, le truppe francesi impegnate nell'inseguimento, circa cinquemila uomini, hanno teso una fittissima rete nella quale più volte la banda sarebbe incappata, riuscendo tuttavia a trovare all'ultimo momento una maglia attraverso la quale potersi ancora sottrarre alla cattura. I rapitori sono favoriti dal fatto che i paracadutisti e le truppe alpine francesi, pur fiancheggiando i ribelli, non possono fare uso delle armi per non mettere in pericolo la vita dei prigionieri.

I rapiti, come si sa, sono i tre fratelli Giuseppe, Paolo e Antonio Cesarò, le mogli di due di loro e cinque loro figli: Maria José, di 12 anni, Michele, di 10, Annie, di 8, Marie Hélène, di 4, e Vito di 3. I tre fratelli risiedono in Algeria da 30 anni e sono ormai cittadini francesi da alcuni anni. Essi coltivavano da tempo dei terreni nei pressi d'Ain-Beissem.

Pare che i Cesarò non abbiano lo loro simpatie per i paracadutisti francesi impiegati nel mantenimento dell'ordine nelle campagne. Questa è la sola ragione apparente della dura rappresaglia dei "fellaghà". Infatti i Cesarò, non essendo affatto facoltosi, non possono lasciare sperare nel pagamento di una forte somma per il loro riscatto.

Ieri ad Algeri si diceva che qualche giorno fa gli inseguitori erano giunti a pochi centinaia di metri dalla banda dei rapitori, tanto da poter udire il pianto dei bambini dei coniugi Cesarò. La boscaglia in cui essi si trovavano era molto fitta e l'intera zona estremamente accidentata. Il comandante della pattuglia francese decideva di attendere che la banda si mettesse in movimento per la marcia notturna, fiducioso nei lamenti dei bimbi per seguire i "fellaghà" fino al momento in cui, su terreno aperto tutto il gruppo potesse essere circondato. Misteriosamente, poco dopo, tutto ripiombava nel silenzio.

All'alba, rastrellando la boscaglia, i soldati non trovarono più traccia degli algerini e dei loro prigionieri. Si può immaginare che i ribelli abbiano imbavagliato i loro ostaggi perché coi loro lamenti non tradissero la presenza della banda e, quindi inerpicandosi su sentieri da capre, si siano allontanati trascinandosi sempre dietro le loro vittime.

In ambienti stranieri d'Algeri non si manca di manifestare qualche perplessità sull'impegno con cui il comando francese s'adopra per liberare i Cesarò. Sono dieci giorni che si parla di cinquemila soldati impegnati nella caccia ai «fellaghà»: si tratta di una massa di uomini straordinariamente rilevante.

E. S.

CRONACA CITTADINA

Interessi contrastanti rendono difficile una soluzione

Lavorìo nelle sedi dei partiti e al Comune per il caso Bruno

L'obiettivo dei socialcomunisti: portare alle estreme conseguenze la crisi ed entrare in Giunta - Il pericolo di un Commissario prefettizio induce alla cautela gli altri gruppi dell'opposizione - Le possibilità di costituire una nuova maggioranza

La confusa situazione creata dalla decisione del comm. Bruno di ritirare le dimissioni è stata presa in esame, nella giornata di ieri, da tutti i gruppi del Consiglio Comunale e dalle segreterie dei partiti. Lunghe e laboriose sono state le riunioni ed intenso il lavorio per arrivare ad una soluzione della crisi. Vi sono stati anche contatti personali fra esponenti di varie formazioni della minoranza. Riunioni e contatti proseguiranno nella giornata di oggi e, indubbiamente, anche in quella di domani. Occorre infatti che le non facili decisioni siano prese prima di sabato prossimo, giorno in cui si riunirà il Consiglio Comunale per discutere la situazione.

Naturalmente gli interessi sono contrastanti e la crisi ha accentuato le divergenze che esistono non soltanto fra la formazione di maggioranza (dc e psdi) e quella di minoranza, ma fra gli stessi gruppi che sono all'opposizione. I socialcomunisti prospettano, infatti, soluzioni che non sembra possano essere accettate da liberali e monarchici; la posizione dei comunisti e radicali appare diversa da quella assunta dalla sinistra e dai consiglieri di centro e di destra. Altri si trincerano dietro il più assoluto riserbo: appaiono in posizione di attesa.

Nel complesso si nota una estrema cautela perché è evidente che nessuno vuole precipitare le cose al punto da far correre il rischio all'Amministrazione Civica di avere a capo un commissario prefettizio.

I socialcomunisti hanno colto l'occasione per accentuare la battaglia che nel loro intendimenti, e più ripresa manifestati, dovrebbe concludersi con l'entrata in Giunta di esponenti del psi e del psi. Lo si desume senza possibilità di equivoci dal comunicato diramato ieri dal gruppo consiliare socialista e dalla dichiarazioni fatte ai giornalisti dal capo del gruppo consiliare comunista dott. Coggiola.

Al comunicato dei primi si tratta anzi di un o.d.g. che sarà presentato nella prossima riunione di sabato del Consiglio comunale, pubblicato stamane da La Stampa ha fatto seguito stamane una dichiarazione della segreteria del partito. Si afferma, fra l'altro, che l'indirizzo assunto dalla Giunta è «contrario e costa l'esclusione delle forze popolari dal governo civico e dalla presenza viva nelle questioni che sono parte essenziale della loro vita». Il comunicato prosegue con l'elencazione delle ormai note cause di immobilismo, di mancanza di volontà realizzatrice, di demagogia, di disinteresse per i grandi problemi cittadini che ad ogni occasione il gruppo consiliare socialista non manca di rivolgere alla maggioranza.

Analoghe erano state, ieri, le dichiarazioni del dott. Coggiola. Anch'egli aveva lasciato intendere che la soluzione era una sola: una Giunta che accolga tutti, dai democristiani ai comunisti. Ma è questa, fra le tante, la via d'uscita che ha minori probabilità — per non dire nessuna — d'essere scelta.

Secondo il prof. Olivero, capo del gruppo del pnm, un rimpasto che porti in Giunta i monarchici sarebbe forse possibile a condizione che il patto non ponga preclusioni; in caso contrario non si potrebbero raggiungere i 21 voti necessari per costituire la maggioranza.

Per i liberali un giudizio è prematuro; il dott. Arrigo, della sezione torinese del pli si appresa preoccupato perché ogni soluzione che si va prospettando contiene in sé, invece, troppi elementi insoddisfacenti. Meno pessimisti, invece, si dimostrano gli esponenti democristiani e socialdemocratici rimasti in Giunta; per essi è possibile il superamento della crisi mediante un limitato rimpasto.

L'on. Villabruna ha prospettato, fra l'altro, l'eventualità di una Giunta monocolore oppure la formazione (più difficile) di una coalizione di centro destra. Quale presidente della commissione di accertamento ha dichiarato che non è accettabile che il comm. Bruno subordini le sue dimissioni a quelle degli assessori Enrici e Chiapelli: «La responsabilità maggiori risalgono al comm. Bruno — ha detto — perché come assessore e come presidente della commissione per le licenze avrebbe il dovere di controllare ogni delibera in modo rigoroso».

Falso allarme della "Mobile„ a barriera di Milano

Stanco di restar solo un dodicenne inventa una feroce aggressione

Sperava che i genitori ottenessero un turno di lavoro diverso

La «Mobile» è stata messa in allarme ieri pomeriggio in seguito alla denuncia di un fattorino gravemente ferito da un sedicenne. Il ragazzo, che vi si trovava da solo, e malcelando tutto il suo disappunto per l'accaduto, ha raccontato che il padre, un operaio, è stato trasferito dalla sede di Milano a quella di Torino. Per questo motivo i genitori del ragazzo hanno dovuto lasciare la casa milanese e trasferirsi nel capoluogo piemontese. Il ragazzo, che vi si trovava da solo, e malcelando tutto il suo disappunto per l'accaduto, ha raccontato che il padre, un operaio, è stato trasferito dalla sede di Milano a quella di Torino. Per questo motivo i genitori del ragazzo hanno dovuto lasciare la casa milanese e trasferirsi nel capoluogo piemontese. Il ragazzo, che vi si trovava da solo, e malcelando tutto il suo disappunto per l'accaduto, ha raccontato che il padre, un operaio, è stato trasferito dalla sede di Milano a quella di Torino. Per questo motivo i genitori del ragazzo hanno dovuto lasciare la casa milanese e trasferirsi nel capoluogo piemontese. Il ragazzo, che vi si trovava da solo, e malcelando tutto il suo disappunto per l'accaduto, ha raccontato che il padre, un operaio, è stato trasferito dalla sede di Milano a quella di Torino. Per questo motivo i genitori del ragazzo hanno dovuto lasciare la casa milanese e trasferirsi nel capoluogo piemontese. Il ragazzo, che vi si trovava da solo, e malcelando tutto il suo disappunto per l'accaduto, ha raccontato che il padre, un operaio, è stato trasferito dalla sede di Milano a quella di Torino. Per questo motivo i genitori del ragazzo hanno dovuto lasciare la casa milanese e trasferirsi nel capoluogo piemontese. Il ragazzo, che vi si trovava da solo, e malcelando tutto il suo disappunto per l'accaduto, ha raccontato che il padre, un operaio, è stato trasferito dalla sede di Milano a quella di Torino. Per questo motivo i genitori del ragazzo hanno dovuto lasciare la casa milanese e trasferirsi nel capoluogo piemontese.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +11,7
MINIMA + 5,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporale, media (mott.) + 6,5; ore 9: + 8,0; precipitazione 722,5; umidità 83%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo incerto. Temperatura a Cuneo: massima + 9,3; minima + 4,4; ore 9: + 4,2.

Travolge un'impiegata e si rifiuta di soccorrerla

L'impiegata Elisa Furia, di 48 anni, abitante in via Feroggiani 12, ieri sera, attraversando corso Duca degli Abruzzi, all'altezza di via Cuneo, è stata investita da un motociclista. Questi si è rifiutato di prestarle soccorso ed ha nuovamente inforcato la moto allontanandosi a tutta velocità. Alcuni passanti, rilevato il suo numero di targa, hanno provveduto al trasporto della poveretta al MaurizIano. Qui i sanitari l'hanno ricoverata con prognosi di 30 giorni per ferite al capo e agli arti e frattura del braccio destro.

★ L'operaio Antonio Stararo, di 63 anni, residente a Beinasco in via Roma 8, ieri mattina percorreva in bicicletta via Don Cavallera di Grugliasco reggendo un ombrello per ripararsi dalla pioggia. Ad un tratto non vedeva in tempo un furgoncino «Ape», guidato da Antonio Degni, di 21 anni, abitante in via Milano 15, ed andava a sbattervi contro. Lo Stararo ha riportato la frattura della gamba sinistra, che i medici del Maria Vittoria hanno dichiarata guaribile in 40 giorni.

Piangendo Giovanni Comba rivela il suo amore per la Quinti

Colpo di scena al processo per la tentata estorsione a Gianna Quinti

Non poteva avvicinare la cantante e per amore ha escogitato il ricatto

L'imputato ha confessato pure che la fotografia compromettente era un banale montaggio - Il tribunale l'ha condannato a dieci mesi con i benefici di legge, ordinandone la immediata scarcerazione

Un colpo di scena ha drammatizzato l'udienza d'un curioso e interessante processo discusso questa mattina alla seconda sezione del Tribunale. Sul banco degli imputati aveva preso posto in stato di arresto l'impiegato Giovanni Comba, di 26 anni, dimorante in via San Donato 51. L'accusa era di tentata estorsione ai danni della cantante di musica leggera della Rai, Gianna Quinti, costituitasi in giudizio col patrocinio dell'avv. Bara.

Nel corso dell'interrogatorio il Comba, un giovanotto pallido, bruno, elegante, che indossava un cappotto marrone, chiaro di taglio modernissimo, è scoppiato in lacrime e ha detto: «Ormai non posso più negare. Ho scritto io alla signorina Quinti la lettera ricattatoria, una minaccia per poterla incontrare. Ed ecco come.

«Avevo visto una fotografia della Quinti su una rivista francese e ne ero follemente invaghito. Fu abbastanza facile ritagliare dal giornale il volto della cantante, applicarlo su un nudo di donna nuda e far fotografare di nuovo il tutto. Un montaggio assai semplice, insomma. Poi cominciai la telefonate misteriose ed infine mandai la lettera ricattatoria per poter avvicinare la giovane e dichiararle i miei sentimenti. Ma non volevo denaro, soltanto il suo affetto».

Terminata la confessione, il Comba si è accasciato sulla sedia singhiozzando, mentre il suo difensore avv. Dino Bardesono commentava: «Le vie dell'amore sono infinite!».

Il giovanotto era stato arrestato il 26 novembre scorso in seguito ad un tranello tesogli dalla cantante d'accordo con i carabinieri. Gianna Quinti, una bionda esuberante con i capelli sciolti sulle spalle, mantello verde primavera, grandi occhi orientali, molto «fardée», ha raccontato con voce armoniosa la strana vicenda.

Il Comba le aveva telefonato una prima volta a casa, in via Pasquale Paoli e le aveva dato appuntamento al bar Colombo in piazza Arbarello, per comunicarle notizie riservatissime. Qualche giorno dopo, la Quinti ricevette un espresso con la foto incriminata. Un foglio dattiloscritto spiegava che era un regalo, e lo lui il negativo. Ma lo volete datemi 300 mila lire». La cantante era sicura — come ha poi ammesso anche l'imputato — che si trattava di un abile montaggio tuttavia volle por fine al continuo spiacevole ricatto che si protraeva da oltre un mese con insistenti telefonate minatorie.

Il 24 novembre altro squillo dell'apparecchio e nuovo appuntamento in piazza Solferino all'angolo con via Arcivescovado per le 15.45. Qui finalmente Gianna si trovò di fronte il giovanotto al quale si rivolse dicendogli: «Lei è quello della foto?» «Sì — rispose lui — sono io». La cantante mise la mano nella borsetta per estrarre un pacco di biglietti da diecimila lire. Nel momento in cui stava per consegnarli intervennero i carabinieri che condussero l'imputato in caserma.

Una perquisizione all'ufficio dove era impiegato portò alla scoperta di fotografie riproducenti nudi femminili artistici. Il perito prof. Aurelio Ghio accertò che la lettera ricevuta dalla Quinti era stata scritta con la macchina dell'ufficio del Comba.

Ai questi elementi di prova inoppugnabile, cui si è aggiunta la confessione del reo, il P. M. dott. Lunse ha basato la sua requisitoria chiedendo la condanna del mancato ricattatore a 20 mesi di reclusione e 50 mila lire di multa.

L'avv. Bara, patrono di Gianna Quinti, ha dichiarato di rinunciare alla costituzione di parte civile dopo le spiegazioni date dal giovanotto circa il trucco della foto senza veli, non appartenente alla bella artista.

In difesa del Comba ha parlato l'avv. Dino Bardesono invocando più la legge del cuori innamorati che quella del codice. Il Tribunale (Pres. Bruno, rel. Diciasio) ha limitato la pena a 10 mesi di carcere e 15 mila lire di multa con i benefici di legge. Il Comba è stato subito scarcerato.

Gianna Quinti depone sul suo incontro col Comba

Per due giorni, a fine mese (Pasqua e Pasquetta) gli sportelli delle imposte sono chiusi

Quest'anno non c'è tempo da perdere per presentare la denuncia dei redditi

Restano poco più di due settimane di tempo - I contribuenti torinesi sono 140 mila - Già cinquecento moduli sono tornati agli uffici di via Roma - I primi sono quelli dei proprietari di un bar di via Bibiana e di una merceria di via Tunisi

Giuseppe Accornero ha compilato il modulo del padre

La Direzione distrettuale delle Imposte ha concluso la distribuzione dei moduli per la denuncia Vanoni. Le ultime delle 140 mila schede sono state consegnate agli incaricati delle Poste e in giornata saranno recapitate agli interessati. Tutti coloro che non avranno ricevuto il modulo, potranno richiederlo all'Ufficio delle Imposte di via Roma 382 oppure acquistarlo, al prezzo di lire 25, nelle tabaccherie.

I primi contribuenti, intanto, si sono fatti vivi, consegnando le loro dichiarazioni compilate. A tutto ieri, cinquecento moduli risultavano già restituiti agli uffici di via Roma. Si tratta di persone che preferiscono evitare la fastidiose code e che inevitabilmente attendono i ritardatari.

La scheda n. 1 è firmata dal signor Giuseppe Accornero, proprietario di un bar in via Bibiana 117. Un preferito togliersi il fastidio, dal momento che la cosa andava fatta, di secondo posto nella graduatoria dei contribuenti solleciti è una signorina, Germana Gigiaro, che ha un negozio di biancheria in via Tunisi 81. Seguono nell'ordine la signora Clara Bosc ved. Bramhilla, abitante in via Montebello 34, il signor Amedeo Bosc, che abita allo stesso indirizzo, e l'ing. Aldo Calsa, di via Monte di Pietà 6.

Quest'anno è più che mai necessario non attendere gli ultimi giorni a presentare il modulo compilato. L'anno passato, 90 mila dichiarazioni furono consegnate dai torinesi tra il 28 e il 31 marzo, termine improrogabile stabilito per legge. Quest'anno il 28 è Pasqua e il 30 Pasquetta, in quei giorni gli uffici resteranno chiusi per cui i ritardatari rischiano di trovarsi a decine di migliaia davanti agli sportelli il giorno 31. E' facile immaginare la confusione e i disagi per il pubblico che prevedibilmente un affluso concentrerannio di folla negli Uffici delle Imposte e nelle sezioni dei Vigili urbani. Le autorità rivolgono un caldo invito ai contribuenti affinché provvedano per tempo a presentare la dichiarazione dei redditi, ricordando che è anche possibile spedire il modulo per lettera raccomandata.

L'apparato che nelle prossime settimane accoglierà la massa dei torinesi tenuti a fare la denuncia Vanoni è già in piena efficienza. Il modulo (oltre che spedito per posta) può essere consegnato dalle 9 alle 13 all'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette di via Roma 382 o all'Intendenza di Finanza di corso Vinzaglio 8. Per comodità del pubblico, i modelli vengono anche ritirati nelle varie Sezioni dei Vigili urbani, che restano aperte ogni giorno con orario continuato dalle 7 alle 24.

Ricordiamo ancora che coi modulo devono essere dichiarati i redditi percepiti nel 1958. Come nel passato, è consentita una detrazione pari al 13 per cento (ma in nessun caso superiore alle 360 mila lire) per spese di trasporto ed acquisto di libri, riviste e strumenti di lavoro.

La signorina Germana Gigiaro

Mentre Susanna è in bagno il ladro entra nell'alloggio

Pensava che la casa fosse vuota, perché la donna non aveva risposto alle scampanellate

Il Commissariato Borgo Dora sta svolgendo indagini su un curioso episodio comico e preoccupante nello stesso tempo, accaduto ieri pomeriggio in un alloggio di corso Palermo. Protagonista la signora Susanna Clinon ne svelismo il nome per ragioni che appariranno evidenti), una donna giovane e graziosa impiegata in un ufficio commerciale. Ieri la signora Susanna aveva chiesto di uscire un'ora prima dal lavoro: doveva partire in serata per far visita a certi suoi parenti a Carmagnola. Cosicché alle 18 era a casa e faceva gli ultimi preparativi per il viaggio. Dopo un po' entrava nel bagno.

Si era appena immersa nell'acqua quando suonavano alla sua porta. Non aspettava visite e non pensava neppure ad aprire. Non poteva perdere tempo rischiando di arrivare in ritardo alla stazione. Suonavano una seconda volta, una terza. La signora Susanna non si muoveva dal bagno. Ad un certo punto sentiva la porta dell'alloggio che si apriva. Pensava che si trattasse di suo marito: anche lui doveva infatti rientrare un po' in anticipo per accompagnarla a Carmagnola.

Aspettava che la dicesse qualcosa, ma non udiva nulla. «Sei tu, caro?» — chiedeva allora; e, non ottenendo risposta, stringendo al petto soltanto un asciugamano, usciva dal bagno e si affacciava nel corridoio. — Sono quasi pronta, abbiamo ancora abbastanza tempo». Ancora silenzio. La signora Susanna avanzava allora nel corridoio e dava un'occhiata nella stanza da letto.

Il vedova, chino su un cassetto del comò, intento a rovistare, uno sconosciuto. Dettava un grido. L'uomo appariva non meno imbarazzato e sconcertato di lei. Abbandonato il comò, dopo un istante di esitazione, passava di corsa davanti alla donna mormorando: «Mi scusi, mi scusi, c'è un equivoco», infilava il corridoio, usciva sulle scale.

La signora capiva finalmente che si trattava di un ladro e, con coraggio ed involontaria sprovvedutezza, dimenticando di indossare soltanto un asciugamano, si lanciava all'inseguimento invocando aiuto.

La signora Susanna si rendeva conto della sua particolarissima situazione: avvolgendosi il meglio possibile nell'asciugamani (fortunatamente di dimensioni non ridottissime) rischiava vergognosa le scale che aveva disceso con baldanzosa sicurezza. Si rivestiva e telefonava al commissariato. E' evidente che il ladro aveva lasciato il campanello per accertarsi che l'alloggio fosse deserto

Cosina malati poveri — Una vendita benefica dell'Opera Pia avrà luogo venerdì, sabato e domenica mattina dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei saloni della sala in v. Palestro 11. Un caldo appello è rivolto dal presidente prof. A. M. Doglietti a dalle donne parrocchie affinché il pubblico intervenga numeroso alla tradizionale vendita benefica.

OGGI al REPOSI eccezionale prima

GLENN FORD
ERNEST BORGNINE

INFERNO SUL FONDO

Diane BREWSTER - Dean JONES
Diretto da JOSEPH PEVNEY - Prodotto da EDMUND GRAINGER

Regia: CARTOON - TECHNICOLOR M.G.M.

AMBROSIO - Domani
GARY COOPER - MARIA SCHELL - KARL MALDEN

L'ALBERO DEGLI IMPICCATI

ARISTON

ERCOLE E LA REGINA DI LIDIA

INGRESSO L. 300

DOMANI AL CRISTALLO

La RIBELLE del WEST

OGGI AL CINE TORINO
IL BAZOOKA DELL'UMORISMO
RASCEL MARINE
CINEMASCOPE A COLORI

L'UOMO DEL RIKSCIO

OGGI CINE LUX OGGI

JAMES STEWART
KIM NOVAK

UNA STREGA IN PARADISO
con
JACK LEMMON - ERNIE KOVACS
HERMIONE GINGOLD - ELSA LANCHESTER - JANICE RULE
REGIA: RICHARD QUINE - PRODOTTO DA JULIAN BLAUSTEIN
UNA PRODUZIONE PHOENIX - TECHNICOLOR

MOBILI ARTIGIANI
Sede: Corso Vittorio Emanuele, 18 - Telefono 55-361
Succursale: Corso Cairoli, 14
UNO DEI PIU' VASTI E COMPLETI ASSORTIMENTI DI MOBILI IN OGNI STILE - POLTRONE - SALOTTI
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

Il grande letto

Il volto dell'annunciatore della televisione apparve quella sera teso e drammatico, le sue mani tremavano reggendo il foglio. Lesse un annuncio terribilmente tragico: «Gentili telespettatori, è scoppiata la terza guerra mondiale, le operazioni inizieranno domattina all'alba. Nessuno si muova da casa. Inutile rifugiarsi nelle campagne o sui monti. La nuova guerra non prevede un solo colpo di cannone o il lancio d'una sola bomba atomica, prevede invece l'impiego dei gas soporiferi».

La prima telefonata d'un ascoltatore giunta agli studi della televisione chiedeva: «Gas *soporiferi*, cosa sarebbero? Gas che hanno un buon sapore?».

«No, soporiferi, signore — rispose il funzionario di servizio —, gas che fanno dormire. Buonanotte».

Gli eserciti marciavano verso la frontiera. Immensi eserciti senza fucili, su camion, su carri, a piedi, a cavallo, su *troike*, mentre dai porti uscivano le possenti unità da guerra.

L'inizio delle ostilità era stato fissato per le sei del mattino, in punto. Il generale Godunov decise la prima mossa strategica: attaccare alle cinque e cinquantanove per ottenere un minuto di vantaggio sul nemico. Così fece. Furono piazzate le pompe per il lancio a grande distanza del gas soporifero e diede l'ordine. Subito vagò nell'aria, potente, il rumore delle pompe.

Negli eserciti della parte opposta, comandati dal generale Mc Britten, s'udì alle sei in punto una voce all'altoparlante: «All'attacco!».

«Non è possibile, comandante — fu risposto da più parti — il nemico ha già lanciato il gas; è stato un tradimento!».

L'esercito di Mc Britten, che come previsto era ben organizzato, si accampò in fretta su un'ampia radura. Ogni soldato aprì la branda personale, distendeva lenzuola e coperte, e s'infilava a letto, e qualcuno si metteva la borsa calda per i piedi freddi. Tutti i soldati indossavano un pigiama color *kaki*. Soltanto un vecchio colonnello coi baffi indossò una camicia da notte e il berretto da notte col fiocco. I trombettieri suonarono il riposo e l'immenso campo fu poco dopo, col giungere dei primi gas soporiferi, tutto un dormire e un russare. Centomila soldati che russano è come un aeroporto quando stanno per partire decine d'aerei.

L'esercito del generale Godunov giunse un'ora dopo sul campo di battaglia coi suoi centomila uomini svegli. Transitarono tutti attraverso i letti nemici con passo da conquistatori e continuarono la loro avanzata verso ovest per occupare città, paesi, campagne e fabbriche. Ma tra i soldati del generale Mc Britten ve n'era uno che soffriva d'insonnia; egli si era arrabbiato volontario proprio sperando che i gas gli avrebbero procurato una ora di sereno riposo. No. Niente. Dopo i primi cinque minuti di sonno, si era risvegliato come sempre gli capitava a casa. Aprì un occhio e non gli volle molto per capire in quale tragica imbruscata era caduta la sua patria. Pian piano scivolò giù dal suo lettino, sgusciò tra altri letti, s'avvicinò al cannone più pronto per il lancio del gas che addormenta, e fece partire il primo lunghissimo getto alle spalle del nemico che già aveva raggiunto la città. Sparò diverse bombole di gas potentissimo: in breve tempo, colto alla sprovvista, anche l'immenso esercito del generale Godunov piombò nel più incredibile dei sonni. Non solo: stavolta anche i cittadini, le guardie, i cavalli e gli animali domestici caddero in letargo. Dall'altra parte, non appena passato il primo effetto, gli uomini di Mc Britten si risvegliarono, e comandati dal generale avanzarono anch'essi verso le città nemiche di Godunov. Gli uni avevano occupato le città degli altri e la guerra era così al punto di prima.

Anche nelle file di Godunov, però, esisteva un soldato magro e nervoso che soffriva di insonnia incurabile: egli voltò le canne dei lanciagas verso est, spazzò, e subito le correnti d'aria portarono nuovamente il gas soporifero verso le città in cui tranquillamente ben accampati i centomila soldati di Mc Britten, i quali caddero subito in un altro profondissimo sonno, insieme ai borghesi, alle mucche, alle galline. Molta gente si era addormentata ancor prima che giungesse la zaffata di gas in un teatro dove rappresentavano una lunghissima commedia di O'Neill; e qualcuno dormiva già all'Opera dove si rappresentava il *Parsifal* in edizione integrale.

La tremenda terza guerra mondiale aveva un ritmo improvviso. Da una parte gli eserciti e le popolazioni civili dormivano sonni profondissimi che duravano un giorno e una notte, dall'altra le popolazioni si svegliavano con gli invasori in casa e subito — lanciato dalla parte opposta dal soldato che soffriva d'insonnia — giungeva il gas soporifero e tutti si addormentavano daccapo. Contemporaneamente dall'altra parte, passato l'effetto, si risvegliavano, la vita riprendeva per qualche istante, e subito giungeva dal nemico il gas che faceva riaddormentare tutti. Restò celebre l'episodio di quello sposo in viaggio di nozze che appena si svegliava e cominciava a guardare la sposina, subito era costretto a riaddormentarsi. Così negli alberghi: le persone che vi volevano alloggiare una sola notte, trovavano che il conto aumentava sempre di più. I mobilieri si erano organizzati a costruire nuovi tipi di camere da letto, ma il lavoro procedeva molto a rilento perché appena il falegname dava una piallata, subito arrivava il gas e si addormentava. La vita nelle città si andò così organizzando in modo nuovissimo: a teatro e nei cinema invece di poltrone furono messi dei letti, così nelle scuole, negli uffici, nelle fabbriche, nei tram. Anche un onorevole fece un comizio in piazza disteso su un letto a rotelle.

La automobili venivano costruite a forma di letto matrimoniale e negli annunci di case in affitto si leggeva: appartamenti a quattro letti. Nei grandi magazzini le belle commesse servivano dal letto, e certi clienti aspettavano l'attacco bellico per potersi adagiare al loro fianco. Agli angoli delle vie si affittavano letti, e l'iniziativa umana andò oltre il buon senso provvedendo un letto per la statua di Abramo Lincoln e Giuseppe Garibaldi.

Anche le annunciatrici della televisione apparvero sullo schermo distese su un letto, con le lenzuola ben rimboccate per non dare scandalo. Si fecero anche le gare ciclistiche su piccoli letti a pedali; durante le partite di calcio il portiere balzava da una parte all'altra del suo letto; e alle Olimpiadi i campioni di salto con l'asta piombavano giù da cinque metri su un letto con materasso di gommapiuma.

Il ritmo con cui gli eserciti opposti e le popolazioni andavano addormentandosi e risvegliandosi si fece sempre più fitto, finché su ventiquattr'ore la lucidità sveglia fu prima di mezz'ora, poi di dieci minuti, poi di un minuto, poi di pochi secondi. E infine appena qualcuno riusciva ad aprire gli occhi trovava subito pronto il soldato malato d'insonnia che lo addormentava con un colpo di gas.

* *

Questa guerra dura da duemila anni. Anche quegli sposini hanno iniziato il viaggio di nozze duemila anni fa, e dormono sempre. Tutti dormono. Soldati, uomini, donne, cani, gatti, elefanti, pulci. Tutti. Profondamente. Come fossero morti. Questo è il progresso.

Gino Pugnetti

Gli Astri: Luna nuova in Ariete. Dovrete agire con la vostra sola intuizione. Non avrete aiuti, sarete come isolati da tutto e da tutti. Riscoprirà allora la forza di perseverare nel proprio atteggiamento e rimanere indipendenti finché sia necessario. Scoprirà un obiettivo che sia raggiungibile, e agirà con decisione. Tipi: **Gemelli, Cancro e Leone.**

Gemelli: accoglierà inaspettata che vi darà forza e fede per proseguire oltre. Non è più il caso di declinare tanto, marciate con risoluta programmazione. Evitate di ricorrere a forze personali, gli accordi anche vostri saranno più propizi.

Cancro: dovrete agire con la vostra stessa intuizione. Non avrete aiuti, ma da questa situazione ne trarrete ammaestramento e rafforzamento morale. Una verità maturerà l'intera situazione a vostro vantaggio. Attenzione a gente con poco carattere.

Leone: sarà bene non essere troppo assoluti ed evitare fin che si può le risposte troppo crude. Piccole ombre passeggere in campo amoroso. Non scoraggerà.

Pronostici per tutti gli altri segni zodiacali: **Ariete:** attenzione alle dimenticanze. Nel campo degli affari le cose saranno piuttosto stagnanti. Scegliete un obiettivo raggiungibile ed agite con decisione. **Toro:** giornata favorevole sia ai viaggi che alle innovazioni. Eccellente occasione per giocare le tre carte che tenete nascoste nella manica. **Vergine:** la vostra attenzione sarà concentrata su un gruppo di persone subdole ma intelligenti e dinamiche, sappiate trarne dei vantaggi senza farvi scoprire. Dovrete ritardare ogni cosa. **Bilancia:** prevedo un progresso sul rapido nel settore affettivo per l'aiuto provvidenziale di una donna buona e dalle larghe vedute. Cercate di approfittare di questa magnifica combinazione. **Scorpione:** i vostri sforzi saranno coronati da successo perché un individuo bruno vi traccerà un pieno cerchio di lavoro. E voi non dovrete far altro che applicarlo. Un messaggio inaspettato sarà ad allietare la vostra calda serata. **Sagittario:** una conciliazione sarà veramente utile, ma non durerà a lungo, perché scoppieranno nuovi urti che si concluderanno con una rottura definitiva. **Capricorno:** le vie saranno due, ma voi vi scontrerete felice percorrendole tutte e due. Uno strappo alla regola vi concederà soddisfazioni strepitose. **Acquario:** potrete scrivere, sperare in sopraenanti che altrimenti non erano possibili. Nuova amicizia che avrà il suo seguito. **Pesci:** troverete degli elementi valentissimi che daranno man forte al vostro lavoro. Soddisfazioni di natura sentimentale.

T. Palamidessi

ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DI BOLOGNA

Trionfo del campeggio previsto per la prossima estate

Si conquistano i giovani con tende minime che costano meno di 10 mila lire - Le "ville di tela„ a struttura metallica: prezzo fino a 270 mila lire - Si impiegano i materiali plastici per combattere il nemico n. 1: la pioggia - Dai letti sovrapposti ai bicchieri luminescenti

Questo modello in scala ridotta riproduce la tenda a mantice. Si monta in pochi minuti e presenta il vantaggio di non essere a immediato contatto col terreno

Nostro servizio particolare

Bologna, marzo.

E' divertente passare in rivista le molte novità — importanti o bizzarre o curiose — esposte alla Mostra internazionale del campeggio inaugurata domenica scorsa; ma la rassegna offre pure un altro motivo d'interesse: le indicazioni sugli orientamenti del gusto del pubblico in tema di turismo e di vacanze. La Mostra — dev'essere ormai internazionale per la presenza dei più importanti produttori italiani, francesi, austriaci, tedeschi, inglesi — è destinata soprattutto a stabilire un contatto fra industriali da un lato, e, dall'altro, grossisti, e negozianti: la folla di commercianti che continua ad affluire a Bologna per esaminare e scegliere, e l'imponente volume delle ordinazioni sono un chiaro sintomo del vigoroso impulso della domanda da parte dei consumatori.

«I tempi sono maturi»

Abbiamo interrogato negozianti di città di varia grandezza e di ogni parte d'Italia (nord, centro, sud) e li abbiamo trovati tutti concordi nell'esprimere la seguente opinione: il 1959 segnerà per il campeggio una nuova grossa vittoria sul fronte del reclutamento. I campeggiatori, che una quindicina di anni fa, messi tutti assieme, formavano alcune poche pattuglie, ormai sono una moltitudine e la loro espansione procede a ritmo progressivamente accelerato.

«I tempi sono maturi», ci diceva il dottor Guido Ferrino, campione di sci nautico ed entusiasta campeggiatore (specie in quanto amministratore di una grossa ditta produttrice di oggetti occorrenti a questo sport). «Basta una grossa massa di aspiranti campeggiatori che attendono solo una spinta per tradurre in realtà i loro desideri in tale direzione».

Occorre riconoscere che la industria non risparmia fatiche per rendere vigorosa ed efficace la spinta decisiva.

«Per prima cosa bisogna assistere i giovani», ci spiegava un altro specialista, il signor Nicola, un biellese che riassume in sè le caratteristiche di essere giovane e campeggiatore. Soggiungeva: «Per convincerli bisogna dimostrargli che una tenda può costare pochissimo; meno di 10 mila lire ed essere leggera e maneggevole». Alcuni produttori hanno creato tipi ispirati da codesto ragionamento: minuscole cassette di tela, all'incirca alte un metro, lunghe 1,90, larghe 1,00; il loro peso non tocca neppure i tre chili. Questi modelli minimi piacciono a quei superstiti eroi della vacanza a buon mercato, che sono i ciclisti, e per essere a una categoria assai importante, agli scolari. Questi ultimi, appunto per essere una moltitudine, costituiscono l'oggetto della più attenta analisi da parte dei fabbricanti di tende e di accessori. Se nella creazione di soggiolini, cuscino da campo, recipienti e tutto il resto i tecnici tendono al «sempre più leggero e meno vibrante», il motivo di tale sforzo consiste appunto nella convinzione che conquistare gli scolari significa strappare una vittoria decisiva.

«Siamo franchi» commentava un altro competente, il torinese Ottavio Lora, che, sebbene impegnato anche nella diffusione delle tende minime, giudica l'argomento in tutta obbiettività, «Godetevi tipi permettono di giovani di trascorrere la notte nel sonno più saporito; ma è inutile negarlo: l'anima l'aspetto della... cuccia di Body. Molti ne hanno avuto: sono coloro che, quando progettano di diventare campeggiatori, pensano a utilizzazioni che gli offrano molto spazio, quanto se ne trova in una vera camera o addirittura in un intero appartamento».

Insomma, se costituisce richiamo il buon mercato, per contro, motivi promozionali si trovano anche nel grosso affare e nel molto caro. Anche in questo settore l'industria spinge i gusti più raffinati. Meritevoli di interesse sono per esempio i perfezionamenti nella fascia recente, mediante la quale le tende di notevoli dimensioni vengono realizzate con strutture di tubi metallici che, in virtù di ingegnosi accorgimenti, si montano e si smontano con facilità. Il critico informatore è il seguente: l'ossatura metallica, che interessa un'area assai vasta, viene ricoperta da un telone che la chiude per intero; nell'interno viene montata una seconda tenda che occupa circa la metà della superficie: qui viene sistemata la camera da letto, dotata di speciale protezione, anche per il fatto di trovarsi al riparo del telone. Lo spazio rimanente è destinato a soggiorno, cucina, ecc.

Diamo qualche prezzo indicativo di modelli a struttura metallica: cassetta di tela alta due metri, larga m. 2,30 e lunga 4,30 con gli accessori occorrenti a mettere in opera quel baldacchino che nel linguaggio iperbolico del campeggio viene denominato «veranda»: circa 180 mila lire. Peso Kg. 32. Un tipo più vasto: altezza 2 metri; misura: 3,20×4,50, con accessori: circa L. 180 mila. Peso: Kg. 50. Ancora più grande: tende esterna, metri 4,80×4,40; interno: due tende, ciascuna di metri 2,10×1,80 separate da uno spogliatoio di metri 1,30×0,50. Ciò che rimane dell'area complessiva (che è di circa 30 metri quadri) può essere destinato a soggiorno; ma lo spazio è tale da consentire la sistemazione di un cucinino di m. 1,30×2,50. Prezzo con accessori: L. 270 mila. Peso Kg. 75.

12 mila lire per posto-letto

Mentre queste tende a struttura metallica stanno conquistando una clientela esigente (e in grado di spendere), i tipi tradizionali continuano ad avere fortuna. Ce n'è di tutte le grandezze: il loro prezzo varia, evidentemente, a seconda delle dimensioni e della qualità; valga di orientamento il seguente dato-base: L. 12 mila per posto letto. Ma se il campeggiatore comincia a prendere gusto nell'aggiungere agli che creino effetti di veranda, ecc., i prezzi si allontano in proporzione. Per dare una idea del rapporto spazio/prezzo: citiamo un esempio. Tenda alta m. 1,80, larga m. 2,80, lunga m. 3, con una veranda di due metri: L. 66 mila. Peso: Kg. 16.

Una curiosità: viene introdotta in Italia la tenda di una ditta belga che, all'atto dell'acquisto, è assicurata contro i furti e gli smarrimenti.

Altro elemento nuovo è costituito dall'impiego di materiale plastico trasparente per rendere più luminose o addirittura panoramiche le tende. Si afferma insomma il concetto delle grandi finestre, dotate di variopinta tendina.

Ma anche a soprattutto in un'altra direzione si orientano gli sforzi dei produttori: i perfezionamenti tecnici, intesi a proteggere il rivestimento della tenda dall'umidità del terreno; il guaio, sia detto tra parentesi, qualche volta è non soltanto umido, ma addirittura inzuppato di pioggia. Questa eventualità è rigorosamente taciuta dai dépliants pubblicitari dell'industria del campeggio; il cui materiale illustrativo raffigura sempre paesaggi inondati dal sole, per lo più popolati da belle fanciulle in bikini; ma che i temporali e gli acquazzoni costituiscono il nemico n. 1 delle tendopoli è una verità angosciosamente presente nel pensiero degli specialisti. Perciò essi cercano sempre nuove e più efficienti protezioni. L'impiego di particolari materiali plastici permette ora la produzione di pavimenti perfettamente impermeabili; nondimeno gli ideatori di nuovi modelli persistono nello studiare tende che... non facciano neppure terra.

L'anno scorso è apparsa l'Arcocamp: un abitacolo che si sistema sul letto di un'auto, e che è apribile come un libro. Quando è chiuso, il complesso ha lo spessore di una trentina di centimetri, e misura m. 1,05 per 1,50; aperto, è lungo 2,10×1,40 ed è alto 1,20. Pesa 35 chili e costa 70 mila lire. Per raggiungere la cabina, il campeggiatore deve servirsi di una scaletta. Poiché il carattere penalizzante della sistemazione può suscitare perplessità, c'è stato chi ha ideato una variante: collocare il complesso su uno di quei rimorchietti che sono esenti da tassa e targatura. Prezzo complessivo: circa 150 mila lire.

Tutto smontabile

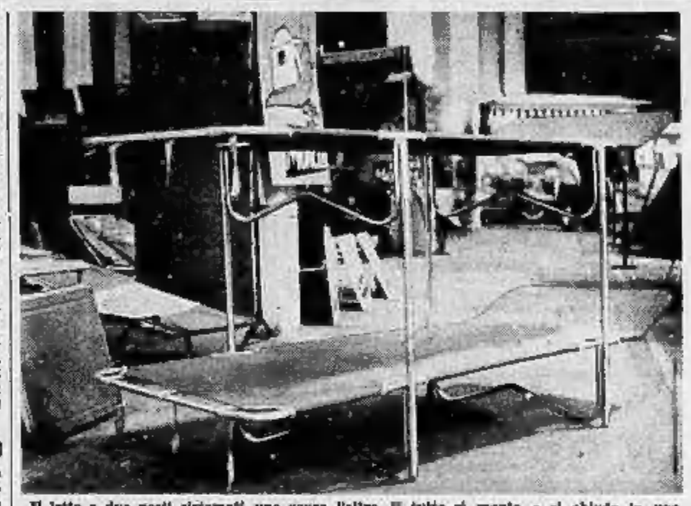
A Bologna una ditta austriaca presenta tipi di tenda la cui caratteristica consiste appunto nell'avere il pavimento che, essendo dotato di piedi, rimane isolato da terra. Il modello consiste in una base rigida, dotata di sostegni pieghevoli, in tutto simili a quelli delle brandine da campo. A cedalta base è fissata la tenda, montata a mantice alla maniera del padiglione delle carrozze a cavalli o delle auto sportive decapottabili. Quando è tutto chiuso e riparato dalla sua apposita custodia impermeabile, il complesso ha lo spessore di una ventina di centimetri e misura metri 1×0,90 (o metri 1,20 a seconda del tipo). Quando è in posizione di funzionamento, la tenda si presenta come un padiglione che, nella parte anteriore, ha una larga apertura ad arco, la cui altezza massima è di m. 1,90. A quaranta centimetri dal suolo c'è l'abitacolo-letto, alto un metro e mezzo circa, e largo 90 centimetri nella tenda a un posto (peso Kg. 15; prezzo L. 80 mila); e metri 1,40 nella tenda a due posti (peso Kg. 18, prezzo L. 90.000). Chi si sapiono sdoppiare quattro persone non c'è che da congiungere due tende. Il complesso può essere ampliato con un vano antistante di metri 2×1, altezza metri 1,90 (prezzo L. 11 mila), e con una veranda di metri 2×2, altezza m. 1,90 (prezzo L. 28 mila).

Ed ecco tende passiamo agli accessori, troviamo perfezionamenti in moltissimi oggetti, a cominciare dai lettini pieghevoli e sempre meno ingombranti (prezzi: da L. 7 mila circa in su). Una novità è il lettino a due posti, sistemati l'uno sull'altro, come quelli delle cabine dei piroscafi. Il tutto si smonta e si colloca in un sacco cilindrico lungo 90 centimetri, dal diametro di una trentina di centimetri; ciascun letto misura m. 1,90 per 70 cm.; lo spazio fra l'uno e l'altro è di 70 cm. Se si vuole, i lettini si separano e diventano indipendenti.

C'è il mobiletto per cucina, con vano chiuso da sportelli; altezza un metro, dimensioni cm. 65×47; smontato, ha lo spessore di 8 cm. e l'ingombro di una borsa per documenti. Smontabile è anche il pirarroste da campo: costa L. 2500 ed è azionato a molla come una sveglia. Nel settore dell'illuminazione a liquigas sono comparsi sul mercato gli ultimi perfezionamenti: le reticelle quasi infrangibili, applicate a lampade che danno una luce paragonabile a quella di 75 watt: sei ore di luce con un ricambio da L. 250.

In tema di sedie e poltroncine ci sono almeno venti novità; in più curiosa è forse quella della sedia a sdraio, che, smontata, occupa lo spazio di un cavalletto di macchina fotografica. Pesa un chilo e costa 3 mila lire. Infine merita di essere citata il bicchiere luminescente. Chi si sveglia di notte nella tenda buia, subito lo vede brillare di luce propria, a somiglianza d'una enorme lucciola.

Furio Fasolo



Il letto a due posti sistemati uno sopra l'altro. Il tutto si monta e si chiude in una custodia a sacco lunga 90 cm. e dal diametro di 30 cm.

NOTIZIE PER LE DONNE

In casa i pantaloni li portano i figli

La resa dei genitori davanti ai gusti e alle pretese dei loro ragazzi

La pubblicità americana ha scoperto una nuova categoria di consumatori: i giovani al di sotto dei 20 anni. La loro influenza sull'economia nazionale è enorme, ed essi la esercitano in due modi: spendendo il denaro ricevuto dai genitori per i loro acquisti personali (gli adolescenti di oggi non vogliono più essere guidati nella scelta delle scarpe, camicie, cravatte, calzini, oggetti sportivi, dischi), e, indirettamente, dirigendo gli acquisti più costosi dei genitori: sono loro che impongono alla famiglia l'acquisto di una radio nuova, di un grammofono ultimo modello, della televisione o dell'automobile, tutti oggetti che, ai loro occhi, appaiono di prima necessità.

Conoscere i gusti dei ragazzi è, da un punto di vista commerciale, un affare sicuro. Ecco perché è sorta a New York un servizio speciale d'inchiesta sulla gioventù. E' interessante apprendere i risultati di queste indagini: i nostri giovani tendono ad assomigliare sempre di più ai loro coetanei d'oltreoceano. E quanto accade negli Stati Uniti in materia economica e commerciale, presto o tardi finisce per essere copiato dagli europei.

1) Gli adolescenti hanno il senso del lusso molto più spiccato che non gli adulti. Essi influiscono sugli acquisti nella direzione del «più bello» e del «più caro».

2) La loro influenza sui genitori è irresistibile. Non c'è «auto consumer» più abile e sottile di un adolescente convinto che un oggetto gli è indispensabile e che si adopera per farlo acquistare dai genitori.

3) Un'adolescente di 18 anni è matura e decisa negli acquisti quanto e più di sua madre. La maturità degli adolescenti di oggi è confermata anche da altre indagini: quelle sui matrimoni (il 50% delle donne americane si sposano la prima volta prima dei vent'anni) e quelle sui rapporti tra i giovani prima del matrimonio.

La scoperta degli uffici pubblicitari ha accresciuto l'interesse dei sociologhi per i giovani. Alle inchieste di tipo commerciale hanno così quella di carattere psicologico. Il «New Yorker» ne pubblica una da cui risulta che "l'adolescenza non è più una età di passaggio tra l'infanzia e la maturità. I giovani al di sotto dei vent'anni formano, in mezzo alla popolazione, un gruppo ben distinto che ha gusti, abitudini, mentalità suoi propri". Ecco qualche dato tratto dall'inchiesta del «New Yorker»:

— Gli adolescenti, maschi e femmine, telefonano in media un'ora al giorno, passano un'altra ora davanti alla televisione, bevono sempre di più specialmente birra.

— Cominciano assai presto la loro vita amorosa, scegliendosi un compagno (o una compagna) a cui rimangono fedeli per molti anni.

— Dimostrano un forte disinteresse per la religione e la politica (ignorano la Bibbia, cosa abbastanza sorprendente in un paese in prevalenza protestante), mentre le loro opinioni sociali seguono da vicino quelle degli adulti del loro ceto.

— La cosa che li appassiona di più è l'automobile. I fortunati che ne possiedono una hanno intorno a sè un gruppo di devoti amici (i compagni che non l'hanno).

— L'altra passione è il cinema: nel 1957, il 50% degli spettatori avevano meno di vent'anni. I film preferiti: quelli in cui si propongono i loro problemi, quelli in cui sono gli eroi e i gialli (nessun interesse per i western, che piacciono tanto ai giovani europei).

— Il "rock and roll" è sempre la loro musica. Ormai è chiaro che non si tratta di una moda, ma di una duratura rivolta destinata a influire sull'evoluzione musicale del futuro. Una controrivoluzione, i cui fautori andavano per le via con cartelli all'insegna di «Vogliamo Ludwig» e coi ritratto di Beethoven ha avuto un periodo di furore. Ma è durato poco: il "rock and roll" ha vinto.

Questi sono i giovani da cui dipenderà il mondo di domani. Migliori o peggiori di noi? Una cosa è certa: sono più forti, decisi e sicuri. Non per nulla le grandi industrie se li tengono cari: almeno in famiglia, i pantaloni li portano loro.

L. b.

NELLE VICINANZE DI ASCOT

"Affittasi palazzina a otto milioni al mese„

Londra, mercoledì sera.

La seguente inserzione è apparsa qualche giorno fa sul Times: «Settimana reale ad Ascot: affittasi palazzina ventisei-trenta stanze ammobiliate a due milioni di lire alla settimana. Scrivere a...».

Anche con le armi degli alloggi, un affitto di otto milioni di lire al mese è apparso eccessivo ad un giornalista del Daily Sketch che si è recato a visitare la palazzina in questione. Egli ha così scoperto che essa appartiene ad un industriale indiano. Le stanze sono naturalmente arredate lussuosamente; i rubinetti, le maniglie e la doccia sono di oro massiccio. Non manca un'ampia piscina ed un sistema di illuminazione per l'esterno della villa durante la notte.

I coniugi Kapoor, che posseggono la palazzina situata nella vicinanze di Ascot, hanno fatto sapere di abitare solitamente in una modesta casetta di quattro stanze. I rubinetti d'oro e la piscina li lasciano a chiunque sia disposto a pagare trecentomila lire al giorno di affitto.

Ha ucciso la moglie che lo tradiva con uno spirito

Manila, mercoledì sera.

Un uomo ha ucciso la sua sposa, impalmata da appena tre mesi, perché — dice — lo tradiva con uno spirito.

Juan Okay, ventitreenne, di Cebu (Filippine centrali), ha colpito a morte la moglie, la diciannovenne Dafrosa Lunagay, con una baionetta: l'aveva sorpresa in compagnia dello spirito ha detto alla polizia.

L'individuo è stato arrestato per la strada mentre correva con la baionetta in mano. «Inseguivo lo spirito — ha sostenuto — che aveva la apparenza di un essere umano».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Bianca, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118.

Alfieri: ore 21.15 una accasionale serale: «Carovana Carosone».

Auditorium di Torino: venerdì 13, ore 21: Concerto sinfonico in 14. Direttore: Massimo Freccia. Pianista: Pietro Scarpini.

Carignano (Comp. Nino Taranto): ore 21.15 «Morte di Carnevale» di Raffaele Viviani.

Teatro delle Dieci: domani, ore 22, atti unici di Asimov, Cocteau e Ghaldia. Prima rappresentazione.

Teatro Stabile: ore 21.15 «Il ballo dei ladri» di J. Anouilh. Ultima settimana di repliche.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 100 posti), ore 17,15 e 21,15: «Max diventa alto» (1912, minuti 11 ?) e «Il re del circo» (sciusciù) con Max Linder (1925, minuti 36); «Io e la palla» di S. Taylor e F. Newmeyer con Harold Lloyd (F.D.C. 1922, minuti 80).

Al Fiorito (v. Solferino, t. 42-833): ore 17 14; ore 21-1 Compl. Gianni Romano; canta Sandro Luconi. **Arlecchino Danze** (S. Secondo 37, telef. 597-137): ore 21-1 Orchestra Michelino; canta Ugo Dini. **Augustea Danze:** ore 21 Lanfranco Castellina Danze: ore 17 Rosticcini; 21 serata riserv. Famiglia Turinese. **Eden Danze:** 21 Padovani-M. Bayaro Club Danze: 21 ff. Guaidi. **Fassini:** Café chantant. Medici 113. **Gamillo:** 15.30 e 21 Mc Spadaccini. Oggi ore 17 e 21 Alberto Franchi. **La Cicala Danze:** 21 Orch. Lana. **La Perla:** ore 21 Mc Pippo Peano. **Principe:** 21 Compl. P. Bittante. **Generalino:** ore 21 Orch. Di Nunzio. **Treocadero:** ore 17 e 21 Bonazzelli.

Chatham (v. T. Rossi 2, t. 43-318): Franco Monaldi e sua Quartetto. **Columbia:** Attrac. Compl. Armandi. **Esercizi Club** (via Cavour 8, telef. 44-700): Quintetto Magrini. Attrac. **Le Ferrozquet** (Golfo 15, t. 62-068): Quintetto Danil e Cesare Malnasi.

Alcione: «Città nuda» e rivista. **Mazzarello-Drei:** ore 15,15 e 21,15. **Alpi:** «La spada infallibile». **La Perla:** «La donna che visse due volte» tech., Stewart. **Novak. Regina:** «Dracula il vampiro» in tech., Christopher Lee. P. Cushing.

Astì: «Raisi d'amore» con Lana Turner, R. Sullivan. **Ap.** ore 10. **Olimpia:** «Ragazze senza nome». **Po:** «Rosa gialla del Texas». **P. Nuova:** «La figlia di Caino» e «Jack Slandan l'indomabile». **Ap.** 10 **S. Felice:** «Il frutto del silenzio» con Richard Widmark. Solo oggi.

Esperia: Sangue caldo. Mitchum. **Giardino Bacio della morte. Maturo Italiano:** «Dagli Appennini alle Ande» C. Barzizzi. Lola Gloria. **Miraheri:** «Tarantola».

S. Rita: «L'uomo che era solo» con William Holden e C. Gray. **Vinzaglio:** «Le rose nel fango» tech., Maria Schell. Visione minori

Ellisse: «Destinazione Luna» con L. Bridges e O. Massen.

Fedias: «Il grande avventuriero» con George Sanders e P. Roc. **Nuovo:** «Rodan il mostro alato». **S. Paolo:** «Sfida nella città morta» tech. Sc., R. Taylor. R. Widmark.

Belgio: «Giganti della giungla». **Corallo:** «Io, mammeta e tu» con T. Ferrari. **S. Remo.** Comp. Madurgino. **Eridano:** «Terra lontana» tech. **Grope:** «I Vichinghi» tech/color **Radium:** «Gli ovali» F. Périer. **V. Veneto:** «Il pianeta proibito» Sc. col., N. Fidgeon. A. Francis.

Auxo: «Locanda della 6ª felicità» tech. Sc., I. Bergman. C. Jurgens. **Borsini:** Principessa Mendoza. tec. **Elisa:** «Tamburi lontani» Cooper. **Excelsior:** «Battiche di mitra», con Jean Gabin e André Debar. **Massaua:** «Pia de' Tolomei» Sc. col., Ilaria Occhini, Jacques Sernas, Rella Darvi; la vis. a Torino. **Odeon:** «Safari nel Tropici». **Star:** «Sfida nella città morta» Sc. col., Robert Taylor, R. Widmark.

Adua: «Torre del Kuinan» Sabù **Aurora:** «L'uomo e il diavolo» tec., C. Darrieux, A. Lualdi. G. Philipe **Brenta:** «Le straordinarie gesta di Pinchiarello e soci» a colori. **Fortino:** «Orgoi selvaggio» colori **Maior:** «La donna che visse due volte» col., K. Novak. J. Stewart. **Nord:** «Ultima carovana» Sc. tech. Richard Widmark e Felicia Farr. **Palermo:** «Il diplomatico e l'avventuriera» Sc., E. Constantine. **Sestese** «Racconti d'estate» Sc. col., A. Sordi, A. Morgan, S. Koscina. **Zenit:** «Giacomo il bello» tech., S. Hope. Ore 21-23,30 tv da Cannes «Gran premio canzone europea».

Borsini: «Battaglia Rio Plata» tec. **Cabiria:** «Il pieno del pigiama» tec. **Colosseo:** «Paura senza perché» con H. Bogart e Gloria Grahame. **Continental:** «Safari nei Tropici» tech., Claus Holm ed Erica Beer. **Fiera:** «Delinquente del Rock and Roll» Sc., Elvis Presley, J. Tyler. **Italia:** «Racconti d'estate» tec. Sc. A. Sordi, S. Koscina. G. Ferzetti. **Moderno:** «Eredità di un uomo tranquillo» «Cacciatori di squali» **Piemonte:** «Donne che visse due volte», Vist. tec., Stewart. Novak. **S. Carlo:** Fiesta» sul Luna Park. **Spezia:** «Carousel» in Scope tech., con G. Mc Crea e J. Leigh.

Diana: «Agguato a Tangeri». **Doria:** «Il ponte sul fiume Kwai» **Holden. Guinness, or.** 16.45 e 21.45 **Roma:** «10 in amore» Viola Vis., con Clark Gable e Doris Day

Alba: «Morte a Corregidor». **Ambra** (v. Chiesa della Salute 72): «La giungla degli implacabili», J. Mills, S. Signoret, E. Portman. **Apollo:** «La ragazza del peccato» con Brigitte Bardot, Jean Gabin. **Cairoso:** «Uomini in guerra» con D. Ryan, A. Ray, Krych. **Edera:** «Lama alla gola». **Lucento:** «40 pistole» Stanwyck **Lutario:** «I Vichinghi» Sc. tech., K. Douglas, T. Curtis, J. Leigh. **Splendor:** «Sayonara» tech. Sc., M. Brando. M. Taka; 18.45 e 21.45

Ritrovi E.N.A.L. - A.C.I.S. — Lux, Adriano, Sanso, Arti, Parisi Nuova, Umberto, Europa, Cibrario, Radium, Fortino, Odeon, Massaua e Flora; Teatro Alfieri; Varietà Internazionale e Teatro Carignano: Comp. Nino Taranto (biglietti all'E.N.A.L.).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tavole separate» Rita Hayworth, Deborah Kerr, David Niven, W. Hiller, Burt Lancaster. Orario: 14.30-16.20-18.20-20.30-22.30

Astor: «Il giovane leone» con Alberto Sordi e Magali Noël.

Borgo: «Europa di notte» cantamancolor di Alessandro Blasetti

Cristallo: «Destino di un'imperatrice» in agfacolor con Romy Schneider e Karlheinz Bohm.

Doria: «Calypso» in sentimancolor CinemaScope di Franco Rossi.

Lux: «Una strega in paradiso» tech., James Stewart, Kim Novak.

Regent: «Inferno sul fondo» Scope metrocolor, Glenn Ford. Pt. 400.

Romano: oggi riposo.

Vittoria: «Il 7o viaggio di Sinbad» Sc. tech., K. Mathews, K. Grant

Ariston: «Ercole e regina di Lidia» cust. Sc., S. Reeves. Koscina.

Arlecchino: «Tom e Jerry al 3o round» Scope tecnicolor.

Augustus: «La Maja desnuda» tech. technicrama. Ava Gardner, Anthony Franciosa. Ultimo 22,10.

Nazionale: «Prima amore» con C. Gravina, L. Da Luca, Matiloli.

Torino: «Rascel marino» Renato Rascel e Celina Cely. Ap. ore 10.

Alexandra: «Peccatori in Blue-Jeans» (Les Tricheurs). Severamente vietato ai minori di anni 16.

Capitol: «Peccatori in Blue-Jeans» (Les Tricheurs). Severamente vietato ai minori di anni 16.

Faro: «Peccatori in Blue-Jeans» (Les Tricheurs). Severamente vietato ai minori di anni 16.

Fiamma: «Built a pupa» Sc. tech M. Brando, F. Sinatra, J. Simmons

Hollywood «La amore» in guerra» tech., Richard Wagner, D. Winter

Idral: «Fascino del palcoscenico tech., H. Fonda. Ore 14,15 e 21,15

Riv Mara Del Rio «Melodie 1959»

Malfi «Campane di don Mario» riv. Ferrero-Morgan-Zavari 16,15-21,15.

Film: «Maigret dirige l'inchiesta»

Massimo: «Il nudo e il morto» tech., Aldo Ray, Robertson.

Principe: «In amore e in guerra» tech., Wagner, D. Winter, Lange.

Rossini: «In amore e in guerra» Sc. tech., Wagner, D. Winter, Lange.

Stadium: «Il nudo e il morto» in technicolor, Aldo Ray, Robertson.

Adriano: «Porto d'Africa» tech., Phil Carey, Piergnanelli. Documentario Radiuno Granatieri a Torino.

Abadir: «Il tesoro sul Nilo» tech., Jeanne Crain, Jean Peters.

Ambassador: «Il tesoro sul Nilo» tech., Jeanne Crain, Jean Peters.

Arizona: «Il tesoro sul Nilo» tech., Jeanne Crain, Jean

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 21)

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a qualunque modo della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 21) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30951, Torino. Esse escono dal giorno successivo del numero delle parole (massimo dieci, escludendo le articolazioni successive) per la tariffa della Rubrica salvo all'ammontare dell'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute vanno speciali che la SPI comunica a richiesta. Inoltre alle condizioni generali qui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate! non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di indirizzi e di anticipi di denaro e frazionabili anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere lettere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere casella . . . SPI, Torino » (od altra sede), compostale per ciascun avviso. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo bollo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, e coloro che non ponessero seguito a ritiro dietro opportuna comunicazione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o campioni di propaganda; debbono essere inviate per Posta o sono respinte se eccessive o ragionevole.

COMMERCIALI
Lit. 100 a parola

AFFITTASI allevamento polli capacità 3000. Telefonare Bra 22-83. B3511

ATTIVITA' dell'annesso macchinari, attrezzature, materiali, stabilimento meccanico carpenteria vendesi. Assegnazione immediata e prezzi segnati, separatamente o in blocco. Trattasi anche parte immobiliare capannoni industriali, attrezzature servizi moderni. Rivolgersi in luogo dalle 14 alle 18 presso Sitel s. domenica mattino ancello di Agrate al vendesimo chilometro autostrada Milano-Bergamo. Tel. n. 72-34 Agrate tolo di Vimercate. 3630

ORDINI straordinario negozio abbigliamento confezioni. C. Belgio 104.

CERCO occasione fresa fiuatrice tupino colonna fresatrice manuferia. Telefonare 703-057. L2776

DISPONENDO uso piccola officina corso lavori meccanico piccole parti meccaniche o elettriche. Telef. 35-780 ore 8-12 16-18. L3504

LAMIERE cordolate nere e zincate, lastre interni speciali sino a 200 mm., tagli su misura. Via Perma 1, telef. 389-983.

LIQUIDIAMO presso stranieri grandi piccoli, adatti diverse lavorazioni, motori, ingranaggi, invigatrice, parrucchi. Scrivere casella 5160, SPI, Torino.

LUTELLI eterna trovatura perline risparo vende. Corso Novara 90, tel. 33-503.

MACCHINA cuce coprevo e Fornia » due gruppi, « Marzocco » un gruppo, cuce nuovo, vendesi. Rivolgersi Albergo Tre Limoni, Mondovì. 3753

MARGARINA vegetale tedesca prezzo propaganda. 650 kilogramma, cartatura Piacentia. Borello, Stamiali 18, Torino.

MOBILI fratelli per cucina nick tre parte liquida fabbrica tornese. Per visione marco telefon. 281-416 ore ufficio.

NUOTE gommate per parcelli liquidiamo cassetta 4008, SPI, Torino.

VENDESI macchinario cava stimare frantoi, vagli, elevatori pecora cilindraia, zappati. Telefonare 893-447. B423

VENDESI patrina Allegri sotto spirito non graduata, Bottiglierie, Occasione. Telefonare 523-343. P2090

ARTIGIANATO
L. 60 per parola

ABILE sarta cappe confezioni accurate proprio domicilio, prezzi modici. Telefonare 375-769. B3448

ACCETTASI qualsiasi piccolo lavoro meccanico artigianale in serie. Telef. 390-363.

ACCURATE sistemazioni alloggi negozi studi decorazioni verniciature speciali. Telefonare 363-088. L3631

APPARECCHIATURE elettroradiomedicali. Riparazioni generale, manutenzioni convenienti, garanzia. Telefonare 794-352. L2070

ARTIGIANO edile eseguisce accurati pavimenti qualsiasi costruzioni Alcuni alloggi. Telefonare 788-888.

DECORATORE assegna alloggi accuratamente, anche cattaro milanese, facilitazioni rateazione, sollecitazione, garanzia, prezzi minimi. Telefonare 296-610.

ELETTRICISTA eseguisce impianti riparazioni Telefonare 21-414. 12736

FALEGNAME esegue sollecitamente armadi, scaffali, vetrine, mobili vari. Telefonare 253-652. M2712

IMPIANTI sanitari richiesti dai Vigili del fuoco, caldaie, lubrazioni, lavacristalli refrattari, cospes Bonet, Telefonare 595-550. L3717

ISCONTI preziosi e Fascinili » rintabilimenti commerciari vista, servizio mutue. Via Massimo 42. 12571

SARTA senza tavole semplicità. Telefonare 256-915. B7810

STAMPAGGIO materie plastiche esecuzione lavoro per penne Negri lineri 90 e 60 grammi. Scrivere casella 5383, SPI, Torino. L3135

SOC. CAPITALI CESSIONI MOLIEVI AZ. L. 300 p. p.

A laboratorio installazioni riscaldamenti ed autoveicoli e immobili. Donatelli, via Goldoni 20, telef. 21-953. B3315

A importante installazioni riscaldamenti ed autoveicoli e immobili. Donatelli, via Goldoni 20, telef. 21-953. B3315

A impianti funzionanti pubblici e privati di rete telefoni concordati prestiti immediati contabilità 10 rata. Recapito immediato datore lavoro. Rivolgersi Piacenza. P. Mirra 4, tel. 67-366. 3664

A Porta Nuova avendamo negozio giornali 3.500.000. Mira, via Mazzini 1.

ABBIGLIAMENTI 20.000 realizzabili 6000 settimanali, forte interesse, Telefonare al 295-062 ore pasti. B3443

AFFARE ottimo, eredi provinciali richiedono ottimi stramatrimonio nuova Savona, grande reddito. Dott. Marini Savigliano

AFFARONE, causa malattia cede ottimamente avviato negozio merceria. Telefonare 31-354. B3782

AFFARONE cedesi negozio pasticceria rosticceria, blocco 580.000. Riva, via Mazzini 3. 831

AFFARONE vendesi officinetta elettroidraulica buona clientela lavori fissi. Telefonare 690-286.

AFFARONE, dietisti, case commerciali, redditizie, cede Gabetti, Vittorio Emanuele 20. 3763

AFFARONE Riviera Ponente negozio alimentari salumeria vini liquori frutta verdura bene avviato con abitazione vendesi 3.500.000 trattabili. Consonelli Pontinvel, Diano Marina. M3694

ALIMENTI confezionati S. Rita cambiasi con altro negozio se Ortava, San Agostino, lire 1.200.000. Tel. 553-678.

ALTO interesse azienda artigiana produzione cerca finanziamento 2-4 milioni anche comproprio. Scrivere casella 2270, SPI, Torino. M3293

AMMINISTRATORE finanziatore cercasi per industria immobiliare brevetto novità internazionale. Telef. 870-540.

ARTIGIANA cerca 200.000 lire, reddito 1000 lire mesi. Scrivere casella 7095, SPI, Torino. B3483

ASSOCIASI nota industria confezioni maglierie persona finanziatrice oppure collaboratrice ristretta rilievo totale parziale esaminare disponibile apporto cinque-dieci milioni. Scrivere casella 2245, SPI, Torino.

ATTENZIONE! Cameriera cameriera giovanissima sopra 470 cedesi necessitare Telefonare 44-515. 03997

ATTENZIONE! Drogheria, tratta 30.000 giornaliere alimentari, magazzino, autocarro puntuale forte guadagno, cedesi ovvisimo 3.500.000. Salma, Sacchi 34

ATTENZIONE! Mio negozio, 52 mesi, reddito 360.000, vendesi 2.500.000. Balma. Sacchi 34.

AUTORIMESSA vendesi 30 auto officina e servizio. Telefonare 794-098. F2309

AUTOSCUOLA Centrale, bellissima, 150 macchine, fitto mite, vendesi 1.500.000 Telefonare 49-770. 615

AUTOVETTURE cercasi azienda stazione servizio. Specificare condizioni, Scrivere casella 9053, SPI, Torino.

AUTORIMESSA bellissima zona Francia capacità 250 macchine (attuali 180) cedesi facilitazioni. Altra, capacità 150 macchine, attuali 120, cedesi 5.000.000 con facilitazioni. Boero, C. Alberto 41.

AUTORIMESSA moderna centralissima cedesi. Telefonare 696-886. 03410

AUTOSOVVENZIONI immediate approvvigionamento. Rimborso massimo 12 mesi. Modicità, segretezza. Fiscover. P. Mirra 4, telef. 47-846. 2664

AVVIATO commercialmente drogheria con alloggio 42.000 giornaliere cedesi. Telefonare 380-404. F2219

BAR acquisto attrezzatura moderna 35 mila giornaliere garantite cede 5 milioni. Carbonaia. 19 Marzo 7. M3630

BAR bottiglieria, 20.000 giornaliere, alloggio cedesi 2.000.000. Gastaldi, 3. Torino 12. 8116

BAR straordinario, zona sovrapopolata, incasso oltre 70.000 giornaliere garantite, ordini motivi liquidiamo 16.000.000, facilitazioni pagamento. Scorso, Corso Alberto 41. 558

BELLEVUE, via Pietro Micca 20, cede albergo ristorante centralissimo, 12 camere. 547

BELLETTI, via Pietro Micca 19, cede caffè torrefazione, alloggio convivenza, via commerciale. 547

CALZA speciale, cedesi negozio gommia. Fortuna sicura due giovani. Compramento poco capitale. Telef. 696-552.

CAUSA cedesi cedesi fabbrica di ovatte, forti contratti in corso. Telefon. 764-577.

CAUSA trasferimento cede modernissimo panificio. Scrivere casella 6 T. SPI. Torino. 3835

CAUSA trasferimento cede avviatissimo negozio calzature anche usato, richiesta 2.500.000. Telefonare 697-807. 8432

CAUSA trasferimento rinuncia lucrosissima zona centrale. Telefon. 46-866, dalle 9 alle 12. L3432

CAVALLERA, Saluzzo 21, Alberi specchi, pesce, rampeggio, cedesi 600.000. Affarone! 539

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commestibili drogheria, zona commerciale, cedesi. Formidabile alloggio. 583

CAVALLERA, Saluzzo 21, Vicinia trattoria giochi bocce (provincia) cedesi 750.000. 559

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commerciali Polese acquistare vendere aziende: rivolgersi 5dottoressa 14650

CEDESI avviatissima e rinomata industria confezioni biancheria intima per signora a persona capace e benestante. Scrivere casella 7322, SPI, Torino.

CEDESI causa partenza bar ristorazione centralissimo conv. Scrivere casella 7138, SPI, Torino. 83446

CEDESI elettrauto modernamente attrezzato, reale clientela, centrale. Scrivere casella 2243, SPI, Torino. M3212

CEDESI licenza vendita automobili usati nuovi, necessari. Telefonare 774-408.

CEDESI per causa malattia, importantissima vini, grandi cantine, cortile, bell'alloggio. Telefonare 70-078. M3648

CEDO acconciatore centrale vera occasione per ritiro commerciale. Telefonare 56-549, 982-874. 83430

CEDO commestibile ottimo frutta verdura 40.000 giornaliere, zona grande passaggio 2.300.000. Telefonare 284-189.

CEDO grandioso drogheria ottima zona, incasso dimostrabile 2.500.000. Telefonare 553-097. M3382

CEDO licenza importazione vini, drogheria commestibile, retro alloggio. Prezzo, affitto mite. Telefonare 779-815.

CEDO negozio avviato, vera occasione, elettricità, idraulica, causa motivi familiari. Telefonare 596-980. 12413

CENTRALISSIMA profumeria chincaglieria cartoleria, attissimo reddito giornaliero dimostrabile solo peraltro ottimi termini, trasta proprietario. Scrivere casella 3195, SPI, Torino. M2533

CHIOSCO bevande, piccola marca, nella città di Torino, da riavviare, affittasi in qualsiasi diversa a persona capace che disponga del capitale necessario per l'acquisto e mantenimento delle merci aggirantesi sui due milioni. Inutile scrivere se non si posseggono tutte le doti atte alla gestione. Scrivere casella 5171 SPI, Torino. L3250

CHIOSCO Riviera fiori, cedesi merci coperti moderatissimo, affare ottimo, pagasi il mediatori. Scrivere casella 7111, SPI, Torino.

COMMESTIBILI avviatissimo zona signorile, arredamento nuovo, cedesi Napoli. Francia 8, telefono 511-6'5. 3173

COMMESTIBILI moderno, posizione ineccepibile, incasso 30-40.000 giornaliere, causa famiglia cedesi sottoscritto 2 milioni 300.000. Boero, Corso Alberto 41.

COMPILO assortimento comande ricevute commerciali, intestazioni varie, disbrigo pratiche, ancora compilatori. Telefonare 250-278. L3284

DOMICILIARMO rapidamente finanziamenti e cessioni fatture. Rivolgersi Fiscover, Via Mazzini 4. 14000

DROGHERIA avviatissima zona centro, bella pensione 1.500.000. Tel. 32-127.

DROGHERIA centrale bellissima, cedesi con blocco fondi vini 2.500.000. Telefonare 49-770.

DROGHERIA ottima cedesi macchina cassa, angolare ottimo spettore senza concorrenza, Telefonare 50.000 giornaliere, cedesi 2.300.000. Boero, Corso Alberto 41. 558

ESPORTAZIONE vini bar superalcoolici, attrezzature moderne, ottima posizione, ottimo avviamento, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Lanzo 10.

FABBRO artigiano resta disponibile cerca volontariamente assistenti lavoro. Preferisce zona provinciale. Scrivere casella 7132 SPI, Torino. B3678

FABBRO acquisto affitto compropriet garanzia. Esamino proposte. Scrivere casella 2234, SPI, Torino. M3887

FINI assortimenti auto, case, terreni, massima valutazione, celerità, Telef. 272-088.

FIORI, negozio centralissimo, 500.000 mensili, cede 2.000.000, Gabetti, XX Settembre 17. 7711

GABETTI, XX Settembre 17, Organizzazione specializzata cessioni rilievi negozi, esperde in genere. Tre Filiali in Torino: Ufficio Centrale 300, Cardonei 142, Giulio Cesare 52. Recapiti centro Agenzia più vicina interpellandoci prima ogni acquisto. 660

GENOVA mercoria cosa mare ricca in mesa zona centrale cedesi (metà) o tutto, Trattative esperti Ponte Giulia, via Prada 13 rosso, Genova. 3254

GORNA avviata piccola azienda alimentari completi salumi nuova condizioni. Scrivere casella 2342, SPI, Torino.

IN gestione alimentare o ristorazione 1.800.000 buona pensione. Tel. 376-295.

LABORATORIO analisi centrale abbigliamento, avviato, cede consulenza. David, Arcivescovado 8. Telef. 48-217.

LATTERIA avviatissima centrale, forte reddito, alloggio, cedesi. Rocca, S. Tommaso 8. F2224

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque Distretto, cedonsi. Casalbore, Balbiano 21. 2814

LIGNEA salumeria, gastronomia (prevalentemente) vendesi migliore offerente. Cavalieri, Saluzzo 21. 552

LOTTO cedesi negozio Mode vendesi avviatissimo, Informazioni telef. 870-816 continuate. 02138

MACELLERIA bovina acquistasi oppure affittasi in provincia preferibile alessandria. Scrivere A. S.A.G.C.A., Torino, via Garibaldi 5, tel. 42-744. L3971

MACELLERIA cedesi privato, cede zona Mercati Generali, Tel. 360-459

MEDICINE profumerie abbigliamento ottimo affare, cedo. Rivolgersi: Ferrero, Mazzini 4. 553

MUTUI tempo lavorato migliori condizioni ogni Istituti Nazionali tasta rapida mente ogni Mutuatella. Emma, via Sant'ermano 14. 8324

NEGOZIO fiori, Lingotto, angolo retro abitabile, cedesi, affare garanzia, condizioni favorevoli. Telefonare 49-770.

NEGOZIO fiori, posta grande ottimo commerciale, causa salute cede Gabetti, C. Cavalieri 222.

OCCASIONE causa partenza cedesi rilevamento negozio stabilmente ben avviato. Telef. 774-786.

PANETTIERE cerca forno in gerenza. Telefonare 85-768. L3626

OCCASIONE privato cede attrezzatura garage, fondo pagamento rateazione, richiesta 2.700.000, condizioni pagamento, Telefonare 362-430.

PANETTERIE Torino, provincia, diversi quintalati, rimettiamo facilitando. Cavaliere, Saluzzo 21. 1214

PASTA fresca, San Paolo, avviatissima, cede macchine moderni impianti. Telefonare 49-770. 615

PASTICCERIA pasticceria, caramelleria, vicinanze Torino, cede Gabetti, Ghislo Cumera 58. 2762

PASTICCERIA laboratorio centralissima redditizia serie occasione cedesi 3 milioni 900.000. Scrivere casella 9028, SPI, Torino. F2125

PASTIFICIO bellissimo privato cede azienda Marconi Generali disdicendo. Telefonare 380-490. L3295

PEDICURE cede angolo avviato, via Gioberti n. 15. B3928

PENSIONE centrale redditizia affida gerenza persona competente garantendo. Telefonare 50-343. L3139

PETINATRICE cedesi causa malattia gran reddito ottima posizione. Tel. 230-851

PICCOLA industria prodotti igiene cedesi causa salute. Scrivere casella 5276, SPI, Torino. L3271

POSIZIONE centralissima cedesi avviato negozio maglierie e confezioni. Rivolgersi sig. Franco, via Luigi Parola 4, Rivoli. 2262

PROPRIAMENTE pelletteria, Moncalvano 140, cedesi oppure persona 10.000 mensili. Telefonare 596-329. G2160

RISTORANTE ottimo ristorante cedesi e La Reccanella », Telefonare 827-021.

RISTORANTE bello, centrale, causa malattia, cedesi. Telef. 40-232. G2108

RIVENDITA zona grande passeggio, medio sicuro cedo 3.300.000. Tel. 552-097.

SAINT Vincent prospicente Casino cedesi avviato negozio abbigliamento, biancheria, maglie. Rivolgersi Boutique Maggi, Regalia, Sardigliano. 2329

SALUMERIA incasso 75.000 giornaliere cedesi disdicendo 3.000.000 Scrivere casella 5227, SPI, Torino. L3269

SALUMERIA vendo mia proprietissima litri 2.500.000, incasso lire 16.500.000 annue, possibilità d'aumento lavoro. Telefonare 373-200. M1112

SALUMERIA zona signorile scelta clientela indiscutibile affare, motivi familiari. Telefonare 781-537. M3761

S. PAOLO cedesi negozio 4 vetrine tessuti biancheria confezioni anche metri merce Telefonare 380-330. M3744

SANREMO albergo centrale conto mil, modernissima attrezzatura, giardino, accetti vende o cede. Facilitazioni pagamento. Scrivere casella 14 A. SPI, Sanremo. 3673

SE cercasse comperare piccola pensione in Riviera preferibile ville. Scrivere casella 5294, SPI, Torino. L3400

SEI, dieci milioni occorrono le partecipazione o cessione diretta industria chimica fornitrice grandi stabilimenti di vegetanti prodotti chimici speciali. Materie compiute, fieri scorie materia prima marchi di fabbrica, brevetti, possibilità forti guadagni. Il tutto controllabile. Scrivere casella 5300 SPI. Torino.

STABILIMENTO bagni centro città mia 40 vecchissimi cedesi. Telefonare 552-247

STUDIO commerciale decennale, zona industriale piemontese, cedesi o affittasi preferibilmente a tecnici specializzati o specializzandi, forte lavoro ora giorni ogni mensili, eventuale alloggio a garage. Scrivere casella 5277, SPI, Torino. L3269

TABACCHERIA bar centrale forte lavoro, cede Nuova, via Provenzi 2. Telefono 511-648. 1179

TABACCHERIA (con Totocalcio) cedesi, levata 600.000 forte vendita minimale 10.000.000. Telefonare 29-308.

TABACCHERIA 800.000 locale intelligenti cede: Bagnis, corso Francia 2, telefono 511-648. 2179

TECNICO specializzabile persona moderni capitale per società internazionale attività commerciale Liguria. Scrivere casella 2230, SPI, Torino. M2698

TINTORIA industriale avviata filati materasse zoccolo fornace ristrutturo recentissimo rinnovazione, affittasi prezzi Torino, casella 120 C, Pubblicuno, Biella.

TORREFAZIONE bar, redditizio, cerco Mondovì, Scrivere Sobrigadio massimo 8340, SPI, Torino. B3260

TORREFAZIONE modernissima zona signorile, avviatissimo reddito, cedesi. Ragazzi 8, telefono 511-6'5. 3173

COMMESTIBILI moderno, posizione ineccepibile, incasso 30-40.000 giornaliere, cedesi sottoscritto 2 milioni 300.000. Boero, Corso Alberto 41.

COMPILO assortimento comande ricevute commerciali, intestazioni varie, disbrigo pratiche, ancora compilatori. Telefonare 250-278. L3284

DOMICILIARMO rapidamente finanziamenti e cessioni fatture. Rivolgersi Fiscover, Via Mazzini 4. 14000

DROGHERIA avviatissima zona centro, bella pensione 1.500.000. Tel. 32-127.

DROGHERIA centrale bellissima, cedesi con blocco fondi vini 2.500.000. Telefonare 49-770.

DROGHERIA ottima cedesi macchina cassa, angolare ottimo spettore senza concorrenza, Telefonare 50.000 giornaliere, cedesi 2.300.000. Boero, Corso Alberto 41. 558

ESPORTAZIONE vini bar superalcoolici, attrezzature moderne, ottima posizione, ottimo avviamento, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Lanzo 10.

FABBRO artigiano resta disponibile cerca volontariamente assistenti lavoro. Preferisce zona provinciale. Scrivere casella 7132 SPI, Torino. B3678

FABBRO acquisto affitto compropriet garanzia. Esamino proposte. Scrivere casella 2234, SPI, Torino. M3887

FINI assortimenti auto, case, terreni, massima valutazione, celerità, Telef. 272-088.

FIORI, negozio centralissimo, 500.000 mensili, cede 2.000.000, Gabetti, XX Settembre 17. 7711

GABETTI, XX Settembre 17, Organizzazione specializzata cessioni rilievi negozi, esperde in genere. Tre Filiali in Torino: Ufficio Centrale 300, Cardonei 142, Giulio Cesare 52. Recapiti centro Agenzia più vicina interpellandoci prima ogni acquisto. 660

GENOVA mercoria cosa mare ricca in mesa zona centrale cedesi (metà) o tutto, Trattative esperti Ponte Giulia, via Prada 13 rosso, Genova. 3254

GORNA avviata piccola azienda alimentari completi salumi nuova condizioni. Scrivere casella 2342, SPI, Torino.

IN gestione alimentare o ristorazione 1.800.000 buona pensione. Tel. 376-295.

LABORATORIO analisi centrale abbigliamento, avviato, cede consulenza. David, Arcivescovado 8. Telef. 48-217.

LATTERIA avviatissima centrale, forte reddito, alloggio, cedesi. Rocca, S. Tommaso 8. F2224

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque Distretto, cedonsi. Casalbore, Balbiano 21. 2814

LIGNEA salumeria, gastronomia (preferibilmente) vendesi migliore offerente. Cavalieri, Saluzzo 21. 552

LOTTO cedesi negozio Mode vendesi avviatissimo, Informazioni telef. 870-816 continuate. 02138

MACELLERIA bovina acquistasi oppure affittasi in provincia preferibilmente alessandria. Scrivere A. S.A.G.C.A., Torino, via Garibaldi 5, tel. 42-744. L3971

MACELLERIA avviatissima privato, cede zona Mercati Generali, Tel. 360-459

MERCERIE profumerie abbigliamento ottimo affare, cedo. Rivolgersi: Ferrero, Mazzini 4. 553

MUTUI tempo lavorato migliori condizioni ogni Istituti Nazionali tasta rapida mente ogni Mutuatella. Emma, via Sant'ermano 14. 8324

NEGOZIO fiori, Lingotto, angolo retro abitabile, cedesi, affare garanzia, condizioni favorevoli. Telefonare 49-770.

NEGOZIO fiori, posta grande ottimo commerciale, causa salute cede Gabetti, C. Cavalieri 222.

OCCASIONE causa partenza cedesi rilevamento negozio stabilmente ben avviato. Telef. 774-786.

PANETTIERE cerca forno in gerenza. Telefonare 85-768. L3626

ACQUISTEREI alloggetto nuovo zona Francia, dando pagamento contestuale nuovo 1100 T differenza contanti. Telefonare 47-146. M3630

ACQUISTEREI Riviera alloggetto soleggiato due camere cucina bagno, telefono, prezzo modico. Telefonare 48-366. L3451

ACQUISTEREI villa zona Cavoretto Moncalieri, con giardino, orto, frutteto. Scrivere casella 7213, SPI, Torino, dando prezzo indicazioni. B3919

ACQUISTO alloggio signorile centrale 3-4 camere servizi. Telefonare 40-630.

ACQUISTO alloggio tre servizi milione, pagamento, anche in costruzione, n. 3. Salzarie vicinanze. Scrivere casella 9102, SPI, Torino. G2163

ACQUISTO casa o villetta 6-8 camere, giardino, cancello, zona Rivoli o Pinerolese. Scrivere casella 2191, SPI, Torino. M2533

ACQUISTO cascina 300.000 tavole antiche, 180-230 mq., zona residenziale preferibilmente Pinerolese. Dottor. Scrivere casella 7105, SPI, Torino. B3535

ACQUISTO da privato casa centrale zona centrale, zona collinare-alcune milioni pagamento immediato. Scrivere casella 7116, SPI, Torino. B3345

ACQUISTO villino casa signorile, 30-100.000.000, reddito 7%, semidistrutto, preferibilmente zona Francia. Telefonare 53-912. F2314

ACQUISTO in contanti nella collina torinese terreno o villa con terreni, Scrivere casella 8050, SPI, Torino.

AFFACENTE corso Vittorio (Sottopiazza) vendesi alloggi signorili bene arieggiati, doppi servizi zoccoli marmo, ottimo tre terrazzi. Telefonare 882-917, mattino, visibili pomeriggio via Valdieri angolo Monforte. 1803

AFFACENTE piazza Statuto, in bella casa via Monginevro 26, vendesi alloggi alto reddito e bassi. Tel. 521-802.

AFFARONE centralissimo appartamento per liquidazione società grande, Reg. David, Arcivescovado 8. B228

AFFARONE vendesi o, Mecenigi 20° signorile alloggio tre camere cucina cocinino cantina piano rialzato, 4.500.000 trattabili. Telefonare 53-365

AFFARONE 1.550.000 vendo 2 cucine libero subito 1.950.000) autorizzate. Cova 37, Vinfili 18-17.

AFFIDAMOCI inserisco vendita alloggi Emanuimo zona ingresso ville. Dompa. Gerbaldi 39. 836

AGENZIA Rocco, Andrea Doria 5, vende Alpiazza Mare alloggio camere cucina e giardino 1.950.000. 840

AGENZIA Rocco, Andrea Doria 5, vende 3 camere indipendenti centralissime reddito garantito 5 anni, 190.000 annue, 1.900.000. 840

ALLOGGETTI tutti comforts 1-2 camere tinello cucinino vendo eccezionalmente. Occasione. Telefonare 378-610. B3606

ALLOGGI, negozi moderni, palazzi via Cigna, vendonsi, affittansi, Tel. 785-871

ALLOGGI nuovi 2 camere cucina servizi 2.650.000; camera cucina servizi 1 milione 800.000; due camere cucina coverpoli 1.700.000; tre negozi bloccano 8.500.000. Corso Belgio 148, Tinfia 16-18

ALLOGGI pronti vendo direttamente impresa, 1-2 camere tinello servizi, prezzi convenienti, offiamo impiego capitale. Rivolgersi corso Traiano 27 (fronte Fiat Mirafiori), Telefonare 589-612. 841

ALLOGGI signorili spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente via Sallustio 8 (Stadio Comunale). Telefonare 589-612. 2787

ALLOGGI 1-2 camere servizi, pronti, vendonsi liberi, con reddito, mutuo, via Lulsi 122 angolo via Stampe, via Principessa Clotilde 30 alloggi 1 camera cucina servizi, piedi-terra, mutuo, Soprintendenza Catastoro, telef. 556-807. 690

ALLOGGIO affittasi signorile, Nizza-Raffaello, tre camere, cucina, termoscifone, ascensore, libero 6.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 515

ALLOGGIO bellissimo 2° piano centrale 5 camere cucina, volendo libero, stracasalese, vendesi. Quirico, Garibaldi 2.

ALLOGGIO centralissimo libero, esperto ca 100 metri, lastricatissimo, due terrazze, adatto pittore, vendesi 3.200.000. Telefonare 49-770. 615

APPARTAMENTI signorili 3-4-5-6-7 camere, moderni, nuove costruzioni, pronti subito, in ottimissima, resultano diverse zone. Balduzzo, telefono 82-912. F1958

APPARTAMENTI liberi blocco 1-2-3 camere servizi, ascensore, termosifone, rivolgersi via Fratelli Bandiera 10, Vastissima pagamento. Rivolgersi società costruttrice.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A gli grossi vendesi immobili, case, ville, rivolgendovi ritornata Agenzia Corso, Angiesi, Nizza 9, telefono 652-826 538

A bassi prezzi vendonsi ottimi alloggi 450.000 camera via Gerolamo 4, Vittoria; mercati giovedì 525

A lusso prezzo camera cucina. Pianezza 2, telefono 967-300. 547

A buone condizioni vendiamo alloggio camera cucina servizi affittasi 11.000 mensili, 975.000 corso Cairoli angolo corso Vittorio. Affaroso! Angiesio, Nizza 9

A prezzi condizioni vendiamo ottimi casi 5.000.000 reddito 11%, altri negozi 3 milioni, 3.500.000, reddito 12%. Trattasi Angiesio, Nizza 9. 538

A buone condizioni 2 camere cucina servizi via Cristoforo. Telefonare 373-571

A speciali condizioni vendiamo corso Napoli 16 ultima camere libere adatte anche pubblici ai camere occupati, pubblicano 8.500.000. Corso Belgio 148, Tinfia 16-18

ALLOGGI pronti vendo direttamente impresa, 1-2 camere tinello servizi, prezzi convenienti, offiamo impiego capitale. Rivolgersi corso Traiano 27 (fronte Fiat Mirafiori), Telefonare 589-612. 841

ALLOGGI signorili spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente via Sallustio 8 (Stadio Comunale). Telefonare 589-612. 2787

ALLOGGI 1-2 camere servizi, pronti, vendonsi liberi, con reddito, mutuo, via Lulsi 122 angolo via Stampe, via Principessa Clotilde 30 alloggi 1 camera cucina servizi, piedi-terra, mutuo, Soprintendenza Catastoro, telef. 556-807. 690

ALLOGGIO affittasi signorile, Nizza-Raffaello, tre camere, cucina, termoscifone, ascensore, libero 6.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 515

ALLOGGIO bellissimo 2° piano centrale 5 camere cucina, volendo libero, stracasalese, vendesi. Quirico, Garibaldi 2.

ALLOGGIO centralissimo libero, esperto ca 100 metri, lastricatissimo, due terrazze, adatto pittore, vendesi 3.200.000. Telefonare 49-770. 615

APPARTAMENTI signorili 3-4-5-6-7 camere, moderni, nuove costruzioni, pronti subito, in ottimissima, resultano diverse zone. Balduzzo, telefono 82-912. F1958

APPARTAMENTI liberi blocco 1-2-3 camere servizi, ascensore, termosifone, rivolgersi via Fratelli Bandiera 10, Vastissima pagamento. Rivolgersi società costruttrice.

L'avvenimento più atteso al Salone internazionale

Domani il battesimo a Ginevra della nuova vettura Fiat 1800

Macchina modernissima per concezione e prestazioni: motore a sei cilindri in linea - Due versioni, con 1795 di cilindrata e con 2054, sviluppano rispettivamente 85 CV e 95 CV - Sospensione anteriore a barre di torsione - Sincronizzati tutti e quattro i rapporti del cambio - Freni con «servofreno» - L'Appia III serie con una «maschera» orizzontale - Sui modelli sportivi della Fiorinia freni a disco integrati da un servo-comando idraulico a depressione

DAL NOSTRO INVIATO

Ginevra, mercoledì sera.

Domani si inaugura a Ginevra il XXIX Salone dell'Automobile, prima rassegna del 1959, primo Salone dell'era del Mercato comune europeo.

A dire il vero, non è troppo agevole, neppure per l'esperto di questioni economiche, trovare un addentellato soddisfacente tra la manifestazione ginevrina e il M.e.c. Non perché la Svizzera (in quanto paese estraneo al trattato sottoscritto da Italia, Francia, Germania e Benelux) non debba godere, in forma riflessa, dei benefici che il M.e.c. dovrebbe assicurare ai membri contraenti, ma perché non siamo che al primo timidissimo e difficile passo verso la realizzazione dell'obiettivo finale che i sei paesi si sono posti, cioè la liberalizzazione completa dei mercati.

Comunque, il Salone di Ginevra conserva intatti il suo prestigio e la sua importanza di ricco mercato di assorbimento della produzione mondiale, che vi converge a parità di oneri doganali e di altre spese lorde. In Svizzera, i confronti della qualità e dei prezzi appaiono in tutta la loro immediatezza, la concorrenza internazionale vi si applica in maniera totale. Felice paese, dirà qualcuno, felice paese dove ogni cittadino può scegliere con tutta tranquillità fra non meno di 350 modelli di marche inglesi, tedesche, francesi, italiane, americane, svedesi, olandesi; dove la densità automobilistica supera di poco un autoveicolo per ogni dodici abitanti. E la benzina costa 70 lire il litro!

Il XXIX Salone di Ginevra ha quest'anno il privilegio di tenere a battesimo parecchie grandi e piccole novità dell'industria italiana. Anzi, sarà un Salone di autentico tono e fisionomia italiani.

Basterà accennare a quella che negli ambienti automobilistici europei viene considerato l'avvenimento del giorno: la presentazione in prima mondiale della Fiat 1800. E' un fatto importante, sotto l'aspetto tecnico non meno che industriale e commerciale, un avvenimento che ben degnamente celebra il 60° anno di vita della Fiat, sessant'anni che compendiano gran parte degli sviluppi industriali in Italia, specie nel settore motoristico.

La «1800», che fa domani ufficialmente la sua comparsa sulla più reputata vetture europee di cilindrata media, è un prodotto di concezione, esecuzione e prestazioni modernissime. Ha un motore a 6 cilindri in linea che per il fatto stesso di essere un «sei» anziché il consueto «quattro» adottato sulla grande maggioranza delle altre europee fino a 2 litri di cilindrata, rappresenta una raffinatezza costruttiva notevole, assicurando dolcezza di funzionamento e *comfort* di alta classe. La sua cilindrata è di 1795 cmc., con 85 CV di potenza (in alternativa può essere fornito un motore, identico come struttura, di 2054 cmc. e 95 CV). Valvole in testa, camere di scoppio «polisferiche» (una forma particolare ottenuta dalla composizione di superfici sferiche intersecantisi e assicuranti un rendimento molto elevato), alto valore del rapporto di compressione (8,8:1), albero a gomiti fornito di smorzatore delle vibrazioni torsionali, doppio filtraggio dell'olio (centrifugo e con cartuccia), alimentazione molto accurata, costituiscono di questo motore le caratteristiche essenziali. Ne conseguono grande elasticità e silenziosità di funzionamento, alta potenza specifica, lunga durata.

Altre novità interessanti si riscontrano nell'autotelaio. Anzitutto la sospensione anteriore a barre di torsione, più semplice e leggera dai tradizionali sistemi a molle elicoidiche o a balestra trasversali, ed altrettanto più morbida, grazie anche ad alcuni accorgimenti costruttivi.

Nella sospensione posteriore è invece stato mantenuto il sistema, collaudatissimo e di ottima efficienza, della 1400 (molle elicoidali e tre aste longitudinali con asta di ancoraggio trasversale), ma migliorato e semplificato.

Per gli appassionati di meccanica ricordiamo ancora la frizione a comando idraulico; il cambio a 4 rapporti tutti sincronizzati (si entra anche in «prima» senza «grattare»); i freni di grande superficie, ben raffreddati, e muniti anteriormente di un dispositivo brevettato — il «servofreno» — che senza necessità di esercitare sul pedale una eccessiva pressione, assicura dolcezza e potenza di frenata, unitamente a un migliore equilibrio nella ripartizione dello sforzo frenante tra ruote anteriori e ruote posteriori.

Sulla linea della «millecotto» e sulle sue doti di confortevolezza, luminosità, visibilità, finiture non è facile dire in poco spazio. Ma l'esame attento della vettura e dei suoi dettagli, fatto direttamente, riserverà all'osservatore più di una piacevole sorpresa. Ci limitiamo, tra le molte particolarità, a segnalare la completezza della strumentazione: l'impianto di riscaldamento con regolatore termostatico per mantenere la temperatura interna al valore desiderato; il nuovo tipo di serratura silenziosa che consente la chiusura delle porte senza «brutalità»; il sedile anteriore con schienale diviso a inclinazione regolabile e indipendente; il ventilatore per il disappannamento del cristallo posteriore; il baule di dimensioni «americane», con la ruota di scorta disposta in modo da poter essere manovrata senza spostare i bagagli.

Come si è accennato, la «Fiat 1800» può essere fornita anche con motore 2100. Le versioni di carrozzeria sono due fondamentali: berlina a 5-6 posti e "familiare" (assai interessante, spaziosissima, pratica anche quest'ultima), oltre a una berlina speciale di rappresentanza, unicamente con il motore più potente. Sono in complesso cinque esemplari.

Quanto alle prestazioni, la velocità massima risultano di oltre 140 km/ora e di circa 150 a seconda del motore. Il peso della berlina a vuoto è di 1180 kg. Il consumo varia, a seconda della velocità, da 9 a 14 litri ogni 100 chilometri. Vivacissime le accelerazioni: con 4 persone e 20 kg. di bagaglio a bordo si percorre il chilometro con partenza da fermo in 39" (38" con la «2100 s») e si raggiungono i 100 all'ora in 19" (18" con la «2100 s»).

Insomma, una vettura di splendide caratteristiche, un modello veramente «europeo», anzi internazionale.

Accanto alla «1800», saranno esposti al Salone di Ginevra tutti gli altri ben noti modelli Fiat, alcuni dei quali modificati e migliorati come la «600» con padiglione posteriore rigido e tetto apribile fino a metà, e resa più spaziosa e comoda posteriormente: sostanzialmente una «quattro posti», quindi più utilitaria che mai. Poi la «1100 lusso», con motore e potenza maggiorati, più veloce e ridisegnata in numerosi particolari, così come la «1100 granluce». Infine il bellissimo «spider 1200» con nuova carrozzeria disegnata e prodotta da Pininfarina, esso pure più potente e veloce.

Ancora novità italiane. La Lancia ha portato sulla passerella ginevrina l'Appia III serie e i freni a disco montati a richiesta sulle versioni veloci della Fiorinia (compò Pininfarina, gran turismo Touring, sport Zagato).

L'Appia ha cambiato aspetto: abbandonato il tradizionale scudetto verticale per una più moderna maschera orizzontale (come sulla Fiorinia, tanto per intenderci) ritrocedata anche nella linea posteriore del parafanghi ha tuttavia conservato la sua piacevole signorilità. Inoltre ha adesso nuove più numerosi finiture interne, maggior spazio trasversale, parasurti di nuovo disegno, ruote più piccole, motore e freni potenziati (questi ultimi, anteriormente, autoavvolgenti). La sua velocità massima è salita da 128 a 132 km./ora.

Come si è accennato, sui tipi Fiorinia apprezzati per i modelli di caratteristiche sportive la Lancia monta ora a richiesta freni a disco integrati da un servocomando idraulico a depressione. E' questa una interessante novità tecnica per l'Italia, che forse preludo a una futura più estesa trasformazione del sistema frenante classico.

La Lancia espone poi tutta la sua produzione più nota: la Fiorinia di serie (una delle vetture più lussuose dell'intera produzione europea) e le versioni coupé, convertibile e sport dell'Appia.

Nessuna novità in Casa Alfa Romeo, ma conferma dei suoi modelli tipici in assortite versioni della «Giulietta» e la modernissima «2000», vettura assai apprezzata da una categoria di utenti particolarmente raffinati.

Autobianchi, Abarth, Ferrari, Maserati e Stanguellini completano, assieme ai carrozzieri Bertone, Ghia, Francia Lombardi, Pininfarina, Touring, Vignale, Viotti e Zagato la partecipazione italiana alla rassegna ginevrina. Lo schieramento sta oggi compiutandosi e non si hanno di tutti notizie precise. Sembra comunque che i nostri «maestri» delle linee abbiano approntato alcuni modelli inediti di grande interesse.

Ferruccio Bernabò

Al volante della «Fiat 1800» la vecchia gloria Salamano dà una prova della magnifica tenuta di strada della macchina. Sono visibili, sulla destra, le strisce lasciate sull'asfalto dalle ruote in una stretta virata

Il giovane inglese suicida a Roma

Avrebbe voluto morire schiantandosi con un aereo

Aveva deciso di impossessarsi di un velivolo, sorvolare la casa dell'amata che un bruto uccise, e sprofondare in mare - Il maltempo ha impedito il progetto

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Quale angoscia ha spinto alla morte, ieri a Roma, il giovane inglese Charles Dark? La risposta è rivelata oggi da tutti i giornali britannici. Si è ucciso perché non poteva più sopportare il tormentoso dolore per l'ultimo giorno dell'assassinio, quindici giorni or sono, della fanciulla amata, Carol Soan, una graziosa bionda di 17 anni. Il suicidio avvenuto ieri a Roma, è stato dunque causato da una tale morte, o il responsabile di questa duplice tragedia è ora in carcere in attesa di processo.

Charles Dark — il quale aveva compiuto lunedì diciannove anni — era impiegato, a Londra, presso una grande società di assicurazioni e fu qui che, tre mesi fa, circa, conobbe Carol Soan, dattilografa in un vicino ufficio. I due giovani si innamorarono e se un efferato destino non si fosse scagliato contro le loro vite, avrebbero forse annunciato tra breve il loro fidanzamento. Quindici giorni fa Carol venne invece aggredita da un bruto — certo Edmund Barber, un operaio di 22 anni — il quale, dopo averla sevizziata, la strangolò con una sciarpa.

Il colpo per Charles Dark fu tremendo. Per quattro giorni non fece che piangere, non toccò cibo, non chiuse occhio. La tragedia pareva averlo spezzato. Suo padre ha detto ieri sera: «Il cambiamento fu sbalorditivo. Il mio ragazzo divenne un vecchio. Era come se la scomparsa di Carol lo avesse privato di ogni ragione di vita. Tentammo di consolarlo, fargli capire che Carol era ormai morta, ora suo dovere farsi forza, ma le nostre parole non ebbero il minimo effetto».

Disperati, i genitori di Charles, pur essendo gente molto modesta, gli diedero venti sterline e lo fecero partire per la Francia, nella speranza che, distraendosi, riuscisse a trovare un po' di serenità. Il ragazzo accettò, ma i suoi propositi erano ben diversi da quelli dei genitori. Aveva seguito un corso di pilotaggio e, una volta in Francia, sperava di impossessarsi di un aereo e di usarlo per togliersi la vita. I suoi progetti, confidati a un amico, erano drammatici. Egli voleva sorvolare la Manica, discendere su Londra, sfiorare sulla casa dell'amata Carol, sfiorare il corso del Tamigi, e sprofondare infine nel mare del Nord.

A impedirgli l'attuazione di questo piano sembra essere stato il maltempo che, durante il suo soggiorno in Francia, avrebbe precluso i voli dei piccoli aerei privati. Charles Dark — si dicono i giornali — si sarebbe avvicinato a due o tre campi di aviazione, ma i velivoli erano nelle rimesse, ed egli dovette rinunciare alla folle impresa. Scoraggiato, si recò a Roma e, qui, ieri, non potendo resistere oltre al tormentoso ricordo di Carol, si uccise avvelenandosi con i barbiturici.

Mario Ciriello

LA MALATTIA PIU' DIFFUSA DI CUI SI IGNORANO LE CAUSE

Un nuovo tipo di cortisone guarirà (forse) i reumatismi

Si è prodotto un farmaco trentacinque volte più attivo del cortisone normale, somministrabile quindi in piccole dosi che non dovrebbero provocare «effetti secondari» - Il «miracolo» del pittore Dufy

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

Notevole interesse ha destato negli ambienti medici il perfezionamento di un nuovo derivato sintetico del cortisone, atto a curare con buoni risultati una delle malattie forse più diffuse e sicuramente pressochè «incorreggibili»: i reumatismi.

Ciò, per sua fortuna, non ne è mai stato colpito, e tuttavia è portato a pensare che non si tratti d'una vera e propria malattia, bensì d'una specie d'indisposizione dolorosa, fastidiosa, ma non letale. Vi accorsa secondo statistiche ufficiali in Francia i reumatismi annualmente fanno il doppio delle vittime dovute alle disfunzioni cardiache e sette volte più del cancro. La cura di questa malattia resta, sempre in Francia, quindici miliardi di franchi annui all'organizzazione mutualistica, mentre in Gran Bretagna e negli Stati Uniti il costo delle cure provenienti sulle organizzazioni sociali ascendono rispettivamente a 30 ed a 100 miliardi.

Sinora la malattia veniva curata con scarsi risultati, poichè non se ne conoscono le cause precise. Esse per di più si celano in una gran varietà di sottospecie, e di cui ricorderemo soltanto le più diffuse: artrite e artrosi. Bisogna aggiungere che una quarantina d'anni fa i rimedi praticamente non esistevano. Ai malati si consigliava semplicemente riposo e caldo. Sacchetti di sabbia riscaldata posti sulle parti più doloranti, insieme alla somministrazione di aspirina e di salicilato di soda costituivano i soli mezzi terapeutici diretti.

Successivamente si raggiunsero notevoli risultati con il diffondersi di trattamenti elettrici e di somministrazioni di sali d'oro. Tuttavia una svolta decisiva si doveva avere soltanto quando un scienziato americano Kendall incaricato in tempo di guerra di isolare una sostanza armonica che i servizi di spionaggio americani ritenevano servisse di eccitante agli aviatori tedeschi, scoprì nel 1946 il cortisone. Questa sostanza stimolando l'attività delle ghiandole surrenali, si rivelò come un potente, se non risolutivo mezzo terapeutico contro i reumatismi.

Il cortisone determinò una vera e propria rivoluzione. La sua scoperta venne reclamizzata da un episodio assai singolare, in quel periodo la rivista americana «Life» pubblicò una fotografia del pittore francese Dufy, paralizzato dai reumatismi tanto da non essere più in grado di tenere un pennello tra le mani.

Vista la pubblicazione, il dott. Homburger, direttore dell'ospedale israelitico di Boston e uno dei primi scienziati del mondo ad applicare il cortisone, propose al pittore di sottoporsi alle sue cure. Dufy accettò, giunse a Boston nella primavera del '50 completamente paralizzato e dopo tre giorni di cure già era in grado di muovere braccia e gambe. Otto giorni appresso passeggiava. Si parlò giustamente di «miracolo Dufy». Dal suo prodigioso miglioramento (non si trattò di guarigione vera e propria) il pittore trasse grande sollievo nei suoi ultimi anni di vita. Disgraziatamente il cortisone aveva un prezzo elevatissimo (di circa 500 mila lire al grammo) perciò il suo uso non poté diffondersi sino a quando non si trovò il modo di produrlo sinteticamente. Ora un nuovo tipo, per l'appunto sintetico, consentirebbe di fare un ulteriore passo avanti.

Soltanto fra qualche mese si potrà dire però se il rimedio ha una pari efficacia prolungata nel tempo. Le troppo miracolose guarigioni determinate dal cortisone infatti, sono state finora non durevoli. Per di più il cortisone esercitava sull'organismo «effetti secondari» talvolta gravi: gonfiori, disturbi circolatori e digestivi. Da notarsi in particolare che in seguito alla somministrazione del cortisone in certe donne si ebbero sconcertanti manifestazioni di «mascolinizzazione»: la loro voce si faceva rauca, la pelle sul mento si trasformava in barba. E si ebbero anche «incidenti» mortali per complicazioni sclerocardiache.

E' troppo presto un grande problema: ottenere dal cortisone derivati non tossici. Ed ecco che si ebbero nel 1957 il «delta-cortisone» e nel '58 il «metildeltaidrocortisone». Ora sono nati i «decadroni», trentacinque volte più attivi del cortisone originario, somministrabili quindi in dosi ridottissime che non dovrebbero causare «reazioni secondarie».

Tuttavia la maggior parte degli specialisti ritiene che la malattia reumatica non possa considerarsi sgominata finchè non se ne conosca l'esatta origine. Per ora si conoscono solo i fattori che favoriscono i reumatismi. Essi sono parecchi. Innanzi tutto i medici ritengono che anche per questa malattia vi sia una ereditarietà come per il diabete e le disfunzioni cardiache. Vi sono poi delle cure per così dire professionali in quanto gl'intellettuali — i sedentari cioè — ne sanno in particolare soggetti. I reumatismi si manifestano soprattutto tra le persone di vita abbiente che si concedono un'alimentazione troppo raffinata. Parallelamente l'obesità è una concausa, mentre l'eccesso di fatica e i fastidi possono direttamente creare le condizioni d'una malattia reumatica in quanto «scaricano» nell'organismo sostanze nocive che irritano le arterie. Infine il clima umido, con nebbia e vento, è un fattore primario.

Consigli pratici per i reumatici? Eccone quattro, fondamentali: 1) non trascurare le cure nella credenza che i dolori reumatici scompariranno con «una malattia sana che fa morire vecchio». Non esiste nessuna malattia sana che fa morire vecchio. Bisogna curarsi per tempo e con assiduità; 2) non affaticarsi, quando si è sofferenti, per non restare anchilosati». L'articolazione infiammata deve restare a riposo; 3) la poltrona è la nemica «numero 1» del reumatico in quanto accoglie il corpo in cattiva posizione con anche e ginocchi flessi. Quando non può camminare il reumatico deve restare sdraiato o semisdraiato; 4) all'ammalato occorrono aria e luce.

c. l.

La pietosa vicenda di due fratelli calabresi

Percorrono a piedi e con l'autostop mille chilometri per ottenere da un oculista il responso sulla malattia che minaccia le facoltà visive di uno di essi

Ferrara, mercoledì sera.

Due giovani fratelli calabresi, residenti con la madre infermiera a Santa Cristina d'Aspromonte, hanno percorso a piedi e con l'autostop un migliaio di chilometri per raggiungere Ferrara e ottenere dall'oculista prof. Mario Verzella un responso sulla malattia da cui uno di essi è affetto.

Il caso dei due fratelli è assai pietoso. Il più giovane di essi, Epifanio Rocco, di 19 anni, è affetto fin dalla nascita da paralisi cecità Corpi tamente privo dell'uso dell'occhio destro, col passare degli anni si lamentato sempre più la perdita delle facoltà visive anche dall'occhio sinistro. Tempo fa ottenne di potere entrare in un istituto ospedaliero svizzero, ove venne sottoposto a intervento chirurgico. I risultati ottenuti furono da principio soddisfacenti, ma poi sopravvenne una nuova crisi.

Il giovane primo marzo i due fratelli, con tremila lire in tasca, sono partiti a piedi da Santa Cristina d'Aspromonte diretti a Roma, ove speravano di poter ottenere una visita gratuita da qualche luminare della scienza oculistica. Mentre da Napoli stavano raggiungendo la capitale, un automobilista che aveva dato loro un passaggio suggerì di ricorrere al prof. Verzella, dal quale egli tempo addietro era stato curato. Così i due fratelli decidevano di proseguire il viaggio.

Giunti a Ferrara, essi sono stati accompagnati nel pomeriggio di ieri all'ambulatorio dell'insigne oculista. Il responso sulla malattia del giovane calabrese non è ancora stato reso.

Un manovale alle Assise di Milano

Ha ucciso l'amica a colpi di pietra?

L'accusato, Angelo Giovanni Arienti, dichiara che la confessione gli fu estorta dai carabinieri - Mancano le prove della sua colpevolezza

Milano, mercoledì sera.

Angelo Giovanni Arienti, il manovale 33enne imputato di aver ucciso a colpi di pietra in località San Carlo di Desio la maggiana Silvia Cattaneo di 18 anni, è comparso stamane davanti alla nostra Corte d'Assise. E' difeso dagli avvocati Rodolfo De Marsico e Carpinelli. Rappresenta la parte civile il senatore Giovanni Maria Cornaggia Medici. L'Arienti è accusato anche di calunnia nei confronti del capitano dei carabinieri e dei militi dell'Arma che condussero le indagini per primi. Il manovale, infatti, disse di essere stato picchiato da loro e indotto così a confessare il delitto.

Silvia Cattaneo fu trovata uccisa, il 3 ottobre 1957, in un viottolo alla periferia di Desio, con la testa orrendamente sfondata a colpi di pietra. Il primo ad essere fermato e interrogato fu l'Arienti, che da tempo aveva rapporti con la donna assassinata. I due erano addirittura «fidanzati» e pensavano di sposarsi nonostante l'età di lui — vedovo — e i trascorsi di lui piuttosto burrascosi. L'uomo non ebbe difficoltà ad ammettere di essere stato insieme con la Cattaneo tutta la giornata festiva del 6 ottobre. «L'ho lasciata a tarda ora — disse l'Arienti — d'accordo che ci saremmo rivisti la mattina dopo; ma io l'aspettai invano dove ci saremmo dati appuntamento». Di fronte a più stringenti contestazioni il manovale finì per confessare di aver ucciso la donna, ma dopo aver firmato la propria deposizione, aggiungeva: «...ho inventato tutto, perché così mi lasceranno in pace».

E al centro del processo sta proprio questa confessione, perché contro l'Arienti non vi sono prove, ma soltanto indizi di colpevolezza. Tra essi il fatto che la vittima aveva manifestato — a quanto si dice — il desiderio di interrompere ogni rapporto con il manovale e questo era stato fonte di grossi litigi.

L'imputato, sottoposto a sua tempo a perizia psichiatrica, è stato riconosciuto perfettamente sano di mente.

Grock è ristabilito ma non tornerà sulle scene

Milano, mercoledì sera.

Grock, il famoso clown, si è rimesso dal malore che lo aveva colpito domenica sera subito dopo la sua apparizione in un «varietà musicale» trasmesso per televisione dal Teatro della Fiera. Ieri le sue condizioni avevano destato qualche preoccupazione, ma ora sono decisamente migliorate e si ritiene che il vecchio clown che ha fatto divertire diverse generazioni potrà lasciare Milano tra qualche giorno.

Il celebre clown aveva portato il suo personaggio davanti alle telecamere per l'ultima volta: infatti con quella esibizione intendeva dare l'addio alle scene. Altre volte aveva manifestato lo stesso proposito. Dopo questo incidente la sua decisione sarà irrevocabile.

PAGAMENTO RATEALE

GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

ABBIGLIAMENTO Tessuti, confezioni, calzature. Sartoria su misura uomo e signora. Nessuna cambiale in Banca. F.A.R.T., p.za Adriano 15

CALZATURE uomo, signora, ragazzo FART, p.za Adriano 15 (Boringhieri) telefono 756-668 - Tram 2, 5, 6, 12, 16. Autobus C D H

CARROZZELLE Biciclette, passeggini, seggiolini, tricicli, ecc. - FART, piazza Adriano 15 (Boringhieri), tel. 756-668. tram 3, 5, 6, 12, 16; Aut. C D H

CUCINE Cosmos, C.G.E., Triplex, Kreffi, ecc., lavatrici, lucidatrici, aspirapolveri, assortimento grandi marche, cambi, riparazioni, manutenzioni, prezzi migliori. Corso Vittorio 86 (mon.)

ELETTRODOMESTICI (tutte le marche. FART, p.za Adriano 15 (Boringhieri), tel. 756-668. tram 3, 5, 6, 12, 16; Aut. C D H

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. Casa Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 3, telef. 353-979

FRIGO Ate-Federal, originali indesiti, venduti in tutto il mondo, nuovi modelli, minimo ingombro, massima garanzia e capacità col Bi-Frontor. Rappresentante: BRICCO - Corso Vittorio, n. 86

FRIGO Bellissimi ultimissimi modelli - tutte le marche. FART, piazza Adriano 15 (Boringhieri), telefono 756-668 - tram 3, 5, 6, 12, 16; Aut. C D H

FRIGO Bosch, Norge, C.G.E., Emerson, Federal-Ate, Fiat, Frigidaire, Generai, Indes, Karson, Rex, Siltal, ecc., nuovissimi modelli, cambi, riparazioni, garanzia. Corso Vittorio 86 (monumento)

FRIGORIFERI Concessionario Bosch. Tutte le migliori marche nazionali ed estere. L'Elettrica - Casa del Lampadario, piazzetta Mad. Angeli 3 (ang. v. C. Alberto)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte Oltre 500 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 3, tel. 353-979

LAMPADARI a quasi metà del loro valore in commercio, i nuovi modelli in bronzo e moderni, di costruzione propria, davanti l'Elettrica Municip. v. Bertola 31

LUCIDATRICI ASPIRAPOLVERE delle migliori marche. Vasto assortimento. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 3 - Telefoni: 353-979 - 631-477

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. Fili Lotti - Via Nizza, 61

MACCH. CUCIRE Kruyzler, Pfaff, altre marche; usa mobiletti, compro, vendo, cambio, riparo, ritiro. Chiaselle, c. Re Umberto 51 tel. 45-277

MOBILI U.R.A.P. 12 RATE Tinelli da 18.000 - Camere da 78.000 Assortimento Via Garibaldi 9 (Corilli)

MOBILI METALLICI per cucine, FART, piazza Adriano 15 (Boringhieri) tel. 756-668; tram 3, 5, 6, 12, 16; Autobus C D H

OROLOGERIA Oreficeria - Nessuna cambiale in Banca. F.A.R.T. - Piazza Adriano 15 (Boringhieri) - Telefono 756-668 Tram 3, 5, 6, 12, 16 - Aut. C, D, H

RADIO-TV Elettrodomestici - lavatrici - frigoriferi lampadari. Vasto assortimento RIGNOLO - Via Viterbo 118 - Via Bertolino Luisa 83 - Tel. 296-665, 891-296

TELEVISORI Dumont, Admiral, Walt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 3 - Telefoni: 353-979 - 631-477

TELEVISORI Lavatrici, cucine, radio, elettrodomestici, frigoriferi. Cambi, riparazioni. LAURELLA, corso Re Umberto, 27 Telefono 45-255

T.V. Brionvega, C.G.E., Dumont, Geloso, Lorenz, Nordmende, Philips, Siemens, Telefunken, ecc. - Radio, T.V. mod. 59 registratori Grundig, Telefunken - Cambi. Concessionario: Bricco, corso Vittorio, 86 (monumento)

T.V. Vere marche estere e nazionali. - FART, piazza Adriano 15 (Boringhieri) - Telefono 756-668. Tram 3, 5, 6, 12, 16 - Autobus C D H

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

(Continua da pag. 3)

SANREMO, paraggi Casbat, tranquilli residenziali appartamenti ultroconsenzienti. Scrivere casella 31 C, 3171, Milano.

SANREMO vendesi appartamento 230 mq. coperti, Soggiorno, 4 camere, tripli servizi, garage, grande terrazzo, giardino 120 mq. panoramico, 90 metri mare, soleggiato, accurata costruzione. Villa Generello. Fax, Vermezzi 74, Sanremo.

SANREMO vendesi appartamento moderno 700 metri centro, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconata, affare il milione 600.000. Filippi, Matteotti 65.

SANTA Margherita Ligure vendesi appartamenti nuova costruzione vicinanze stazione ditta Vecchi Febre, via Rocelli 19, Genova, telef. 369-042.

VARIGOTTI spiaggia incantevole, soggiorno estivo per famiglie, Trovarobe alloggi da affittare rivolgersi: A. Giorgi, Varigotti (Savona). 353081

VIGNANEE Genova appartamentino prospiciente mare, giardino, terrazza ammobiliato estate o annualmente. Tel. 586-469.

ALBERGHI E STABILIMENTI CLIMATICI L. 100 p. p.

CALABLANCA Hôtel, Bagliveri (Savo) sul mare. Cucina rinomata. Telefonate Bagliveri 790-092. 1174

LAIGNELSIA (Alassio) pensione «La Quiete», soggiorno tranquillo sul mare, giardino, pineta, trattamento signorile, ogni moderna comodità. 1800 compensive. Prenotarsi. Apertura 14 marzo.

LOANO soggiorno primaverile pensione familiare lire 1000. Informazioni telefonare 384-191. 02139

RAPALLO, Pensione Edelma, ideale comfort, tranquillità, 2000. Telef. 61-400 Rapallo. 2030

VILLA Elisa, Torrepellice, confortevole pensione, soggiorno invernale primaverile. Interpellateci. 02180

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ABBANDONERETE ogni timore impiego frequentando la «Siet», la scuola che non vuol disoccupati. Siet, via Po 2, telef. 47-573. 600

ARIETE possibilità ottimi impieghi specializzandovi nuovissimi meccanizzata, paghe, fotografia, dattilografia, contabilità. Istituto Orsolin, Cornalia 22.

CORSI completamente gratuiti di taglio, cucito per sarti, modellisti ed elettricisti. Istituti Lorenzo e Perrino, Istituto «Vagnone» via Vagnone 7. 3274

EDUCANDATO per signorine, Le Tovazze, Chiusa d'Ceva, Bratzara, sulle Alpi valdesi (1000 m.) si chiude a 1700 m. Programma di lingua francese. Corsi di avviamento al commercio domestico. Tutti gli sport invernali ed estivi. Scuola di equitazione e pattino privato. Corsi estivi di lingua. Ambiente sano e familiare. Privatoli Silvio studio e sulle sport.

ISTITUTO Bancari, piazza 95; paghe, contabilità aziendale consulenza lavoro, sindacale tributaria. F1957

MANOVALI, qualificati saldatori frequentando nostri corsi serali/festivi, via Lombardore 4. 600

SEGRETARIE alberghi: darà preparazione novanta lezioni pratiche Berlitz, Bium 66. 3626

LEZ. TRADUZ. PRENT. L. 70 per parola

CONTABILE, dattilografa qualsiasi lavoro ufficio a domicilio, Scrivere casella 3097, SPI, Torino.

DATTILOGRAFIA lavoro domicilio. Telefonare 579-102. BI-412

DIPLOMATA lingua francese lingue loro lezioni, ripetizioni. Conversazioni. Medicina. Telefonare 550-342. 13221

DIPLOMATA lunga residenza estero impartisce lezioni inglese spagnolo. Telefonare 693-468. 112757

DOTTORE agricolo lunga pratica amministrazioni. Scrivere casella 7138, SPI, Torino. 112891

FUNZIONARIO pensione capacità organizzative assumerebbe amministrazione gruppo piccole aziende industriali o commerciali. Eventuale cauzione. Scrivere casella 3362, SPI, Torino. 13181

IMPARTISCO lezioni elementari scuola media. Millenium prelose. Tel 756-988.

INSEGNANTE impartisce importanti lezioni, anche a domicilio. Telef. 383-358.

INSEGNANTE diploma impartisce lezioni. Prepara esami ottima esperienza. Moderato. Scrivere casella 3321, SPI, Torino

LAUREANDO impartisce lezioni chimica, matematica fisica. Telefonare ore pasti 50-951. 03135

PRESTIGIOSISSIMO voglia operare restringendo politiche lupo, lieni, lenti, contabilità vasta amministrazioni continuando disponibile qualsiasi cm. Telefonare 737-375.

RAGIONE (Roma, tuscano, esperienza tributaria, commerciale buona giornata amministrazione consulenza aziende Piazza Pitta. Scrivere casella 8080, SPI, Torino.

SIGNORINA media ufficio svolgerebbe lavori domestici. Gentile casella 7248, SPI, Torino. 84041

TEDESCO inglese francese corrispondenza commerciale, pratiche esportazione, fatturazioni, assicurazioni, Telefonare 883-423, 681-850, ore pomeridiane.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A diletti matrimoniale uso cucina nuovo, zona Statuto. Telefonate 788-825.

A diletti coniugi Porta Nuova ottima bella ammobiliata. Telefonare 41-045

A ultimi piani ammobiliata centrale volutà pensione signorile. Telef. 48-679.

A prezzi ridotti affittasi camere ammobiliate quartieri centrali Tel. 534-084.

A serio bella ammobiliata centrale ottima cucina, tranquillità, Tel. 521-920.

A prezzi ridotti affittasi camere ammobiliate, centralissime, moderne. Telefonare 536-904. P3499

APPITTASI ammobiliate signorili uso cucina, bagno, tenue, laboratorio. Telefonare 537-074. L2652

APPITTASI ammobiliata centrale a cucina, bagno inoltre. Telefonare 54-365

APPITTASI ammobiliata centrale signorile soleggiata, salon, libera. Tel. 81-858

APPITTASI ammobiliata 1-2 letti possibile anche pensione, via Telefonare 527-185. L3040

APPITTASI bella ammobiliata, parco piazza Hirati, salon inquilino, uso pied-à-terre. Telef. 761-518.

APPITTASI bella camera cucina, Porta Nuova. Telef 551-018, 57-362. L3495

APPITTASI camera ammobiliata uso cucina indipendente. Telefonare 531-434.

APPITTASI camerina ammobiliata comodità, Libertà 20 (Cono Madre).

APPITTASI centrale ci semicentrale bellissimi piedi-à-terre, affitto 2 letti, tutte comodità. Telefonare 883-662. C3018

APPITTASI ammobiliata due letti con uso cucina. Mercatini, telef. 41-044.

APPITTASI soleggiatissima matrimoniale ammobiliata comodità uso cucina. S. Martino 4. L3364

(Continua a pag. 6)

UN PO' DI BUONUMORE

— Ah, lei è quel tipo che in tutti i film è terribile nella parte di «duro»!...

— Filippo, dà un'occhiata all'altimetro!...

— Perché la sposa è vestita di bianco?
— Perché è felice, cara...
— E allora, il marito non è felice?...

Complimenti

Alla fine dello spettacolo, l'autore dice alla principale interprete:

— Magnifico, veramente magnifico!...

— Oh, forse lei esagera un po'...

— Io lo parlavo della commedia...

— Anch'io, maestro, anch'io...

— Antonietta, questo mese blu, questo magnifico sole non ti dice niente?...
— Oh, sì. E' una bella giornata per fare sciugare la biancheria...

Pudore

Sotto una tenda a strisce gialle e blu, una ragazza si veste per indossare il costumino da bagno. La madre si accorge che di fronte alla tenda, a una certa distanza, cinque o sei bagnanti stanno a guardarla.

— Susanna — dice la madre. — Fra quei giovani laggiù riconosci il conte Arsando?

— No, mamma...

— Allora, nascondili...

Prestiti

— Come mai nella tua biblioteca c'è un solo volume?

— E' il catalogo dei libri che ho prestato agli amici!...

Il pianista...

— Ma, cara, potevi dirmelo subito che era tuo fratello che ti abbracciava!...

La diva

Una celebre stella, che ha l'abitudine di farsi sempre attendere, si intrattiene con un'amica. A un certo momento si ricorda che ha un impegno. Allora, guarda l'orologio e dice:

— Mi aspettano per le cinque. Sono le cinque e mezzo. Meno male. Ho ancora mezz'ora di tempo...

Confidenze

— Mia moglie si mostra gentile con me solo il sabato, quando porto a casa la busta-paga...

— Oh, sei ancora fortunato! Penso, io sono pagato a stipendio!...

— Imbecille!... Non potevate attendere che io salutassi il mio cliente?!...

La moglie terribile

IL MARCHESE DI VILLEMER

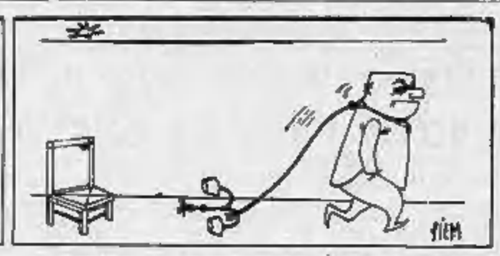
di GEORGE SAND

XCVI. — *Carolina di Saint Geneix se ne è andata a vivere con la sua nutrice, Giustina Peyraque, nel Puy-de-Dôme. Ella fa la conoscenza di un bimbo, Didier, che un misterioso signore ha affidato a una contadina dei dintorni.*

Alcuni giorni dopo, spinta dal desiderio di rivedere il piccolo, che si chiama Didier, e anche dalla curiosità di vedere da vicino il maniero di Puilgnac, cittadella del Medio Evo che Urbano ha descritto fra gli altri nei suoi libri, Carolina di Saint Geneix si presenta ai

guardiani del castello, accompagnata da Peyraque. Una bimba di dieci anni viene ad aprire il cancello e dice piangendo che sua madre sta morendo. Seguendo la bimba, Carolina entra nell'alloggio dei Roquebert e trova la giovane donna in preda a una forte febbre.

Il piccolo Didier gioca nella stanza con un altro bimbo della povera donna e vedendo apparire Carolina corre verso di lei con le braccia tese. Il cuore della povera ragazza è sconvolto. La bambina si avvicina al letto di sua madre e Carolina la invita sconsolata.



SHERLOCK HOLMES: «FIAMMA D'ARGENTO» di sir Arthur Conan Doyle

IV. — Watson propone a Holmes di puntare su «Fiamma d'Argento», favorito per la Coppa Wessex. Anche il col. Ross e il suo amico Straker sono sicuri della vittoria del cavallo. Straker raccomanda a Ned di non muoversi dalla scuderia e gli fa portare il pranzo.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 31)

CAMERE MOBIL. - PENS. L. 70 per parola

(Continua da pag. 5)

AFFITTASI mobiliata 1 o 2 letti piazza Solferino, Telefono 374-603. 84121

AFFITTASI stanza mobiliata ognuno letto) a solo. Telefonare 767-832. M3085

AFFITTASI bruttissima ammobiliata matrimoniale oppure due letti, completi. Telefonare 768-806. M3065

AFFITTASI anche Minatori, camera mobiliata, uno-due letti, volendo pensione, tutti confort. Telefonare 361-006.

AFFITTO a distinto bella centralissima matrimoniale ogni confort. Tel. 651-598

AMMOBILIATA centrale, acqua gas, soli uomini, prezzi ridd. Telef. 864-840.

AMMOBILIATA confortevole due letti, volendo letto, Gioberti 40, int. 565-704.

BELLISSIMA matrimoniale centrale affittasi a signora sola oppure due amici impiegati stabili tutti comforts. Telefonare 668-062. 01706

CAMERA ammobiliata due letti semplice trattenuto, Corso Vittorio, Principe, Telefonare 40-897. L3866

CORSO Galileo Ferraris angolo Matteotti affittasi camera ammobiliata con cesso. Telefonare 84-107. F2153

CROCETTA a distinto privato, affitta ammobiliata ogni comfort. Telefono 507-151.

DISTINTA famiglia affitta ammobiliata con o senza pensione. Telefon. 631-486.

DISTINTO cerca signorile camera ammobiliata, ogni comfort, civico tranquillo, prezzo signorile. Scrivere cassetta 9006 SPI, Torino. 01729

FRATELLO e sorella cercano camera mobiliata capitano bene S. Sergio Rio Parco. Telefonare 683-930. L3749

INDIPENDENTE ammobiliata matrimoniale, affittasi 12.000. Scrivere Milano. Telefonare 762-461. M3664

ISTITUTO finanziario centrale per sviluppo impiegato signora passaggio. Telefonare 886-469. 02152

PIAZZA Solferino affittasi bellissima camera ammobiliata uno due letti. Telefonare 45-704. M3011

PIED-à-terre signorilissimo indipendente, altre possibilità cucina. Diavolo, San-l'Anselmo 13. 682

PIED-à-terre tranquillo, arredo, entro Raccorigi, affittasi. Telefonare 886-621.

PRIVATA affittasi/cede splendida matrimoniale, centrale, comfort, amici, signorina volendo può cucina. Riferenze. Telefonare 511-088. M3236

SIGNORA con appartamento dovendo assentarsi affitta una due letti solo donne serie Crocetta Telefonare 232-457. 85579

SIGNORINA divideresbe camera 2 letti con sorella signorina. Telef. 530-147.

5000 lettino ammobiliata centrale signore rispettabile. Accadue via Tommaso Z. Telef. 085-822. 84143

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

AMMINISTRAZIONE Cons contabilità, corrispondenza, economato, praticissima computisteria stessa ditta, massimo. Scrivere cassetta 6361, SPI, Torino. L4310

DIGIASSETTEMME licenza commerciale, ragioniera, computisteria, corrispondenza, buon inglese. Telefonare 397-036. M3746

ASSISTENTE edile media età esperto costruzioni civili industriali offresi serio impresa. Referenze primarie. Telefonare 341-308. M3197

CAPO ufficio lunga esperienza, pratica lavorazione serie, attrezzature qualunque contabilità centrale, buon organizzatore, direzione meccanica moderna, abile disegnatore, serie sistemazione adeguata. Scrivere casella 1112, SPI, Torino.

CAPO ufficio macchine esperienza tutte le lavorazioni meccaniche, cicli, tempi, metodi moderni organizzazione, attivo, energico, offresi serie industrie. Scrivere cassetta 6379, SPI, Torino.

CHIMICO laureato, 30enne, per ufficio vendita ed assistenza tecnica, attualmente grande industria chimica, miglior referenze. Scrivere casella 95 B, SPI, Milano. M177

CHIMICO meridionale 32enne esperienza quinquennale analisi tessuti e non tessuti miglior referenze. Scrivere cassetta 9001 SPI, Torino. F2300

CORRISPONDENTE stenodattilo, pratica ufficio, corrispondenti commerciali. Referenze. Scrivere cassetta 6321, SPI, Torino. L6306

DIGIASSETTEMME Ragioniere computista, rappresenta, 3° impiego, bella presenza, serio volonteroso, offresi. Telefonare 885-508. M3152

EFFETTUANDO viaggi Firenze-Torino ricercasi acquisto incarichi cari Brioschi commissionari consulenze società, proprie vetture. Ditta Fiorentina 63226. Compartimento Firenze, Fortezza Firenze. F2205

GIOVANE 20enne studiare anche pt ragioneria offresi per impiego o magazzino. Disposto viaggiare. Scrivere cassetta 6384 SPI, Torino. L6326

IMPIEGATO amministrativo, esperto portafoglio contabilità, previsioni, bilancio, buona cultura, corrispondenza, offresi serio ditta, referenziato. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino. M3121

INGEGNERE meccanico, giovane, amministrato inglese presso industria meccanica, miglior referenze. Scrivere cassetta 7316, SPI, Torino. L5029

LAUREANDA lingue redigere estero inglese francese, offresi impiego, corrispondenza. Scrivere cassetta 8382, SPI, Torino. L3396

MAGAZZINIERE capo specializzato articoli industriale organizzazione, referenze, offresi. Scrivere cassetta 3236, SPI, Torino. M3111

NEOLAUREATO ingegneria civile, impiegherebbesi, militesente, referenze ottime, contabilità. Telefonare 771-667.

OFFRESI per lavori ufficio piccola azienda contabilità paghe e contributi. Scrivere cassetta 3360, SPI, Torino.

OPERAIO meccanico qualificato, pratica macchine utensili, cerca lavoro. Telefonare 70-128. 84144

PENSIONATO Ferrovie con permanente, generica attivo offresi lavori leggeri, fiducia, sistemazione. Scrivere cassetta 8303, SPI, Torino. L3318

PENSIONATO offresi dattilografo, computista, corrispondente, contabile, bilancista, perizie liquidazioni affari. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino.

PERITO industriale grado militare congedato, libero subito. Scrivere cassetta 5279, SPI, Torino. L3273

PERITO radiotecnico accuratezza libero subito. Telefonare 90-134. L3680

PRATICO commerciale lingua corrente, corrispondenza francese inglese spagnuola offresi per qualsiasi località anche magazziniere segretario, cor. Disposto viaggiare. Telefono 838-542. 3477

QUINDICENNE diplomata ragion. stenodattilo cognizioni computisteria, paghe, impiegherebbesi anche solo mezzion. Tel. 776-327

RAGIONIERA 25enne completamente pratica impiego offresi. Scrivere cassetta 8305, SPI, Torino. L3882

RAGIONIERE pensionato abile contabilità amministrativi, contratti, offresi mezza giornata, eventuale domicilio. Scrivere cassetta 3244, SPI, Torino. M2703

SEGRETARIA ufficio, pratica contratti, calcoli macchina registrazioni bolli svolgi, conoscenza lavori vari ufficio, offresi media ufficina. Telefonare 331-909.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE commessa offresi anche mezza giornata. Telefonare 321-466.

ABILE cuoca offresi giornata Telefonare 529-001. L3340

ABILE aiutatore elettrico permetta libero subito offresi. Telefonare 321-693.

ABILE sarta offresi presso famiglie oppure lavoro decoroso. Telef. 636-044.

AGGIUSTATORE elettrauto cerca posto macchine attrezzature offresi. Scrivere cassetta 7119, SPI, Torino. M3170

APPRENDISTA meccanico offresi subito. Telefonare 300-342. 83305

AUTISTA 2° persona 25enne, libero subito offresi anche magazziniere. Telefonare 722-648. F1492

AUTISTA 2° 3° offresi ottima guardia per Torino Telefonare 254-403

AUTISTA 30enne patente 3° 3° pratico città offresi qualunque lavoro. Telefonare 376-022. 83060

AUTISTA 28enne patente 2° 3°, referenze controllabili offresi anche provincia Telefonare 61-686. L3420

AUTISTA bravissimo II III Diesel offresi, pratico città Tel. 22-327. 84128

AUTISTA 35enne 2° bambina libero subito offresi anche magazziniere. Telefonare 778-648. F2368

AUTISTA (1-2 posto rappresenta offresi. Telefonare 687-867. L3833

(Continua a pag. 7)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nessun allenatore resiste nell'ambiente nerazzurro

Bigogno lascia l'Inter per sostituirlo torna Campatelli

Il tecnico continuerà, per contratto, ad essere pagato fino al termine della prossima stagione - Il nuovo «trainer», recentemente allontanato dalla Zenit Modena, non può assumere ufficialmente l'incarico: lo affiancherà quindi Pedersen

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Nel malinconico ritiro di Cesano, prima ancora della fatale sconfitta che avrebbe deciso il suo destino, Bigogno aveva presentito il suo precoce fallimento come allenatore dell'Inter. L'ambiente nerazzurro, sempre agitato ed inquieto, tradizionalmente polemico e discordo, diviene difficilissimo quando le cose non vanno per il giusto verso.

Gli strateghi notturni ed esterni, nei momenti critici, alzano la voce, com'è accaduto più volte in questi ultimi cinque anni. Foni, conquistatore di due scudetti, fu accusato di avere sacrificato sull'altare delle tattiche speculative la linea offensiva; Campatelli un bel mattino apprese dai giornali che un forte esaurimento nervoso gli impediva di accudire ancora alla guida tecnica della squadra; Prozzi fu inciampato, in due tempi, di «tatticismo»; Carver, pagato a peso d'oro, decadde presto; ora Bigogno, impaggiato con un contratto valido sino al termine della stagione 1959-60, è stato sollevato dall'incarico senza nemmeno la scappatoia euforistica della breve vacanza.

Nel breve e laconico comunicato diramato ieri sera dalla segreteria dell'Inter si afferma che il consiglio direttivo esaminerà in seguito la posizione dell'allenatore licenziato. In realtà Bigogno — che ha appreso con rassegnata tranquillità il suo allontanamento e che intende valersi del contratto stipulato personalmente col presidente Moratti — sarà convocato nei prossimi giorni per concordare la liquidazione sul piano economico.

Dopo la seduta straordinaria d'ieri sera, culminata nella decisione resa di pubblica dominio in forma ufficiale, poco o niente è trapelato: ciò lascia intendere che la divergenza in atto avevano raggiunto un'intensità e un'acredine preoccupanti in seno al consiglio direttivo e che l'unica deliberazione utile fosse quella di togliere di mezzo il pomo della discordia costituito appunto da Bigogno.

Un bel mucchietto di milioni, assicurati dalle clausole del contratto confarteranno Bigogno, che potrà raggiungere la famiglia in Toscana; l'istruttore allievo Pedersen gli succederà formalmente, mentre sostanzialmente funzionerà Campatelli che, essendo stato esonerato dalla Zenit Modena nella fase iniziale dell'attuale campionato, non poteva assumere la carica ufficiale di allenatore, a causa di una disposizione del centro tecnico federale.

Da tempo Bigogno, oltre che sotto accusa, era sotto sorveglianza: prima Campatelli e poi i incaricati di tenere d'occhio la squadra nerazzurra in trasferta ed allo stadio di San Siro per farsi un'idea delle necessità tecniche e tattiche del gioco. Interferenze vere e proprie, tuttavia, non ve ne sono mai state almeno in apparenza, ma Bigogno, semplice e furbo, deve avere avvertito che la fiducia in lui riposta di-

Campatelli conosce bene questa porta: ne è uscito, licenziato, tre anni fa, vi rientra ora con tutti gli onori

minuiva giorno per giorno, anche in conseguenza della contrarietà e dei contrattempi. Si pensi alla prima partita contro la Juventus, già vinta allo stadio di San Siro e resa nulla da un denso banco di nebbia all'improvviso; si pensi alle parate abili e fortunose del portiere della Fiorentina che nel primo tempo ha salvato col tacco senza sapere e nella ripresa ha ricevuto sulla spalla destra, senza vedere, il bolide scagliato da Angelillo da undici metri (calcio di rigore) e respinto (sfiorando la base del palo.

Ora la coppia Campatelli-Pedersen, come previsto in forma ufficiosa resterà in carica sino alla conclusione del campionato in corso; ma tre trasferte quasi consecutive interrotte, dopo la prima del derby offriranno subito materia per un severissimo collaudo.

Leo Cattini

Anche per Sarosi a Roma i giorni sono contati

Verrà sostituito se i giallorossi perderanno con l'Inter

Roma, mercoledì sera.

La seria situazione venutasi nell'interno della società giallorossa dopo dieci partite senza vittorie e quattro sconfitte consecutive, ha avuto ieri sera eco nella riunione della giunta esecutiva della società.

L'allenatore Sarosi non conta che sull'appoggio del presidente della sezione calcio D'Arcangeli, il quale lo difende fino all'ultimo. Comunque i dirigenti si sono riservati di accordare la loro fiducia all'ungherese fino alla prossima domenica. Se la partita con l'Inter darà un risultato positivo, Sarosi resterà, altrimenti una nuova battuta d'arresto potrebbe significare il benservito per l'attuale responsabile tecnico giallorosso.

Halimi domani di scena a Roma

Alphonse Halimi (a destra), campione del mondo dei pesi gallo, combatterà per la prima volta in Italia, domani sera, incontrando sul ring di Roma lo spagnolo José Martinez. Non è stato infatti possibile trovargli un avversario italiano di buon valore

Oggi la Parigi - Roma fa tappa a Chiavari

L'offensiva di Rivière e Saint ha ridato interesse alla corsa

DAL NOSTRO INVIATO

Ventimiglia, mercoledì sera.

Ieri mattina, a Mentone, tirava un'aria poco allegra. La Costa Azzurra non teneva fede alle promesse dei cartelloni pubblicitari, il cielo color del piombo regalava una pioggia fitta fitta, sul lungomare un'aria gelida da obbligava a tirar su i bavoli dei cappotti. Poca gente al raduno. Niente non molto confortanti, chiari accenni a ritiri in serie. Privat se n'era tornato a casa, Favaro, accusando dolori di ventre, aveva deciso d'abbandonar la corsa, Sabbadin l'aveva seguito senza nemmeno prendersi il disturbo di avvisare il signor Sivocci, direttore tecnico della sua squadra. Sivocci masticava amaro, anticipava sanzioni severe a carico dei corridori ribelli.

Si parlava della Milano-Sanremo per ingannare il tempo. Si diceva che Louison Bobet, Anquetil e Rivière avevano già stabilito di non allinearsi al via. L'indiscrezione trovava pronta conferma. Tempi strani per il ciclismo internazionale, i grossi interessi che sono entrati in campo hanno ripercussioni gravi sulle corse, ne limitano la portata e lo slancio.

Arrivavano alla spicciolata, i corridori, sul lungomare di Mentone, la scarsa folla batteva le mani distratta. Non molta curiosità per Graczyck, tranne capolista, qualche avviva per Saint, il leader della classifica spodestato a sorpresa. E critiche aperte nei confronti di Rivière e di Anquetil: gli assi che avevano preferito la tattica dello struzzo, senza riguardi il sostenar la battaglia non trovavano amici nemmeno tra la massa degli appassionati.

La tappa partì quasi in punta di piedi. Si animò in qualche allungo, prima di Nizza, poi ritornò a trottellare nella calma. Una curva, l'inizio della Turbie. E parve di colpo che la musica cambiasse, come se un benefico raggio di sole fosse riuscito a squarciare il fitto tetto di nuvole. Saint e Rivière, che, nella tappa precedente, avevano bilanciato la più secca delle sconfitte, erano scattati sui pedali, in pochi centinaia di metri avevano conquistato un soffio di vantaggio. Il gruppo pasticciò in una reazione poco decisa. La coppia francese prese fiato. Rivière si voltò indietro, intravvide in una curva Anquetil che, liberatosi da ogni compagnia, s'era buttato all'inseguimento. Rivière cacciò un urlo a Saint; ieri i due erano davvero compagni di squadra, stretti da un patto di reciproco aiuto. Rivière e Saint spingono più forte. Anquetil molla il ritmo.

Sul due battistrada vennero poi Louison Bobet, Ferrari e Van Aerde. Cinque al comando, cinque alieti che sapevano il fatto loro. Cinque alieti che furono capaci di resistere sino a Ventimiglia, sino al traguardo. In vista di Ventimiglia, ancora un colpo di scena: Saint piantava baracca e buratti-

Rivière (a destra) e Saint, protagonisti della tappa di ieri

nai, piombando da solo sotto lo striscione d'arrivo. E, prima, nella discesa verso Mentone, le emozioni non s'erano fatte aspettare; Anquetil e Graczyck avevano rischiato l'osso del collo, Graczyck persino era caduto, facendo trattenere il fiato dallo spavento a quanti assistevano al capitombolo. Graczyck aveva battuto il viso, s'era fatto un bozzo in fronte, ma non si era arreso, era rimontato in bicicletta, pedalando con vigore anche più scatenato per recuperare il tempo perduto nel ruzzolone.

Il quadro della corsa, insomma, da sbiadito, è diventato ricco di tinte violente, in piacevole contrasto. I settantadue chilometri che ci han portato da Mentone a Ventimiglia hanno sparato una specie di miracolo, l'interesse si è rinacceso di colpo, secondo le speranze generali. Forse, a stare almeno ad alcune «voci» in circolazione, si dovrà registrare qualche ritiro più o meno simpatico. Ma la competizione, nel suo quadro complessivo, è tornata ad essere brillante e vivace. Le mezze figure tendono a scomparire dalla scena, gli assi prendono in cosa sul serio. Non si chiede altro ad una gara ciclistica.

Oggi si parte alle 10,30, si va da Ventimiglia a Chiavari: 207 chilometri, con la Ruta e la salita delle Grazie nel finale. Due classifiche sono rimaste in piedi, quella generale e quella particolare che tiene conto solo dei risultati del tratto italiano. Fino a ieri sera aleggiavano feroci dubbi in proposito, adesso sembra che tutti si trovino d'accordo sulle due graduatorie in atto. E quella che, secondo noi, è da seguire con maggior attenzione, continua ad essere la classifica generale. Quella dove un certo Defilippis, ieri, nella giornata del trionfo di Saint e Rivière, è passato dal quinto al terzo posto. Una rimonta tranquilla, ma efficace. Per questo, il «Cit» non dovrebbe deludere.

Gigi Boccacini

Sci: queste le novità

Azzurri in gara in Finlandia, Svizzera ed Austria - Campionati per cittadini a Courmayeur, trofeo Alma al Sestriere - La morte di Tony Mark

Con la manifestazione svoltasi sabato e domenica scorsi a Rottach-Egern, in Germania, sono ultimate le famose gare «A», cioè le gare alpine in base ai cui risultati verranno attribuiti punteggi validi per la suddivisione dei gruppi di partenza per le grandi prove della prossima stagione. Ciò non impedisce, comunque, che l'attività internazionale scialistica non possa proseguire, e fine settimana per esempio, gli sciatori italiani saranno impegnati su tre fronti: a Kuopi, in Finlandia, i fondisti; a Zermatt, in Svizzera, i discesisti e le discesiste e a Seefeld, in Austria, ancora i discesisti.

A Kuopi, sabato e domenica scenderanno in lizza i fondisti azzurri Marcello De Dorigo, Giulio De Florian, Pompeo Faltor, Giuseppe Steiner e Antonio Schenardi, attualmente impegnati nella loro stournée nordica. Particolareggiato ad una gara sui 15 chilometri unitamente al combinatista Enzo Furin che domenica si cimenterà nel salto con gli «specialisti» Nito Zandanel e Giacomo Aimoni.

A Zermatt, da venerdì a domenica, sono in programma tre prove: due di discesa libera, lunghissime ed estenuanti, e una di slalom. Nel pomeriggio di ieri sono partiti da Milano, diretti a Zermatt, Bruno Alberti, Paola Milianti, Martino Pili, Giuseppe De Prato e Vera Schenone. Lisa Sacchini e Julia De Tassis. Della partita avrebbe dovuto essere pure Jorta Schir ma la campionessa italiana di slalom gigante, che a Rotisch-Egern aveva vinto con 39 di fedore, ha dovuto fare ritorno a casa perché colpita da una storta forma di «sciatica».

A Seefeld, sabato e domenica si svolgeranno una discesa libera e uno slalom speciale. Per l'occasione la FISI ha designato in rappresentanza del nostro discesismo Edoardo Agreiter, Giuseppe De Nicolò e Cesco De Florian.

Questo quanto concerne l'attività internazionale. Ma anche in Italia non mancano manifestazioni di grande richiamo. Anzitutto a Madesimo, domenica, sarà in palio l'ultimo titolo italiano assoluto, quello di gran fondo sulla classica distanza dei 50 chilometri. Assenti Steiner e assente pure Livio Stuffer che, a quanto ha riferito il maggiore Picco redattore dei campionati militari di Andermatt, è bloccato di ritorno, il grande favorito sarà Federico De Florian.

Le altre due manifestazioni si svolgeranno a Courmayeur e a Sestriere. In Val d'Aosta da domani a sabato, avranno luogo i campionati italiani cittadini, maschili e femminili, nel cui programma figurano la discesa libera, lo slalom gigante e lo slalom speciale. E' prevista un'affluenza record di partecipanti anche perché la manifestazione di anno in anno va assumendo un interesse crescente in tutta Italia.

Infine domenica, infine, al Sestriere avrà luogo il Trofeo Alma, gara di qualificazione nazionale maschile con la discesa libera e lo slalom speciale. Alle due prove dovrebbero cimentarsi tutti i migliori prima categoria non impegnati né a Zermatt né a Seefeld.

Sempre in campo sciistico penosa impressione ha destato la notizia della morte di Tony Mark, il noto discesista austriaco caduto sabato a Tegernsee durante una gara. L'incidente è stato impressionante: a cinquanta metri dal traguardo Mark, mentre scendeva a circa 100 chilometri all'ora, uscì di pista ferendo anche cinque spettatori. Trasportato all'ospedale seriamente infortunato al capo, Mark ha resistito al male per alcuni giorni, ma ieri è deceduto per emorragia cerebrale.

Coppi oggi a Torino per un controllo radiografico

Fausto Coppi sarà oggi a Torino per sottoporsi ad un controllo medico e radiografico del prof. Bobba presso l'ospedale Maria Vittoria. Coppi, com'è noto, ha dovuto ritirarsi dal Giro del Levante che stava disputando in Spagna, in seguito ad una caduta che gli ha procurato la sospetta incrinatura di due dita di una mano. Dipenderà dal responso del professor Bobba l'eventuale rinuncia di Fausto alla Milano-Sanremo.

In allenamento contro l'Aosta

Il Torino prova la formazione per il "derby,,

Juventus: lieve infortunio a Colombo

Si sta preparando un incontro Torino-Juventus, che pare destinato a richiamare grande folla sugli spalti dello stadio comunale. Il tempo d'inizio primaverile, la temperatura mite, e... la particolare situazione di classifica delle due squadre sono fattori che fanno prevedere un largo concorso di spettatori. Il Talmone Torino, come è noto, staziona in fondo alla classifica, e non dovrebbe assolutamente più perdere punti in casa.

Alla Juventus una condizione pressochè analoga: i bianconeri, distaccati di cinque punti dal Milan e quattro dalla Fiorentina, non devono assolutamente perdere il passo delle «due grandi», se vogliono ancora sperare di conservare lo scudetto di campioni d'Italia.

Oltre al «tifo» di parte, la gara di domenica vivrà anche sull'interesse della classifica, e non v'è dubbio che si tratterà di un incontro vibrante, pieno di emozioni. Il granata in preparazione al grande confronto disputeranno oggi una gara contro l'Aosta, squadra militante nel campionato piemontese dilettanti. Senkay vorrebbe imporre ai suoi uomini alcuni schemi, che dovrebbero poi essere ripetuti, sia pure in diverse condizioni d'ambiente e contro altri avversari, domenica prossima.

Il tecnico magiaro in linea di massima ha già deciso lo schieramento per il match contro i bianconeri: nessun dubbio sulla utilizzazione di Ganser — leggermente infortunato a Trieste —, certo il rientro in piena efficienza di Grava. S'era parlato nei giorni scorsi anche di Nyers, ma il passaggio dell'attaccante al granata deve ritenersi sfumato, anche se l'ala sinistra sarà impiegata oggi nella fila dell'Aosta. I motivi della rinuncia sono noti: la norma sul tesseramento dei giocatori provenienti da federazione estera concedono la possibilità di avere uno straniero (il Torino ha Bonifaci), un «oriundo» (Tony Marchi) ed un «fuori quota» (cioè uno straniero tesserato in Italia da oltre cinque anni) che per i bianconeri è Arce. A ranghi ridotti quindi, i granata non possono neppure pensare a chiedere il tesseramento di Nyers.

Alla Juventus lavoro normale, con rinuncia definitiva alla solita gara di metà settimana. I tecnici bianconeri devono aver avuto sensazione che qualche giocatore lamenti un po' di stanchezza, e pertanto hanno deciso di rallentare la preparazione. I giovani Stacchini e Nicolè sono ancora al Sestriere, dove riposano e prendono aria buona, Benipert li farà la sua comparsa in campo soltanto domani, ma è da escludere che sia ricuperabile per la gara con il Torino. Emoli inizia oggi a star bene, Corradi è a posto e si allena intensamente.

Durante la seduta di ieri Colombo ha accusato un leggero infortunio al un piede. I medici escludono che si tratti di malanno grave; Colombo riposerà oggi e riprenderà domani il normale lavoro. Venerdì Depetrini esaminerà le forze disponibili e stabilirà la formazione.

USA - Finlandia di hockey teletrasmesso oggi da Praga

Contiana anche oggi pomeriggio la bella serie di teletrasmissioni in «Eurovisione» da Praga, in occasione del torneo mondiale di hockey su ghiaccio. Con inizio alle 15,30 verrà oggi ripresa direttamente la gara Stati Uniti-Finlandia.

Ieri i finnici, sia pure dopo una accanita difesa, hanno dovuto cedere ai cecoslovacchi

PRIMA DELLA LUNA VISITATE LA TERRA

Il 1959 l'anno dei voli a tariffe eccezionali

PONTE AEREO con PALMA DI MAJORCA

e collegamenti speciali da CASELLE per

PARIGI - LONDRA - BARCELLONA

ZURIGO - NIZZA - NIZZA

con modernissimi gigantesci quadrimotori

Programmi eccezionali riservati a:

Circoli Aziendali - Gruppi bancari - Enti - Istituti

Scuole - Associazioni - Collegi e collettività

Transitalia Nuova Sede - Piazza Solferino, 1 Telefoni 553-431 - 41-553 - 44-313

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 29)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

BATTILASTRA [illegible] acciaio alluso superbevibili, eventualmente anche altro lavoro. Telefonare 767-329. [illegible]

[illegible] perfezionato 22enne militarmente corrispondenti presso varie ditte. Mario Stefano, via Casalmaso 16, Vercelli (Cuneo). M5195

DOCLAVORE [illegible] cercasi per ottimo organizzare cicli lavorazioni ufficiali. Scrivere, casella 2389, SPI, Torino.

DON [illegible] bagaro [illegible] cerco lavoro preferibilmente fisso. Scrivere [illegible] 7211, SPI, Torino. M3265

DOMICI giovani pluriattività referenziati cercano portineria. Telefonare ore pasti 681-260. L3313

DOMICI soli cercasi custodia villa o portineria. Telefonare 893-665. 26400

DICIANNOVENNE bella presenza, patente 2° grado scuola offresi aiutare fattorino, magazziniere. Telefon. 290-553.

DICIANNOVENNE commessa pratica alimentari panetteria offresi. Tel. 894-020.

DICIANNOVENNE offresi commesso, magazziniere fattorino, qualsiasi lavoro. Telefonare 778-167. G1752

DONNA istruire offresi fino a ore. Scrivere casella 6037, SPI, Torino.

ENTE militare libera garagista cerca qualunque lavoro. Telefonare 778-827.

FALEGNAME in serramenti offresi mobili, lavorabile anche per mobilieri e collaudo. Telefonare 45-898. 83410

FALEGNAME offresi, accompagnatore. Telefonare 21-497. F3882

FIORAIA pratichissima cercasi conti offresi cambiarsi [illegible] o collaboratrice unica gocco lavoro. Telefonare 767-948.

FIRMATORE venditore ottimo referenze offresi. Scrivere casella 7221, SPI, Torino. 83500

GIOVANE torinese 20enne, militesente, offresi [illegible] occupazione. Telefonare 705-231 in mattinata. M8086

LIBERA subito autista offresi a mezza giornata. Telefonare 897-036.

LITOGRAFO, [illegible] esperto in qualunque lavoro Litro e montaggi, offresi sera ora libera settentrionale. Scrivere Vanella [illegible] 50 Trimarchi, Palermo. M-9051

Lunga esperienza commerciale esperto rebbe tecnico, consegna, altre mansioni qualsiasi articolo. Scrivere casella 6021, SPI, Torino. F7264

OFFRESI anziana [illegible] tutto [illegible] lavoro subito. Telefonare 752-644.

OFFRESI barista o cameriere. Telefonare 880-813 ore 18-21. G1877

OFFRESI conoscenza panetteria [illegible] caffetteria industria. Tel. 878-416.

OFFRESI istruire ore 6 fino ore 16. Telefonare 554-432 ore 10-12. L3223

OFFRONE come magazziniere o qualsiasi altro lavoro. Disposto cauzionare. Scrivere Cottu, corso Massimo 312.

PANETTIERE [illegible] serio [illegible] siano. Telefonare 56-753. L3534

OPERAIO qualificato in lavorazione artistica elettrico e adoperato comperebbe locale adatto. Telefonare 690-782.

PANETTIERE venticinquenne pratichissimo rotante offresi preferibilmente vita alloggio. Telefono 572-121. M3279

PASTICCERE gelatiere volenterose offresi. Telef. 54-420. M3963

PENSIONATO giovane industria lontana presenza tecnico d'ufficio libero subito offresi lavori d'ufficio, magazzino mansioni [illegible] mill presso. Tel. 769-476.

PENSIONATO 65enne offresi magazziniere o altro lavoro, referenze, mite preziose. Telefonare 675-637. R3752

PROVETTO specializzato seconda categoria cerca lavoro ore serali. Scrivere casella 2344, SPI, Torino. M3177

QUARANTACINQUENNE, [illegible] servizio presso parenti soli. Referenze. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. L3827

QUARANTENNE [illegible] offresi buon massaia e stabile cameriera. Telefonare 523-231. G2004

QUINDICENNE apprendista elettrotecnico radiomeccanico offresi. Telefonare 283-970, pomeriggio. L3706

RAGAZZO 18enne cerca qualunque lavoro apprendista meccanico a adatto. Telefonare 51-754, Moglia.

REFERENZIATA cameriera pratica cappuccino offresi seri. [illegible] Telefonare 871-915. L3342

REFERENZIATO cameriere assistere scuola categoria offresi. Telef. 871-915.

RETTIFICATORE [illegible] meccanico diesel conoscenza, militare assolto, offresi. Scrivere casella 7112, SPI, Torino.

RITTENTRONICALE [illegible] tubicino elettrosi stessa giornata ponendo qualsiasi lavoro. Telefonare 287-652.

SEGRETARIA offresi pulizia scale o ufficio [illegible] privati. Telefonare 886-245.

SORELLE 18enne 19enne offresi [illegible] commesse, praticissimo drogheria. Telefonare 554-275 L3696

TORNITORE 1ª categoria offresi anche provincia. [illegible] 40-812. M3181

TRENTATREENNE referenziata cerca qualsiasi lavoro notturno. Scrivere casella 2100, 672, [illegible] G3140

TRENTENNE offresi commesso, cassiere, garagista [illegible]. Buone referenze. Scrivere [illegible] 7125, SPI, Torino. [illegible]

TRENTENNE istruire offresi a ore a giornata. Telefonare 370-438. [illegible]

TUTTOFARE offresi a ore Telefonare 672-227. L3329

VENETO 35enne volenteroso massima riduca cerca lavoro guardiano, elettricista, fattorino. Telefonare 91-941.

VENTIQUATTRENNE solo offresi occupazione qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 641-410. F1982

VENTIQUATTRENNE [illegible] Adoperare pratichissimo apparecchi [illegible] 2, 3 offresi. Ottima referenze. Telefonare 870-876.

VENTIQUATTRENNE [illegible] volenteroso bella presenza offresi garagista o qualunque occupazione. Telef. [illegible]

VENTIREIENNE referenziata offresi stessa occorrenza, preferibilmente drogheria, mite pretese. Telefonare 654-076. L3667

TESTITUBERIE piemontese patente 2ª [illegible] offresi. Telefonare 551-503.

VENTUNENNE milionario ottima salute cerca qualsiasi [illegible]. Telef. 30-816.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ARROTONDARE offre capace istruttore media età. Telefonare 511-033.

ABILE pittografista, cercasi, ottimo trattamento. Presentarsi ufficina via Nellina 84. F3407

ABILE vendesse tricomatico, trattasi 35enne ergo. Telefonare 45-071 dalle 12 alle 14. M3013

ABILISSIMI maglierista su macchine rettilinee cercasi. Francesco Marengo, Celli 10. L3253

AIUTANTE cerca donna cerco. Scrivere casella 7090, SPI, Torino. 83253

ALBERGO [illegible] cercasi cameriera donna pratica ristorazione. Buon trattamento. Telefonare 705-665. [illegible]

ALBERGHIERA privato prima categoria cerca cameriera seria. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. [illegible]

ALIMENTARIO cerca signorina 18enne di pratica, referenze, Via Nizza 22 bis.

APPRENDISTA cerca 16enne [illegible]. Telefonare 836-720 ore 16-16. F3573

ASSUMO macchinista o meccanico macchina a cucire. Scrivere casella 2140, SPI, Torino. 103155

ASSUMONSI tornitori cristalli 1° e 2° categoria. Inutile rispondere se non veramente esperti e volonterosi. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. L3709

AUTISTA di [illegible] patente [illegible] automezzo e adatto al carico, di anni 26-30. Presentarsi, Gentile e Cardino, cimiteri generali, Torino. 63951

AUTORIMESSA cerca addetto abile guardia per servizio notturno. Tel. 753-432.

BORNATORI specialisti cercansi [illegible] Micalori, Telef. 541-608. 83530

CERCANSI apprendisti 15-16 anni gli in possesso licenza avviamento lavoro, meccanici, elettromeccanici, tornitori, fattorieri di buono. Presentarsi dalle ore 16 alle ore 19, Agnesini, via Cellini 27. [illegible]

CERCANSI commesse [illegible] cinta ufficio, elettrodomestici, [illegible] tv, dischi. Fede presenza, referenziata. Buon stipendio e percentuale vendite. Scrivere casella 7311, SPI, Torino. [illegible]

CERCANSI premiate subito per distribuzione cartoline pubblicitarie in Torino, lavoro continuativo, massima serietà. [illegible] casella 1139, SPI, Torino.

CERCANSI stampatori ambosessi per litocolor. Scriv. casella postale 111, Torino.

CERCASI abili e provetti reggipettine. Presentarsi Pellico 33, Vinal. 102715

CERCASI abile istruttore ben o giovane cerchi [illegible] pesanti, Telefonare 62-972 L3380

CERCASI abilissima Singerista nucleoglie. Presentarsi [illegible] via Fabriani 207.

CERCASI abilissima [illegible] Ristorante Rostagnoli, [illegible] 382. G1878

CERCASI aiutante sarta corso 14-17enne. Cedolin, [illegible] 2. 16370

CERCASI aiutante [illegible]. Tel 88-767.

CERCASI apprendista litografico 15-16 anni. Telefonare 281-421 ore pasti.

CERCASI aiutante sarte. Telef. 527-289.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-18 anni. Telefonare 521-687. F1966

CERCASI cassiera autista per albergo montagna. Telefono. 892-708 ore pasti.

CERCASI cameriera pratica, albergo Piemonte. Piazza Castello. L3618

CERCASI [illegible] panettiere-pasticcere-pasticcieresa con referenze, presentarsi dalle 14 alle 15. Perlinzio, via Principi d'Acaja 27, Torino. L3698

CERCASI domestica fisha, età 30-40enne, bella presenza, per signora sola. Non scrivere se non referenziata. Scrivere casella 5209, 871, Torino. L3456

CERCASI falegname 14enne. Famiglia, Duca Abruzzi 88, telefonare 853-727.

CERCASI fresatore [illegible] 2ª categoria. Officina Berna, via Buenos Aires 31, Torino. 64199

CERCASI mezzadro cascina sul Monferrato 15 giornate attrezzatura moderna. Telefonare 524-645. M3219

CERCASI per ostrogi con bambino [illegible] San 25-30enne Maltrasi, via Genova 97. L3395

CERCASI persona pratica [illegible], impiantaggi, montaggio pompe autoaspiranti. Vigone 44. 2945

CERCASI pratic.simo addetto: autovettura, stazione servizio, alato officina, Referenze. Scrivere casella 3296, 872, Torino. L3696

CERCASI ragazza tuttofare fino 16-20 anni, pratica quello altro. Tel. 582-596.

CERCHIAMO falegname o semifalegname pratico il cafis. Scrivere casella 7289, SPI, Torino. 84145

CERCO aiuto alutante pettinatrice manicure. Telef. 276-826. L3727

CERCO abilissima sarta referenziatissima indistre [illegible] assume bambini, ottimo trattamento. Telefonare 896-807. M3137

CERCO apprendista pelliccitrice. Telefonare 767-781. F3177

CERCO aiuto commesse [illegible] grafico pasticcio. Telefonare 894-801. 62116

CERCO praticissimo patente B, servizio autonomo auto privato. Scrivere [illegible] 3228, SPI, Torino. 83471

CERCO ragazza volontaria referenze [illegible], [illegible] trattamento. Telefonare 772-153. 84015

CERCO 16-35enne pratica compatibile [illegible]. Scrivere casella 5288, SPI, Torino. L3564

COMMESSA garzone fidata volenterosa disposta guadagnare 500.000 cercasi. Telefonare 45-540. M3614

CONDOMINIO signorile cerca portinaio non capofamiglia massima garanzia. Scrivere indicando età, composizione famiglia: [illegible] 7118, SPI, Torino.

CONFEZIONI per bambini cerca persona in particolare [illegible] per commissioni diverse. [illegible] 373-372. L3450

CONIUGI con [illegible] cercasi [illegible] se ben buoni [illegible]. Scrivere casella 7280, SPI, Torino. 84161

CORIUGI con [illegible] cercano istruttore referenziatissimo. Telef. 581-726.

CONIUGI soli 50-55enni, preferibilmente [illegible], cercasi per portineria casa civile centralissima. Esigonsi massime referenze. Scrivere casella 2240, SPI, Torino. M3565

CORNICIONE [illegible] cercasi subito. Scrivere Fausto Coppi, Novi Ligure, oppure telefonare 21-33 Novi. G3965

DISTINTA famiglia quattro adulti, cerca istruttore fisso, Reggiorenate, referenziato. Telefonare 296-500. L3396

DOMESTICA [illegible] cercano coniugi 2 bambini, referenze [illegible]. Telefonare 293-294. L3719

DONNA bella presenza servizio fisso cassa. Telefonare 82-567. 83456

DONNA [illegible] fisso referenziata ott 32-40 cercasi. Telefonare 781-799.

DONNA servizio fisso [illegible] cercasi. Telefonare [illegible], ore 9-13, 16-19.

FAMIGLIA due bambini cerca [illegible] fisso, buona salute, referenziatissima, sui 30-40, ottimo trattamento, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telefonare [illegible] ore 17-19.

FAMIGLIA due persone cerca [illegible] fisso referenziata. Trovasi, Maria Vittoria 10.

FAMIGLIA residente Asgoi, cerca pratica [illegible] 30-35enne. Referenze richiedesi, [illegible] C, F. 43, Acqui. 3699

GIOVANE operaio meccanico volonteroso cercasi stabilmente custodia capanni. Scrivere casella 2251, SPI, Torino.

IMPORTANTE [illegible] cercasi operatore abilissimo [illegible] grosso litoraleri, perfetta conoscenza disegno, età non superiore [illegible] anni. Scrivere [illegible] 1144, SPI, Torino, indicando ogni [illegible] referenze. Telefonare 870-876.

INDUSTRIA cerca apprendisti aggiustatori. [illegible] 340-340.

LAVORANTI abilissimi [illegible] [illegible] signore cerchiai. Avalle, [illegible]

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

FERNANDEL gira un film a Roma

Ha un debole per la pizza ma ha paura d'ingrassare

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

Le chiacchiere con Fernandel sono come le ciliegie. Una tira l'altra. Uomo dai gusti semplici, amante della quiete e dei silenzio, egli odia le chiassate pubblicitarie, i pettegolezzi, gli assalti in massa dei fotoreporters e altre diavolerie del genere. In questi giorni Fernandel sta girando gli «interni» di «Psicanalista per signora» con Sylva Koscina, Ugo Tognazzi, Bice Valori, Caprice Chantal ed altri, per la regia di Jean Boyer, il regista francese che ha già diretto «Parrucchiere per signora» e «Sarto per Signora», ambedue interpretati dallo stesso comico. Fernandel si dice molto affezionato a Roma e confessa di avere un debole per la pizza, ma anche i piaceri della mensa talvolta lo mettono a disagio. Perciò, nei limiti del possibile, senza pregiudicare la sua ottima salute, si attiene ad una dieta abbastanza severa per evitare di ingrassare.

«Psicanalista per signora» narra le spassose vicende di cui è protagonista il veterinario di un piccolo paese. A causa della morte del medico condotto, egli si trova costretto a sostituirlo presso i clienti di questi. Poi quando arriva il nuovo medico condotto, una donna, i paesani si mostrano sospettosi e non vogliono farsi visitare dal sanitario in gonnella. Nel frattempo si sparge la voce che il veterinario detenga magici poteri curativi, una specie di elisir di lunga vita, insomma. La dottoressa allarmata e offesa per la insostenibile situazione, sfida il veterinario che considera un cialtrone, ma alla fine i due si innamorano e tutto andrà per il meglio. Imprevisti e divertenti colpi di scena si susseguono attraverso le varie sequenze, cui Fernandel lascia l'impronta indelebile della sua irresistibile comicità. Sylva Koscina si trova perfettamente a suo agio recitando con il comico francese, il quale dando vita al suo estroso personaggio si arrende infine senza condizioni alla bella attrice.

Fernandel, nonostante abbia varcato la cinquantina, è più che mai sulla breccia del cinema. Quanto prima egli dovrà recarsi a New York per partecipare al «Perry Como Show». Poi farà una tournée nel Canada, toccando Quebec, Montreal e Ottawa. Terminata questa serie di spettacoli, Fernandel tornerà in Europa per interpretare un film che gli sta particolarmente a cuore. Si tratta di «La vacca e il prigioniero» di Henri Varnouil. Il soggetto del film è ispirato ad un fatto realmente accaduto durante l'ultima guerra. Un prigioniero francese evade da un campo di concentramento e, grazie al provvidenziale intervento di una vacca, riesce ad attraversare il confine tedesco. Il prigioniero, infatti, finge di essere un contadino e portandosi sempre dietro la vacca, dopo aver attraversato tutta la Germania, riacquista la libertà. La gente lo vede camminare a fianco dell'animale e nessuno lo ferma sapendo perchè credono che vada a lavorare.

Spaventato dalla calorosa accoglienza di alcuni amici italiani che lo coccolano come se fosse una specie di bambino-prodigio al suo primo esperimento cinematografico, il simpatico comico francese dice di non essere un divo o un cantante che urla. Perciò finge di non comprendere perchè mai anche in Italia tutti gli vogliano tanto bene.

Gino Barni

Fernandel con Sylva Koscina in «Psicanalista per signora»

IN UN NUOVO FILM FRANCESE

La «Signora dalle Camelie» amerà il padre di Armando

Parigi, mercoledì sera.

Sull'esempio di Vadim, l'ex-marito della Bardot che tanto scalpore ha destato e vivaci polemiche per la rielaborazione cinematografica d'un classico letterario, il giovane regista Claude Chabrol inizierà fra breve le riprese di una nuova edizione della *Signora dalle Camelie*.

Naturalmente non verrà ripresa la vicenda tal quale fu scritta da Dumas. L'azione verrà anzi spostata ai nostri giorni e Margherita Gautbier sarà una donna modernissima e attualissima. E non saranno i bacilli di Koch a farla morire. Essa si consumerà invece nel tormento che le deriva da un "amore parallelo" per Armando Duval e suo padre.

Alessandro Dumas, per quanto dotato di fertile fantasia, non era giunto a tanto.

Finalmente la quiete

L'attore René Fradet faceva sinora un mestiere pieno di rischi: era il "cascatore" nei film d'avventura e di storie poliziesche. Un lavoro molto duro che gli è costato in poco tempo la frattura d'una spalla, il naso rotto, una lacerazione al cuoio capelluto e parecchie costole incrinate. In tre anni ha partecipato a trenta film il che ha comportato per lui lunghe note di farmacia.

Ora finalmente potrà smettere, il doloroso tirocinio gli è servito a qualcosa: nel film dal titolo *Gli eroi* avrà infatti una parte vera e propria senza la necessità di dare un pugno, nè di riceverlo.

Belinda Lee è stata scritturata in Francia per un film che si inizierà in settembre (regista Luis Saslavsky) dal titolo *La fine della festa* e che racconta la avventure d'una signora inglese la quale si reca a Parigi per darsi al buon tempo.

Beato fra le donne

Tempi austeri in Francia. La direzione d'un'importante società che amministra una lunga catena di cinematografi s'è rifiutata di proiettare nelle sue sale il film *L'isola in capo al mondo* nel quale le tre interpreti — Rossana Podestà, Dawn Addams e Magali Noël, — impersonano donne naufraghe senza speranza e senza... vestiti. La frase fra virgolette è del regista Edmond Greville il quale respinge le accuse di pornografia che gli sono state portate ed afferma di avere voluto soltanto glorificare nella sua pellicola la bellezza femminile in tre diverse incarnazioni ed espressa da tre diversi temperamenti. Com'era logico provedere la trama contempla anche l'esistenza d'un protagonista (Christian Marchand) il quale passa dall'una all'altra.

Va rilevato comunque che per la "prima" vi è stato un ricevimento al Chez Maxim's al quale sono naturalmente intervenute le tre protagoniste con audacissimi abiti scollati. L'attenzione dei presenti si è però particolarmente concentrata non su di loro, ma sul "cigno nero" francese, al centro dello scandalo Lacaze: e cioè, la bellissima *call girl* Maïté Goyonetch. Vi è stato un po' di scandalo per le rimostranze di alcune signore. A quanto pare Maïté non aveva ricevuto nessun invito. Spassionatamente ha cercato d'inserirsi nel clan cinematografico forse con la speranza di trovare una scrittura. La pubblicità (anche cattiva) bisogna saperla sfruttare.

Un concerto di Bizzarri per gli alunni del «Cavour»

Stamane al Conservatorio è stato tenuto un concerto di piano e violino per l'educazione musicale degli alunni del Liceo ginnasio «C. Cavour».

Il programma, durato oltre un'ora, è stato eseguito dal violinista prof. Goffredo Bizzarri, accompagnato al pianoforte da Gisella Kahn De Tektermann. Particolarmente piaciuti i pezzi di Bartok.

CENTRO CULTURALE FIAT — Questa sera alle 21,15 nel salone teatro di corso Moncalieri 18 la pianista Chiarelberta Pastorelli darà un concerto. Ingresso libero.

Carosone e il suo sestetto danno spettacolo

Renato Carosone e il suo sestetto saranno al centro dello spettacolo di varietà «Carosello Carosone» che va in scena questa sera all'Alfieri con la partecipazione delle Mascotte Sisters, Minko Devino and Barbara, il trio Alkoff, Carlo Rizza, Flora Volpi, Angelucci e il balletto Marley Browne Dancers

Un acre farsa di Viviani al Carignano

Neppure da morto l'usuraio lascia in pace i suoi eredi

Nino Taranto e la sua compagnia hanno rappresentato ieri sera con successo "Morte di Carnevale", con la regia del figlio dell'autore

Non fosse per altro, Nino Taranto meriterebbe la nostra gratitudine solo perchè ogni stagione ripresenta una commedia di Raffaele Viviani che, dopo la sua morte, il pubblico italiano sembrava quasi avere dimenticato. Quest'anno Taranto ha messo in scena, con la devota regia di Vittorio Viviani, figlio del grande attore napoletano, «Morte di Carnevale» che ieri sera è stata rappresentata con lusinghiero esito sul palcoscenico del Carignano.

Campagna, nel primo atto della commedia, e Amedeo Girard ne ha dato una interpretazione ammirevole per vigore e per stile, la figura del vecchio strozzino Pasquale Capuozzi, soprannominato «Carnevale», che in punto di morte si dispone a lasciare il suo patrimonio (mezzo milione: ma del 1888, anno in cui fu scritto il lavoro) ad Antonietta, la serva che per tanti anni gli ha fatto da moglie, e al nipote Rafele, che spera finalmente di sorprenderla bolletta e la malasorte della quale è stato sempre perseguitato.

Almeno così credono i due eredi che, ad ogni buon conto, sono già d'accordo di spartirsi tra loro per non perdere nemmeno una briciola del genuzzolo. Ma quando «Carnevale» muore, si scopre che l'usuraio, per salvare la sua anima nera, ha lasciato tutto in beneficenza, tranne una misera rendita mensile per Antonietta.

Pazienza. Povanta il primo impeto di rabbia, Rafele si accoccia alla nuova situazione anche perchè Antonietta qualche soldo l'ha messo da parte: e poichè la donna è ancora piacente, Rafele s'affretta a stringere i tempi. Ancor prima di sverla condotta all'altare, l'assalta e l'assedia esigendo un anticipo sui suoi futuri diritti di marito. E questo avviene nella camera stessa del defunto, il giorno stesso in cui il vecchio è stato portato al cimitero.

Ma mentre i due lottano, ed Antonietta è forse sul punto di cadere, il vecchio usuraio risuscita. La natalità è portata da un guardiano del camposanto: si è trattato di un caso di morte apparente.

Beve, bescamorti, fontanini: non si direbbe una «farsa», eppure, nonostante la copresa amara di alcuni motivi, la comicità è irruente, prepotente, trascinante. E la compagnia di Nino Taranto l'ha recitata con scattante vivacità, a cominciare dallo stesso Taranto che ha interpretato il personaggio di Rafele con un estro acre e beffardo, ricco di impeto e di sussulti rabbiosi, primamente assecondato da una schietta Luisa Conte. Del Giurea si è già detto: gli altri guizzini e sedici attori andrebbero ugualmente citati se lo spazio lo consentisse. Si replica.

a. b.

LE PRIME DEL CINEMA

Sordi fa il "bullo" sulla Costa Azzurra

Titolo: IL GIOVANE LEONE.
Regista: John Berry.
Interpreti: Alberto Sordi, Magali Noël, Dario Moreno.

(Cinema Astor) - Un filmetto di grossa pasta farsesca, alimentato da veneranda sapidissimi, girato in coproduzione italo-francese nel ridente paesaggio di Cannes. Vi si ragiona (se non è parola troppo forte) di un impiegato di banca, grassottello e minchione, che due poliziotti balordi perseguitano come autore di un furto di cassa, di cui è invece autore il direttore della banca stessa. Dà esca al malinteso una fitta di equivoci (spesso cercati col lumicino), fra i quali l'improvviso spandere dell'innocente impiegato, che, capitato una volta in un fabaris, vi stoglia inaspettate qualità di cantante e viene scritturato, con mirabolanti promesse di guadagno, come numero di varietà.

Nell'imbroglio, che ha poi le più prevedibili delle soluzioni, ha parte anche la moglie dell'impiegato, una fringuella donnina che la conduce per il naso e alternativamente accetta e respinge le corte di un bagnino che la segna ginnastica alla signora pensosa della propria «linea».

E' questi Alberto Sordi, che, pur sulla solita falsariga, disegna una gustosa caricatura di «bullo»: la cosa migliore, insieme con la natura del due poliziotti scemi, dalla modesta pallicoletta.

p.

Oggi e domani alla Radio

La violinista Gioconda De Vito suona alle 21 sul Nazionale - Il Gran premio Eurovisione della canzone europea, trasmesso da Cannes per radio (Secondo programma) e per televisione (ore 21)

MERCOLEDI' 11 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m. 1, II). — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-14,50: Cronache del teatro e del cinema - 14,20-14,10: Trasmissioni regionali - 16: Radiocronaca dell'arrivo a Chiavari della Parigi-Roma ciclistica - 16,30: Parigi vi parla.

Ore 17: [illegible] - Per i [illegible]: «La dolce ora» (seconda puntata) - 17,35: Civiltà musicale d'Italia: Il romantici III. Lo stile nel concerto italiano - 18: Cori d'ogni tempo e paese - 18,15: Mario Marini e il suo quartetto - 18,30: Ercole Felice e il suo complesso - 19,45: La settimana delle Nazioni Unite - 19: Orchestra Pisloni - 19,15: Dilettantistico della nuovissima scienza - 19,30: Orchestra Pino Calvi - 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana - 20: Musiche da rivista e commedia - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: **Concerto della violinista Gioconda De Vito** e del pianista **Tullio Mazzoli**: Beethoven: «Sonata in la maggiore op. 47 (a Kreutzer)», per violino e pianoforte: Adagio sostenuto, Presto, Andante con variazioni, Finale, Presto.

Ore 21,45: Il secolario del disco - 22,30: Vetrina dei dischi: musica sinfonica e da camera - 23: Jazz: Musica ritmica - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Orchestra diretta da Dino Olivieri - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 507,2, Torino m. 1, II, Alessandria Bella Unico m. 190,1). — Ore 14: Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Andreella Rossi, Renato Turi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,45: 16: Trasmissioni regionali - Chiasso e fuori gioco - 18: Club musicale.

Ore 19,30: Giornale - Trasmissibilità delle stesse stazioni - 19,45: Album fonografico - 19: Terza pagina: Child scrive, aspetti di vita bassa; Piccola storia di grandi Bachi: Lapare per star tenor; Musiche sconosciute: pianista Marie Oscarsdi, Schumann: «Visioni di sogno», «Warum?»; Billi: «Tranquillo»; Paderewski: «Minuetto» - 17: I settecenti musicisti e curiosità da tutto il mondo.

Ore 18: Giornale - Canzoni del Festival di Sanremo 1959: orchestra Berrio - 18,30: Africa per tutti - 19: Classe unica: Paolo Teschi: «Tradizioni popolari italiane»; Dino Gelbarelli: «Profilo geografico del continente africano» - 19,30: Africa musicale - Una trasmissione al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Telegulli ahoy!.

Ore 21: Dal «Palais des Festivals» di Cannes: **Gran Premio Eurovisione 1959 della canzone europea**, presenta Renato Tagliani. Lo svolgimento della serata sarà trasmesso anche in Eurovisione. Leggere nel programma televisivo le notizie più dettagliate sull'avvenimento di stasera.

Ore 22,15: Ultime notizie - **Carosello parlato**: spettacolo di varietà per l'inaugurazione della nuova Sede RAI di Bari; regia di Silvio Gigli - 23,15: Repertorio.

TELEVISIONE

Ore 14: Telescuola - 18,15: Cenerentola, Fiaba; campionati del mondo di hockey su ghiaccio (finali) - 17: 18: La TV dei ragazzi: La tredicesima commissione (seconda per i più piccini) - 18,20: Telegiornale.

Ore 18,45: «Amore e pinguini», originale televisivo di Gilles Cooper: Interpreti: Bianca Toncalfredi, Giuseppe Valdani, Gianrico Tedeschi, Franco Graziosi, Romano Bernardi, Silvia Monelli; regia di Giacomo Vaccari (registrazione). **La vicenda**: è quella della giovane Jane che, grande sposata lo scienziato Vincent Lyell, resta vedova perchè il marito, partito dopo pochi giorni di luna di miele per il polo antartico onde poter studiare la vita dei pinguini, è stato dichiarato un'assicurazione. Passato tempo dopo, Jane si reca con Adam Forster, zio, silvicoltore: i due rivivranno dal viaggio di nozze, tornano a casa ove trovano del defunto Vincent, che, scritto le sue prima, sono stati in seguito spediti da un compagno di spedizione del povero zio, rimasto in Antartide. La sorpresa non è certo piacevole per i due eredi, e al arrivare quando si viene a sapere che le lettere del povero consolidato a pervenire puntualmente per altri sei mesi. La vita coniugale di Jane e Adam, a causa di queste lettere, diventa insopportabile e il marito non se le sente più di continuare; perciò è inevitabile la separazione. A complicare la faccenda, lo spedizione delle lettere si propone di ognuno Jane con appena arrivate l'ultima notizia del morto e Jane avrà divorziato da Adam. Ma la situazione viene salvata dai due giovani coniugi con un intermezzo a semplice atto di volontà.

Ore 20,55: Galleria. - Sport, ieri e oggi. La bella époque» - Il disegnatore e caricaturista Sourac, altrimenti detto Serge, risponde a Pérignani (Perdrigan) nel 1885 e oggi a Parigi nel 1959. I suoi album della vita parigina sono indispensabili a chiunque voglia conoscere l'autentica fisionomia degli anni intorno al 1900: quella che normalmente viene ricordata nella «belle époque» - 20,30: Radio e segnali orario - Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21 (Eurovisione): Francia, Cannes: **Gran Premio Eurovisione 1959 della canzone europea**; telecronista Renato Tagliani. Anche quest'anno si svolge il concorso «Gran Premio Eurovisione della canzone europea». L'edizione del 1959 ha luogo a Cannes e i interpreti di tutte l'Europa sono collegati con la manifestazione. Come di consueto dal voti delle giurie nazionali uscirà la canzone vincente. Per l'Italia partecipa Domenico Modugno con la canzone sinfonia del Festival di Sanremo. [illegible] i titoli della canzoni e i nomi dei cantanti (tre parecchi) che rappresentano i vari paesi concorrenti: Austria: «Tempo di Vienna» (Peter Graf); Belgio: «Amami molto» (Rob Beuly); Danimarca: «Dormi come un bambino» (Birthe Wilke); Francia: «Si, si, si» e Lisa [illegible] (Philippe); Germania: «Oggi ho voglia di sedere a sognare» (Alice e Ellen Kessler); Gran Bretagna: «Carla, cavallino» (Paul Carr e Teddy Johnson); Italia: «Fiore» (Domenico Modugno); Monaco: «Il mio povero Pierrot» (Jacques Pills); Paesi Bassi: «Un poco» (Teddy Scholten); Svizzera: «Arquilina» (Bella Berg); Svizzera: «Dove vuoi» (Cleriata Wullerm). L'orchestra, di 40 elementi, sarà quella della Radiotelevisione francese, diretta da Franck Pourcel e sarà messa a disposizione di un direttore d'orchestra per ognuna delle varie nazioni partecipanti. Per l'Italia la dirigerà il maestro William Galassini.

Ore 22,20: I viaggi del Telegiornale: **L'Italia vista da Straniti**: X. Gli animali in Italia. Un aspetto caratteristico del costume italiano è la tolleranza e la familiarità con gli animali. Un viaggio nella giungla di Alpazzo. Incontri con lepre e animali di ogni specie - 22,50: Telegiornale.

GIOVEDI' 12 MARZO

(Principali [illegible])

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 9: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 12,10: Orchestra Majoli - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Piccolo club - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Novità di teatro e cinema - 14,35: Arrivo a Firenze della Parigi-Roma ciclistica - 16,45: Conversazione per la Quaresima - 17: Giornale - Programma per i piccoli - 17,20: Vita musicale in America - 18,15: Aspetti della vita araba - 18,30: Orchestra Prugna - 19,45: Università Marconi - 19: Concerto pianistico - 20: Vetrer celebri - 20,30: Giornale - 21,05: «Carmen», opera di Bizet - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Canzoniere - 10: Disco verde - 13: Pingpong - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Schermi e ribalte - 19,30: Giornale - Fior di fiore - 20: Terza pagina - 21: Musica sperimentale - 22: Giornale - «Il poeta del chiaro di mezzanotte» (vita di Mistelaid) - 22,30: Orchestra Cavaglià e Pinelli - 23: Classe unica - 23,30: Attualità musicale - 24: Radiosera - 20,35: Una voce in vacanza - 21: «Quando saremo soli», tre atti di V. Calvino - 22,35: Ultime notizie - Orchestra Ferrero - 23: Il grande della scienza.

TELEVISIONE. — Ore 14: Telescuola - 18,10: Da Prugia: finali del campionati mondiali di hockey su ghiaccio - 17: La TV dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Vecchio e nuovo sport - 19: Passaporto n. 1 - 19,20: «Tempo libero», concorso accompagnato - 20: La TV degli agricoltori - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Lascia o raddoppia? - 22: «Le diriae» - 22,45: Telegiornale - 23,05: Telefilm.

Il quartetto Amadeus, che ha scelto questo nome in omaggio a Mozart, suona questa sera per la prima volta a Torino in un concerto al Conservatorio organizzato dalla Società di musica da camera. Costituitosi nel 1948, il complesso è considerato tra i migliori del genere. Il programma di questa sera comprende brani di Haydn, Bartok e Schubert («La fanciulla e la morte»)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

LAVORANTI almanti, apprendiste anche esterne. Dovere 48, ore 10. [illegible]

LAVORATE cara ventral Mamiglione marchina maglieria rettinera «Orion» L. 180.000. Insegnamento gratis. Cassici. con Quintino 4 bis. T4102

LEGATORIA cercasi apprendista ragazza libraria, qualificata dattilografia. Telefonare 779.261. L0207

MACAZZINIERE cercasi. Dattilografare età, posti occupati, referenze, preloro, disponibilità cauzione. Mandare offerte scritte 3594, SPI, Torino. M3857

MAGAZZINIERE cercasi per azienda meccanica. Scrivere cassetta 5276, SPI, Torino.

MAGLIFICIO cerca per assistenza macchine rettilinee giovane patentizzato automunito referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 2233, SPI, Torino.

PARRUCCHIERE cerco lavorante fisso o aiutante. Telefonare 761-907.

PARRUCCHIERE per signora cerca aiuta lavorante, «Angelo», P. Mizza 17.

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante fisso e aiutante. Tel. 761-907.

PENSIONATO cercasi portico magazzino spedizioni. Prestare età posti occupati, pretese. Scriv. cassetta 7138, SPI. Torino

PER una signorile cercasi due persone servizio: una a giornata una fissa. Referenze, abile, seria, Rivolgersi o visitare ottimi. Cardinal, Pesaro 17, int. 387-923

PER famiglia signorile cercasi un cuoco un cameriere e una istitutrice inglese. Esigonsi elementi prim'ordine dettagliata referenze controllabili. Scrivere cassetta 2388, SPI, Torino. M3103

PER villa con giardino cercasi subito coppia 35-40enni senza figli. Marito giardiniere, moglie cuoca e cameriera. Referenze controllabili, pretese. Scrivere massima 3039, SPI, Torino. F3074

SARTORIA piano cerca [illegible] in vicinio al sintanto. Telefon. 68-4.29.

SOCIETA' C.E.E. cerca [illegible]. Presentarsi [illegible], Cavour 8 (pomeriggio). C0267

TUTTOFARE fisso bravo referenze cercasi in bambini cercasi. Telef. 663-716.

TUTTOFARE fisso, referenziata cercasi. Telefonare 603-983. 596

TUTTOFARE 21-40enne, referenze controllabili, cercasi residente. Trasm 18. Telefonare 63-695. M3653

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

A introduttio arredamenti combinazione ufficiali abitativi moderni cercasi 4-5 stimo deposito. Telefonare 397-121.

A Tavolicchio Maresciallo, Monopoli (Bari) cerca rappresentanti intermediari tessitori ogni [illegible] 2287

AFFERMATA fabbrica apparecchi elettrici accorderebbe agenzi per sviluppo servizio vendita zona libera clientela acquisita elettriche grossisti [illegible] tessitori origini iniziativa serietà premesse domanda dettagliate referenziate. Scrivere cassetta 2241, SPI, Torino. M3678

ARTIGIANI saldatori costruzione due carabini e altre carrozze produzione abbinata. Telefonare 363-074, ram.

ASSICURERI rappresentanza esclusiva principale cerca Scrivere cassetta 3062, SPI Torino 01703

ASSICURERI urgentemente [illegible] qualificato valentissimo introdottissimo ramo formaggi, ottimo guadagno. Scrivere cassetta 7255, SPI, Torino, M3613

CASALINGHI, articoli casalinghi nuovo rappresentanza diretta per Toscana e Liguria: sito proprio, introduttissimo grossisti e dettaglianti. Scrivere cassetta 20 D, SPI, Livorno. 3764

CIOCCOLAT Cioccolatiere cerca agenti commissionisti introdottissimi o grossisti confezionari Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Corso Val. Emanuele 35, Torino.

DEPOSITARIO Medicinali Bologna, dispone magazzini, uffici, personale introdotto Farmacie Grossisti, zonizione, rappresentanze Emilia Romagna eventualmente Marche. Si concedono in deposito ed in concessione Specialità ad uso Veterinario. Referenze primissimo. Cassetta 33 A, SPI, Bologna. M430

ELETTROCOMESTIBI ditta in produzione Piemonte offresi a casa primaria agente con carica deposito. Incarichi diretti. Scrivere cassetta 5265, SPI, Torino. L3882

IMPRESA (settantenne affari dotti organizzativo, accetterebbe rappresentanza commissioni Ditta, serissi, commissionario commissionario. Scriv. cassetta 9096, SPI, Torino.

FABBRICA liquori, sciroppi, vermouth superiore a ogni intermedio per Lombardia e Canavese. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino. M4108

MAGLIFICIO cerca abile tagliarsi intarsi. Telefonare 796-936. M3096

MAGLIFICIO Kelly assume apprendiste abilissima sicura esperienza. Via Lagrange 20. F2664

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente maglierista abilissima e ricercatissima. Lagrange 20. M3048

OFFICINA cerca aggiustatori meccanici pneumatici, 1° categoria, conoscenza disegno, indicare pretese, posti occupati. Scrivere cassetta 2233, SPI, Torino.

PARRUCCHIERE cerco lavorante fisso o aiutante. Telefonare 761-907.

PARRUCCHIERE per signora cerca abile lavorante, «Angelo», P. Mizza 17.

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante fisso e aiutante. Tel. 761-907.

PENSIONATO cercasi portico magazzino spedizioni. Prestare età posti occupati, pretese. Scriv. cassetta 7138, SPI. Torino

PER una signorile cercasi due persone servizio: una a giornata una fissa. Referenze, abile, seria, Rivolgersi o visitare ottimi. Cardinal, Pesaro 17, int. 387-923

PER famiglia signorile cercasi un cuoco un cameriere e una istitutrice inglese. Esigonsi elementi prim'ordine dettagliata referenze controllabili. Scrivere cassetta 2388, SPI, Torino. M3103

PER villa con giardino cercasi subito coppia 35-40enni senza figli. Marito giardiniere, moglie cuoca e cameriera. Referenze controllabili, pretese. Scrivere massima 3039, SPI, Torino, F3074

SARTORIA piano cerca [illegible] in vicinio al sintanto. Telefon. 68-4.29.

SOCIETA' C.E.E. cerca [illegible]. Presentarsi [illegible], Cavour 8 (pomeriggio). C0267

TUTTOFARE fisso bravo referenze cercasi in bambini cercasi. Telef. 663-716.

TUTTOFARE fisso, referenziata cercasi. Telefonare 603-983. 596

TUTTOFARE 21-40enne, referenze controllabili, cercasi residente. Trasm 18. Telefonare 63-695. M3653

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

A introduttio arredamenti combinazione ufficiali abitativi moderni cercasi 4-5 stimo deposito. Telefonare 397-121.

A Tavolicchio Maresciallo, Monopoli (Bari) cerca rappresentanti intermediari tessitori ogni [illegible] 2287

AFFERMATA fabbrica apparecchi elettrici accorderebbe agenzi per sviluppo servizio vendita zona libera clientela acquisita elettriche grossisti [illegible] tessitori origini iniziativa serietà premesse domanda dettagliate referenziate. Scrivere cassetta 2241, SPI, Torino. M3678

ARTIGIANI saldatori costruzione due carabini e altre carrozze produzione abbinata. Telefonare 363-074, ram.

ASSICURERI rappresentanza esclusiva principale cerca Scrivere cassetta 3062, SPI Torino 01703

ASSICURERI urgentemente [illegible] qualificato valentissimo introdottissimo ramo formaggi, ottimo guadagno. Scrivere cassetta 7255, SPI, Torino, M3613

CASALINGHI, articoli casalinghi nuovo rappresentanza diretta per Toscana e Liguria: sito proprio, introduttissimo grossisti e dettaglianti. Scrivere cassetta 20 D, SPI, Livorno. 3764

CIOCCOLAT Cioccolatiere cerca agenti commissionisti introdottissimi o grossisti confezionari Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Corso Val. Emanuele 35, Torino.

DEPOSITARIO Medicinali Bologna, dispone magazzini, uffici, personale introdotto Farmacie Grossisti, zonizione, rappresentanze Emilia Romagna eventualmente Marche. Si concedono in deposito ed in concessione Specialità ad uso Veterinario. Referenze primissimo. Cassetta 33 A, SPI, Bologna. M430

ELETTROCOMESTIBI ditta in produzione Piemonte offresi a casa primaria agente con carica deposito. Incarichi diretti. Scrivere cassetta 5265, SPI, Torino. L3882

IMPRESA (settantenne affari dotti organizzativo, accetterebbe rappresentanza commissioni Ditta, serissi, commissionario commissionario. Scriv. cassetta 9096, SPI, Torino.

FABBRICA liquori, sciroppi, vermouth superiore a ogni intermedio per Lombardia e Canavese. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino. M4108

FARMACOBIOLOGICA Industria cerca propagandisti rappresentanti possibilmente laureati realmente introdotti Torino e provincia. Scrivere cassetta 86 B, SPI, Milano. 3409

GIOVANE svizzero che visita due volte all'anno i più importanti centri di Svizzera, Germania e Austria cerca rappresentanza Italiana primaria casa possibilmente valore tessile. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino, 03034

IMPORTANTE ditta vinicola veronese cerca Torino città e provincia ottimo rappresentante introdotto clientela grossista. Scrivere Pubblimas 20-29 Verona.

IMPORTANTE casa vinicola piemontese produttrice spumanti e tutti vini tipici Piemonte cerca rappresentanti ramazzelle introdotti vendita vino in bottiglioni e bottiglie presso commercianti vini ed alimentari provincie Genova, Savona, Imperia, Milano, Pavia, Piacenza, Cremona. Massime provvigioni rimborso spese. Inutile scrivere senza possedere serie referenze e dimostrabile introduzione. Scrivere cassetta Pubblimas 301 C. Asti.

IMPORTANTE ditta vinicola veronese cerca Torino città e provincia ottimo rappresentante introdotto clientela grossista. Scrivere Pubblimas 20-29, Verona.

INTRODOTTI alimentari generali mercantebbero primaria rappresentanza. Scrivere cassetta 1854, SPI, Torino.

(Continua a pag. 10)

dimagrire

Dimagrire può essere pericoloso. Yomo blu rappresenta una eccezionale ragione di sicurezza nelle diete dimagranti. Yomo blu non ingrassa perchè fatto di latte magro.

YOMO BLU
lo yogurt di latte magro

Tre orfani emigrano

I. — Vincent Coll soprannominato la «tigre del Bronx», per il suo carattere tutt'altro che dolce, fu, nella regione di New York, l'equivalente di quello che fu nella regione di Chicago come gangster, assassino e nemico pubblico n. 1, il famigerato Dillinger.

LA TIGRE DEL BRONX

Vincent Coll era nato il 20 luglio 1908 nella contea di Kildare, in Irlanda, da genitori poverissimi. Egli aveva un fratello di appena un anno maggiore di lui, chiamato Peter, e una sorella Florence che, essendo maggiore di qualche anno dei fratelli, aveva fatto loro da madre, dopo che i tre erano rimasti orfani assai presto. I fra-

telli Coll avevano una zia che era emigrata qualche anno prima negli Stati Uniti, ed abitava nella parte ovest di Manhattan (New York), il quartiere malfamato, meglio conosciuto a quell'epoca col soprannome de «La cucina dell'inferno». Anche la zia dei Coll era povera, ma era una brava donna e soprattutto aveva buon cuore e comprensione: perciò ella accettò di buon grado di accogliere nella sua povera casa anche i tre nipoti rimasti senza sostegno e senza guida. Fu così, quindi, che Vincent, Peter e Florence abbandonarono la loro verde isola per sempre, ed un bel giorno sbarcarono a New York, andando a vivere, con la loro zia, nella «cucina dell'inferno», a Manhattan. Dopo qualche anno in famiglia Coll lasciò Manhattan per andare ad

abitare il quartiere chiamato «il buco della rana», del Bronx, un altro distretto di New York City. Il giovane Vincent Coll divenne ben presto [illegible] e tutto il quartiere col soprannome dell'«irlandese arrabbiato» tanto era spaventoso quando montava su tutte le furie (e la cosa gli accadeva spesso) anche per un nonnulla, oppure quando, quasi per gioco, quasi per un innocuo piacere, si divertiva a spaccare le vetrine dei negozi del quartiere, oppure quando si difendeva a colpi di mattone dagli agenti di polizia che lo perseguitavano per qualche sua birichinata e che, vedi combinazione, erano quasi tutti irlandesi come lui. In quello stesso quartiere popolare, viveva un altro pessimo ragazzo, più anziano di Vincent Coll di qualche anno, che si chiamava Arthur Flegenheimer. Costui era di origine olandese. Certamente non si poteva dire che fosse un soggetto tranquillo e pacifico. Prova ne sia che a seguito di parecchie note avute con la polizia e con la stessa giustizia, Arthur aveva deciso di farsi chiamare «Dutch Schultz». Egli non esercitava nessun mestiere e viveva alla giornata, prestando la sua opera soprattutto ad una impresa di trasporti esercita da un tedesco, un certo Otto Glass, che possedeva, per la bisogna, un carro da carico tirato da un cavallo. Così, arrabattandosi alla meglio, Dutch Schultz, che Vincent Coll ammirava moltissimo, quasi

invidiandogli i modi spicciati e la spavalda sicurezza, riusciva a racimolare qualche dollaro, rendendosi utile in qualche modo ai clienti del titolare della piccola ditta di trasporti. Ma nel 1920, con la nuova legge sulla proibizione, le cose mutarono totalmente aspetto. I servizi di Otto Glass vennero requisiti dal «bootleggers» per

trasportare clandestinamente fusti di birra e barili di alcool di contrabbando. Otto Glass comperò altri carri, non bastandogli più l'unico che possedeva, e assunse Dutch Schultz per proteggere, insieme con un guardiano, abbondantemente armato, i suoi veicoli contro i predatori dei convogli.

SEGUE: Un ragazzo incorreggibile

ULTIME NOTIZIE

INTENSA ATTIVITA' DIPLOMATICA

Pella andrà a Londra e Washington

I colloqui con Macmillan e Selwyn Lloyd lissati per lunedì e martedì Il giorno 16 l'on. Pella sarà a Parigi per conferire, insieme a Segni, con gli statisti francesi - Il 20 incontro a Bonn con Adenauer e von Brentano - Il 2 aprile, il ministro degli Esteri italiano sarà a Washington

Scelba presidente della Commissione degli Esteri

ROMA, mercoledì sera.

Nella prossima settimana Segni e Pella prenderanno contatto coi principali governanti dell'Europa occidentale. L'agenda del viaggio del Presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri si è infatti particolarmente infittita. Domenica mattina Pella si recherà a Bruxelles per partecipare alla riunione della Comunità economica europea che si tiene il giorno 16. Lo stesso pomeriggio di lunedì egli si recherà in serva a Londra, accogliendo un invito che il ministro degli Esteri, Selwyn Lloyd, gli aveva rivolto subito dopo la conclusione del viaggio di Macmillan a Mosca. I colloqui con Lloyd e Macmillan avranno inizio nella stessa serata di lunedì e proseguiranno martedì 17. Il giorno successivo Pella si porterà a Parigi, dove l'indomani sarà ad attendere il presidente Segni, che si reca nella capitale francese su invito del governo francese.

Segni e Pella avranno uno scambio di vedute coi presidente del Consiglio, Debré, e col ministro degli Esteri, Couve de Murville, e successivamente saranno ricevuti dal generale De Gaulle.

Nel pomeriggio del 20 Segni e Pella si porteranno a Bonn su invito del Cancelliere Adenauer, dove avranno una serie di colloqui con lo stesso Adenauer e Von Brentano. Questi colloqui nella capitale della Germania occidentale dureranno due giorni, ma poi avranno un seguito quando il Cancelliere verrà a trascorrere un periodo di riposo a Cadenabbia, « nella residenza italiana », come il Cancelliere germanico usa chiamare il suo « buen retiro » sul Lago di Como.

E non è finito. Il ministro Pella si recherà il 2 aprile a Washington per partecipare alla riunione primaverile del Consiglio Atlantico Essa fa parte il 4 dello stesso mese. Pur trattandosi ovviamente di un viaggio a carattere normale, in quanto è una riunione che ricalca col quadro dei nostri impegni internazionali, senza alcun dubbio il nostro ministro degli Esteri avrà degli incontri con gli esponenti della politica statunitense.

Il Capo dello Stato ha voluto essere dettagliatamente informato e così ieri ha trattenuto per ben due ore gli on. Segni e Pella nel suo studio al Quirinale. Il giro d'orizzonte è stato ampio e particolareggiato e Pella ha messo al corrente il Presidente della Repubblica delle informazioni che gli sono giunte dai nostri ambasciatori nelle varie capitali, ma sull'esito e le le portata del viaggio di Macmillan a Mosca, ha subito stato della crisi di Berlino, anche in dipendenza delle prossime conferenze internazionali ad alto livello che si terranno per la Germania.

Appare fin troppo evidente che Pella ha messo al corrente Gronchi sul modo come egli intende « ricucire gli strappi » che hanno stati apportati alla nostra tradizionale politica internazionale e a cui lo stesso Pella aveva accennato nei giorni scorsi in conversazioni private.

Di fronte ai negoziati Est-Ovest negli ambienti di Palazzo Chigi — a quanto riferisce l'« Agenzia Diplomatica » — si osserva che l'Italia rimane sempre d'avviso che bisogna svolgere trattative che « abbiano serie e ragionevoli possibilità di condurre a risultati positivi ». E perciò il nostro governo pensa che la conferenza dei ministri degli esteri non debba limitarsi a prendere in considerazione le sole questioni di Berlino e del trattato di pace tedesco, ma debba anche discutere della riunificazione tedesca e del problema della sicurezza. Questi propositi del nostro governo saranno ampiamente illustrati da Segni e da Pella nelle loro conversazioni di Londra, Parigi e Bonn.

Pellecchia

Eletto stamane alla Camera

L'on. Scelba presidente della commissione degli Esteri

Roma, mercoledì sera.

La commissione degli Esteri della Camera ha eletto stamane suo presidente l'on. Scelba. A presidenti di altre commissioni sono stati eletti: l'on. Stefano Riccio, per gli Interni; l'on. Rodolfo Vicentini, per il Bilancio; l'on. Colasanto per l'Igiene e la Sanità.

Subito dopo resi noti i risultati in base ai quali egli risultava eletto alla presidenza della commissione affari esteri della Camera, l'on. Scelba ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: « I miei orientamenti di politica estera sono abbastanza noti, perchè io sia tenuto a spiegarli in questo momento. La politica estera enunciata dal governo Segni poggia sulle linee fondamentali della politica estera della d.c., la quale si fonda su due pilastri essenziali: solidarietà con il mondo libero, attraverso l'alleanza atlantica, e unificazione europea. Questa politica estera mi trova pienamente solidale, così come la trova solidale la stragrande maggioranza, per non dire la quasi totalità, dei democratici cristiani. Per quanto dipenderà da essa, la commissione affari esteri della Camera cercherà di facilitare in ogni modo il compito del governo ».

I consiglieri nazionali d.c., appartenenti alla corrente di « Iniziativa democratica » sono stati convocati per domani sera in una sala romana. Tale decisione è stata presa durante una riunione tenutasi questa notte in casa di uno degli esponenti della corrente ed alla quale hanno partecipato una quindicina di membri politici, tra i quali il ministro Rumor, l'on. Gui, presidente del gruppo parlamentare democristiano, il sottosegretario Russo, il ministro Colombo, l'on. Dal Falco, l'on. Moro, l'on. Bartì, l'on. Forlani.

Il professor Valletta e l'avvocato Agnelli in udienza da Segni

ROMA, mercoledì sera.

Il presidente e amministratore delegato della Fiat, prof. Vittorio Valletta, e l'avv. Gianni Agnelli sono stati ricevuti nella tarda mattinata al Viminale dal presidente del Consiglio on. Segni.

Una ragazzina francese, ospite dell'Albergo della Gioventù di Sferracavallo, approfitta dell'eccezionale clima siciliano per fare il primo bagno della stagione

L'uomo dal "cuore elettrico„ ha avuto una crisi

Ancora richiamato in vita dopo una seconda morte

L'interruzione momentanea della corrente aveva sospeso i battiti del cuore del paziente - Un rapido massaggio cardiaco ha permesso di restituire all'organo le sue regolari pulsazioni

Firenze, mercoledì sera.

Ancora una volta, lo spezzino Umberto Bacchini è morto; ed ancora una volta è resuscitato. Nel pomeriggio di ieri è stata tolta per un momento la corrente al « cuore elettrico » che tiene in vita il paziente; il muscolo cardiaco ha cessato di battere ed il Bacchini è morto.

Nella stanzetta della clinica chirurgica i sanitari hanno vissuto alcuni istanti altamente drammatici. Poi uno dei medici, il dott. Pozzi, ha ripetuta l'ardua operazione di ieri l'altro: senza nemmeno trasportare il paziente nella sala operatoria, ha aperto rapidamente il torace, ha cercato il cuore, l'ha massaggiato con le mani e, quando il muscolo cardiaco ha ripreso le sue regolari pulsazioni, ha rimesso in funzione la macchina elettrica.

La morte è stata vista e poco dopo il Bacchini è tornato sensibile al mondo esterno, articolando qualche parola, ignaro di essere morto due volte e per due volte resuscitato.

Durante la mattinata le condizioni dell'ammalato richiamato in vita erano apparse soddisfacenti ai sanitari della divisione chirurgica. La pressione era 21 120, la temperatura era scesa a 36°, ma non era giudicata preoccupante trattandosi d'un soggetto anziano (il Bacchini ha 75 anni) che soffre da tempo del morbo di Adam-Stokes.

L'interruzione della corrente che ha provocato la seconda morte apparente era stata consigliata dalla necessità di regolare la macchina. La corrente che inviava i suoi impulsi al cuore disturbava infatti fortemente la registrazione dell'elettrocardiogramma; era stato perciò necessario ad un certo momento interrompere l'afflusso della corrente elettrica al muscolo cardiaco. Il cuore del Bacchini però non ce l'ha fatta a battere da solo; si è così verificata la seconda morte temporanea.

Sembra che il Bacchini non abbia gravemente risentito della seconda morte e del nuovo intervento operatorio compiuto in circostanze così straordinarie. La vita di quest'uomo è veramente attaccata a un filo e non si possono avanzare ipotesi su quelle che potranno essere le condizioni del paziente nel prossimo futuro.

Domani a Firenze il processo contro Egidi

Firenze, mercoledì sera.

Il processo a carico di Licurgo Egidi per l'uccisione di Annarella Bracci si inizierà domani mattina alla Corte di Assise d'appello di Firenze. Il processo, a ruolo per il 23 febbraio, venne rinviato al 12 marzo, dopo una breve udienza, per l'indisposizione del Procuratore Generale.

Il nuovo dibattimento è stato deciso dalla Corte di Cassazione con sentenza del 14 dicembre 1957, che ha parzialmente accolto il ricorso presentato dai difensori contro la sentenza della Corte di Assise d'appello di Roma, emessa il 29 novembre 1955, con la quale Egidi veniva condannato a 28 anni e 8 mesi di reclusione.

Deragliato a Montpellier

Due morti sul treno Bordeaux - Ventimiglia

PARIGI, mercoledì sera.

Due persone sono rimaste uccise e quindici ferite in un incidente ferroviario avvenuto nel sud della Francia nelle prime ore di stamane.

Il treno proveniente da Bordeaux e diretto alla riviera francese, è deragliato alle 3,16 tra Vic-Mireval e Villeneuve-les-Maguelone a circa 20 km. da Montpellier.

Il deragliamento è avvenuto all'uscita dalla stazione di Mireval. Si ritiene che l'incidente sia dipeso dalla rottura di un attacco. Il convoglio era composto da 17 vagoni di cui 13 di passeggeri; a bordo si trovavano circa 600 persone.

Si precisa trattarsi del treno Bordeaux-Ventimiglia.

La giornata del Pontefice in una cronaca televisiva

Roma, mercoledì sera.

La radiotelevisione italiana ha preparato un interessante servizio televisivo sulla « Giornata del Papa » che andrà in onda per la prima volta il giorno 19 marzo alle 12,45. La trasmissione sarà ripetuta il giorno 27 alle ore 20,50. « Il Santo Padre — è stato scritto — apparirà in tutte le sue quotidiane manifestazioni, da quando si sveglia e quando va a letto ».

SI SCHERZA IN TUTTE LE LINGUE IN ATTESA DEL FESTIVAL

La canzone di Modugno è accusata di avere fatto piovere su Cannes

"Piove„ sarà in gara stasera per il gran premio Eurovisione con altri dieci motivi di altrettanti paesi europei - Il suo autore è frattanto diventato l'amico di tutti - Anche il mondo cinematografico sarà presente alla rappresentazione - Scambi d'autografi fra divi dello schermo e della musica leggera

Nostro servizio particolare

Cannes, mercoledì sera.

Gli scherzi che in tutte le lingue si sono riversati su Modugno e sulla sua canzone, erano facili e prevedibili; a Cannes ieri ha piovuto più e più volte. Spruzzatine e rovesci, alternati da schiarite che hanno consentito alle gemelle tedesche Alice ed Elena Kessler, due graziose ragazze, di mettersi in pantaloncini corsari e posare per i fotografi sulla spiaggia del Carlton, o a Christa Williams, una svizzera bionda e rosea, di sistemarsi addirittura in costume di bagno davanti al pannello della Môme Moineau, tanto per portare a casa ricordi adeguati della Costa Azzurra e di Cannes dove, dicono quelli del luogo, « piove sempre altrove ».

Modugno dunque, responsabile della pioggia, è diventato l'amico di tutti. Uno svedese, il parrucchiere di Augustine, arrivato al Palais des Festivals è rimasto sbalordito davanti alla dimostrazione floreale che mancava i fiori e le piante — ginestre, olivi grandi e limoni — in una pittoresca cascata provenzale. « Che cos'è questa pianta d'argento? » ha chiesto in una spanna di francese, mostrando un ramo di olivo. E Mimmo, che è siciliano, a spiegargli che il suo paese ha piante d'argento assai più belle d'oro.

Il cantante che interpreta la canzone francese si chiama Jean Philipe, una voce nuova, come il direbbe da noi. Suo padre è direttore del Grand Hôtel a Parigi e anche Jean era avviato alla carriera paterna. E' stato barman a Cardiff e poi al « Carlton » di Cannes, ed è lì che ha incontrato un pianista il quale, per scherzo, lo ha fatto cantare. Di scherzo in scherzo, Philipe ha lasciato l'arte di mescolare i cocktails per quella più armoniosa di inflora note. Qui lo si considera un divo potenziale.

Stasera al Palais ci sarà un pubblico molto ablo: a Cannes, stazione turistica di alto livello, anche la canzonetta richiede abiti da Haute Couture. In realtà è d'obbligo vestirsi da sera; tutti i biglietti sono già esauriti, e naturalmente sono andati a ruba e la sala così ampia sarà piena come nelle grandi serate del Festival cinematografico. A proposito di quest'ultimo (che si svolgerà in maggio) sono già in vendita agli abbonamenti per tutte le sedute a cinquantamila franchi: una vera cuccagna (il Festival dura quindici giorni). Questi preziosi biglietti omaggiativi sono però soltanto cinquanta.

Non fa stupore che qui la canzone e il cantante di successo siano, oltre Frank Pourcel, che dirigerà la propria orchestra ai colleghi attori: Gassman, l'olandese Van Der Linden, l'inglese Eric Robinson e il belga Francis Bay. Poichè fare pronostici porta male, e l'ospitalità è sacra, il presidente del « Comité des Fêtes » lisse a ciascuno dei contendenti la rituale frase sportiva: « Vinca il migliore! ».

Maria Rossi

Domenico Modugno, a Cannes per il Festival, si protegge col caratteristico ombrello. Lo accompagna la moglie

Deceduto l'amministratore della « Ligure-Lombarda »

Il dott. Morpurgo era rimasto, ieri sera, ferito in un pauroso incidente d'auto

Voghera, mercoledì sera.

Alle quattro di stamane è spirato nel nostro ospedale cittadino il dott. Angiolliero Morpurgo, di 57 anni, domiciliato a Milano in via Monti 8, amministratore delegato della società « Ligure-Lombarda », rimasto gravemente ferito in un incidente stradale verificatosi ieri sera sulla statale Voghera-Casteggio mentre stava facendo ritorno a Milano a bordo d'una « 1100 » guidata dall'autista Guglielmo Schininà, di 24 anni, da Premariacco (Udine), deceduto anch'egli nella sciagura.

L'incidente è accaduto mentre la « 1100 » proveniente da Voghera si accingeva al sorpasso di un'autocorriera in servizio sulla linea Voghera-Stradella. Lo Schininà si accorgeva troppo tardi che dal senso opposto stava sopraggiungendo un'autocisterna diretta a Cuneo, guidata dall'autista Luigi Taverna, da Tortona. Quando ha cercato di frenare, la macchina è slittata sull'asfalto, è finita in pieno contro il pesante automezzo, poi, girando più volte su se stessa, andava a cozzare contro l'autocorriera. In seguito al violento urto una portiera si è spalancata e il dott. Morpurgo è stato scaraventato sulla strada.

Soccorso e trasportato all'ospedale civile di Voghera assieme al suo autista, rimasto prigioniero tra le lamiere della macchina, il dott. Morpurgo veniva ricoverato con prognosi riservata. Per lo Schininà non ormai più nulla da fare e i medici si sono limitati a constatarne il decesso, avvenuto durante il tragitto, in seguito a frattura della base cranica e schiacciamento del torace.

L'autovettura su cui viaggiavano i due era di proprietà della società « Ligure-Lombarda » ed è stata letteralmente sfasciata. In conseguenza dell'urto l'autocisterna riportava la rottura delle sterzo e abbandava sulla sinistra andando a finire contro l'autocorriera. Per fortuna non si sono lamentati feriti tra i passeggeri. Anche i conducenti dei due mezzi sono rimasti illesi. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per oltre tre ore, provocando un paurioso ingorgo. Alle 23, dopo la rimozione degli automezzi coinvolti nel grave incidente, la circolazione ha potuto essere normalizzata.

Viaggiando in moto

Non si era accorto di avere «perso» la moglie

Castelfranco V., mercoledì sera.

Il trentottenne Luigi Rossi, di Castelfranco Veneto, ha percorso l'intero tratto di strada che divide Castelfranco da Bassano del Grappa, complessivamente 23 chilometri, senza accorgersi di aver « perso » la moglie. La donna viaggiava nel sellino posteriore della moto guidata dal marito. Evidentemente un sobbalzo improvviso deve aver fatto perdere l'equilibrio alla donna che cadeva per terra senza che il marito se ne accorgesse.

Luigi Rossi si rese conto di aver perduto la consorte solo quando, giunto a destinazione. Allarmato rifece il percorso, e nei pressi di Castello di Godego, a sei chilometri da Castelfranco, ritrovò la moglie che barrava a un gruppo di persone l'incredibile avventura di cui era stata protagonista.

Il maltempo nell'Astigiano

Bloccata la linea Asti-Castagnole Lanze

Scongiurato un disastro ferroviario - Piogge torrenziali nell'Alessandrino e nell'Acquese

Asti, mercoledì sera.

Per circa quattro giorni, senza interruzione, la pioggia è caduta sulla nostra provincia. Se ne sono registrati 80 mm. Per tutta la notte l'acqua è caduta in abbondanza, accompagnata da un forte vento, cessando soltanto stamane; il cielo però si mantiene nuvoloso. Il Tanaro è notevolmente ingrossato e ieri è straripato in alcuni punti, senza però gravi conseguenze. Il rio Tiglione invece, per una lunghezza di due chilometri ha invaso vari campi seminati a prato e granoturco, tra Vigliano e Montegrosso. Altri torrenti sono pure in piena.

La linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze da ieri pomeriggio è interrotta nei pressi di Motta, di Costigliole in seguito alla caduta di una grossa frana abbattutasi sulla linea. Una decina di operai stanno rinnovando il terrapieno e si spera di poter riattivare la linea entro oggi. Della caduta della frana si è accorto un contadino il quale dava immediatamente l'allarme alla stazione di Costigliole Lanze, cosicchè un treno viaggiatori poteva essere tempestivamente arrestato cento metri prima.

Maltempo su tutto il territorio di ALESSANDRIA: i fiumi sono ovunque ingrossati e alcuni torrenti minacciano di straripare.

Continua a piovere su tutta la zona di ACQUI, NIZZA MONFERRATO e CANELLI. Il livello dei corsi d'acqua è in aumento ed il Belbo incomincia a preoccupare le popolazioni, già provata da numerose alluvioni. Il Rio Tiglione è straripato nei pressi di Nizza Monferrato, raggiungendo la provinciale e lambendo la ferrovia Asti-Acqui. Frane vengono segnalate da tutta la zona; grossi macigni sono ancora caduti sulla statale N. 30, nei tratti delle Rocche di Feran

Nel NOVARESE piove senza interruzione da oltre trenta ore. Accompagnata da forti raffiche di vento la pioggia cade con estrema violenza. La temperatura è bassa.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	10	11
TALONI DI STATO		
Rendita 3 1/2	70 10	70 10
»	70 —	70 —
Rendita 1967	70 —	70 —
Rendita 5 %	100 45	100 40
»	100 40	100 30
»	99 50	99 50
Redimibile 3 1/2	86 50	86 50
»	86 40	86 40
Redimibile 5 %	99 90	99 90
»	99 80	99 80
Ricostruz. 3 1/2	84 20	84 20
»	84 10	84 10
Ricostruz. 5 %	97 70	98 30
»	97 80	98 20
»	95 80	95 80
Ind. Tesoro 5 %	100 80	100 80
Fr. 5 % Decreto	95 70	95 15
R.T.E. 5 %	101 80	101 80
»	101 85	101 67
»	101 85	101 55
»	100 05	100 05
»	99 —	99 —
»	99 —	99 —
»	99 925	99 925
»	99 95	99 95
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 %	99 85	99 25
»	100 15	100 15
»	100 30	100 05
»	100 20	100 20
»	100 07	100 10
»	96 90	96 30
»	140 —	140 —
»	120 —	120 —
»	—	—
»	—	—
»	—

Il nuovo modello Fiat al Salone di Ginevra

Riaffermando i valori della tecnica e del lavoro italiani, la Fiat presenta domani al Salone di Ginevra — e successivamente in Italia e sui mercati esteri — la «Fiat 1800» a 6 cilindri. Essa prende il posto delle «4 cilindri» 1400 e 1900 di pesante produzione. E' un modello interamente nuovo come meccanica e come carrozzeria. Nella foto la «1800» familiare

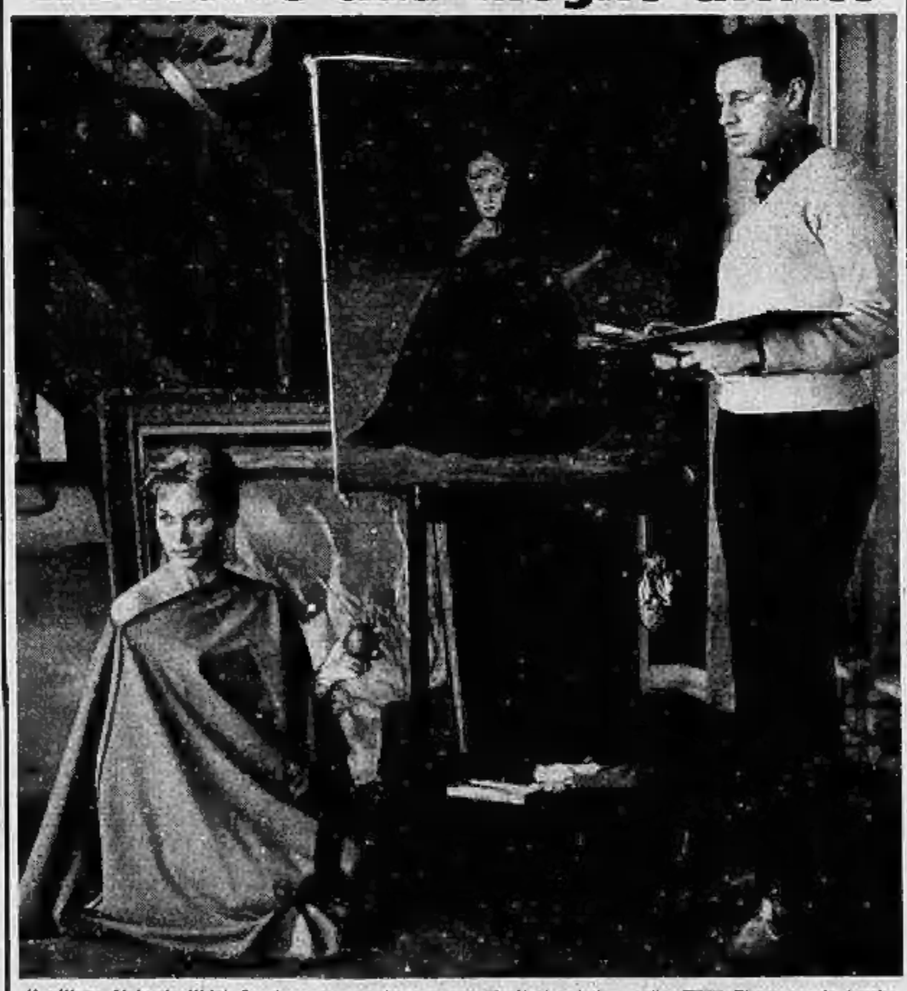
La «1800» è stata sottoposta, prima di entrare in produzione di serie, a severi ripetuti collaudi per decine di migliaia di chilometri sulle strade europee e su strade e piste africane, affrontando i climi e le temperature più disparati: dai 30 sotto zero delle regioni scandinave ai 40 sopra zero dell'Africa Equatoriale

L'attrice Monica Vitti si è fatta fotografare accanto alla «1800» dopo avere ammirato la nuova Fiat aggiornata agli ultimi progressi della produzione europea

Patrizia va in America

Patrizia della Rovere lascerà alla fine del mese la rubrica televisiva «Il Musichiere», nella quale figura come «cognatina», per recarsi nell'America del Nord, da dove invierà dei servizi giornalistici ad alcuni settimanali. Il particolare curioso di questo viaggio consiste nel fatto che ella «incontrerà» a New York il marito Antonio Cifariello, dal quale vive separata. Il noto attore è infatti nell'America del Sud, inviato dalla televisione, per un «reportage» cinematografico. Ecco la graziosa Patrizia fotografata nella sua abitazione romana

Il ritratto alla moglie attrice



Il pittore Alejo de Vidal Quadras dà gli ultimi tocchi al ritratto della moglie, Tilda Thamar, «la bomba atomica argentina». Tilda, che vive da diversi anni a Parigi, aveva girato in Argentina una quindicina di film e altrettanti ne ha già interpretati in Francia e in Inghilterra. Oltre a essere una brava attrice, è una abile nuotatrice e compositrice di musica

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

PIATTELLI, RAFFR. L. 150 per parola

(Continua da pag. 8)

INCONTRI sociologica desidera corrispondere introdurre collocamento prodotti chimici specializzati. Scrivere SPI, casella 98, Padova. 3354

LANIFICIO italiano tessuti pettinati cerca rappresentante ben introdotto per Torino. Referenze. Scrivere cassetta O 1462, Pubblicità Oliva, Biella. 3800

LANIFICIO e importante organizzazione grossista drogheria intende cercare rappresentanti regionali largamente introdotti dettaglio. Esigesi referenze dettagliante attuale impiego. Scrivere P 1432, Pubblicità Oliva, Biella. 3799

PADOVA disponendo magazzini uffici vuoti centrale accorderei rappresentanze depositi. Scrivere Pubblitemi, cassetta 106 B, Padova. 3236

PRIMIGNATO cerca rappresentanza serie referenziate ditta. Scrivere cassetta 5360, SPI, Torino. LI107

PIEMONTE rappresentasi a agente tecnico da primaria industria estera utensileria. Dettagliare. Scrivere casella 96 C, SPI, Milano. 2662

PRIMARIA industria pellami assumerebbe persona attiva, perfetta conoscenza inglese e tedesco, disposta viaggiare estero per vendita pregiati pellami. Stipendio adeguato, provvigioni, rimborso spese. Esigesi referenze. Scrivere Pubblimeo casella 31/A, Alessandria. 3439

RAPPRESENTANTE desiderasi, munito automezzo, ottimi zone Piemonte. Telefonare 751-019 ore 10-12. G1727

RAPPRESENTANTE introduceva vendita prodotti alimentari provincia Cuneo cerca importante ditta. Esigesi referenze. Telef. 790-736. M3164

RAPPRESENTANTI cercansi per vendita agende scrittoio, calendari vari. Scrivere casella 63 C, SPI, Milano. 3333

SCADLIA cerca brevettata. Cercansi rappresentanti esclusivisti o agenti introduttissimi drogherie. Scrivere casella 83 B, SPI, Milano. 3136

SOCIETA' sede Padova dinamica organizzazione vendita in Emilia, Toscana, Lazio, cerca rappresentanza deposito articoli sutili, cedimo gomma. Primarie referenze. Garantite lavorerie. Scrivere SPI cassetta 77, Padova 3323

VENTENNE diploma, cerasi lavoro come commesso viaggiatore, oppure commesso magazzino. Telefonare 826-736.

VIAGGIATORE ditta Italia superiore e rionale accetta incarichi commerciali. Scrivere cassetta 7215, SPI, Torino.

MARRIMENTI L. 100 per parola

GENEROSA mancia a chi consegna direttore emerito schedo via Roma Andrea Doria. Telef. 14-212. M3150

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO soli detectives per accurate investigazioni, accertamenti matrimoniali, informazioni ovunque. Filiapole, Madama Cristina 113, telef. 687-574.

ACCERTAMENTI matrimoniali, investigazioni, informazioni ovunque. Filiapole, Madama Cristina 113, telef. 687-574.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autovetture. Scalzi 1, tel. 521-781.

A buone condizioni 1400 '56, Appia '55, 1OO (tetti tipi, 600 [illegible], Cavalieri, Grecia 15, [illegible]

ACQUISTO pagando contanti, qualunque autovettura ordine. Nizza 54, telefonare 634-006. M2700

ALFA Romeo: Commissionaria Superca Fratelli Conliez, via Fabro 10-12, telefoni 46-682, 47-115, Vetture e veicoli industriali. Preconsegna e prova 2000 Berlina, ultimo normicol, usato. Prosta consegna Giulietta elaborata Veloce.

ALFA Romeo, commissionaria Maria Vico, via Filadelfia 51 e via Gramsci 16, Torino. Pronta consegna Giulietta berlina e T.I. Prove, dimostrazioni e consegnazioni 2000 e Berlina. Pronta consegna autovetture Alfa e Sorso. Adeguate facilitazioni di pagamento e massime valutazioni usato. 3429

ALL'AUTOSALONE Mollo, Torini 197, vendesi autocarro 615 semicoperto. Giulietta Sprint bellissima 1OO TV ultimi. Telefonare 670-092. 3070

ALL'AUTOSALONE «Torino e», via 237 bis. Telefono 43-535: Giulietta tutti tipi, nuove, semiusate, Fiammetta Appia prima, seconda, B 22, B 12 Iluigue granturismo 2000, 1600, 1400 A, 103 58, TV favorevoli. Cambi, rateazioni.

AUTOMOLECCHIO moderati: nuova 600 palmare, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 776-891. 7476

AUTORIMESSA Giulio Cesare 39, grande capienza, servizio notturno, tariffe minime

AUTOSOVVENZIONI immediate superaffittopiù. Rimborso massimo 18 mesi. Modicità segretezza. Fiacchini, P. Micca 4, telef. 47-346. 3564

BELVEDERE C, 500 B vendesi perfette ordine. Telefonare 267-931, 565-661.

CAMIONCINO autovia 1100 T vendo cambio. Telefonare 47-146 M3018

CAUSA improvvisi, privato cede convenientemente precipitazione Giulietta, anche. Telef. 766-813. M3780

COMPRO contanti, pagando massimo qualunque tipo autovettura. V. Vigone 44.

CONTACHILOMETRI, indicatori, lancette cronografi, manometri, specializzato, privati, Via Quinto 13. 3806

COPERTONI impermeabili (fasce) in tela, canapa, cuoio, per autocarri, rimorchi, padiglioni belli, pergolati, copriauto, tende campeggio, Museo x. Francia 106.

FIAT nuova 500 a lire 12.000 mensili, la vettura che accede per economia, sicurezza, durata, velocità, interpellateci. Successo, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 142. M38

FINANZIAMENTI, prestiti autocarri fino 24 mesi, autovetture. Consulto, corso Re Umberto 3. 632

FINANZIARSI [illegible] casa, banca, bancari valutando massimo. Telef. 53-561, 53-560. 10342

GIULIETTE T.I., Sprint e Spider [illegible] occasioni, vendo percuota rateizza convenientemente: Duilio Vico, via [illegible]za 51, Torino (telef. 296-914). 3423

LAMAR, marca di fiducia. Impianti garantiti gas liquidi e metano. Ormeamino 26, telef. 30-853. 290

LANCIA commissionaria Benedetto & C., via Arcivescovado 2, Telef. 41-011, Prossime Appia III serie per pronta consegna. 3095

LIQUIGAS impianti perfettissimi collaudati, metano 40.000, prezzi concorrenza, Racconigi 90, telef. 22-109.

METANO: impianti perfetti lire 45.000 bombole uso gratuito. Centrale rifornimento Spesa, telef. 280-200, 280-286.

MOTORE 682 X 2 oppure 682 135, carrozzeria, Telefonare 896-828. 33815

OTTIMA 500 C 210.000, iscritta 140 mila, bicilindrica 170.000; Topolino 50 mila, Corso Vittorio 117. L3723

OCCASIONISSIME 103, Appia, 600, 500, Renault, 1400, Ardea, giardinette, furgoni, camioncini, altre occasioni vendo, cambio, rateizzo, Automobina, Vigone 44, telef. 280-776. 252

PANHARD Dyna 1956, La più economica automobile europea: bolli L. 9500, posti 6, consumo 6 litri per 100 km., velocità 130, spesantà L. 1.100.000. [illegible]. Chiedere Panhard, corso Vittorio Emanuele 206, telefonare [illegible]

PRIVATO vende Ardea ultima serie rigeneratissima, ottimi condizioni. Telefonare 80-781. 3096

PRIVATO cede 1100-103 ottimo. Telefonare 282-559. M3158

PRIVATO urge vendere 500 C come nuova L. 185.000. Telefonare 896-722.

PRIVATO vende Rolilla tre marce, motore rigenerato 40.000. Telefonare 664-343 sera. G1709

PRIVATO vende direttamente 103 B '57 seminuovo unico proprietario. Telefonare 835-824. F2197

PRIVATO vende Giulietta 1958, semiuovo, 500 B, 500 C, occasione. Telefonare 672-960. 2763

PRIVATO vende ottima 500 C. Telefonare 385-308, dopo le ore 17. L3334

PRIVATO vende 600 colore crema. Telefonare 381-371. L3377

PRIVATO vende 600, mesi 6, Telefonare 594-685. G3402

PRIVATO vende 1100 A. Tel. 398-046, ore 13.30-14 M2849

RIMORCHIO 2 assi tecnici, cassone metri 3, portate 1200/20, buone condizioni. Telefonare 26-17 Pinerolo. 2765

VASTO assortimento autoveicoli, motoveicoli vari prezzi vendita, cambi, facilitazioni. Nizza 34. M2707

VENDESI cantieri bellissima Giulietta T.I. sette mesi. Negozio lana corso Giulio Cesare 27 bis. B4029

VENDESI 500 C perfetto ordine. Via Nizza 137. M1054

VENDO furgone 1100 sette quintali. Telefonare [illegible]-271. [illegible]

VENDO 500 N Tipo 48 836 ore passate 260.000, 500 C 195.000, familiare, 1100 R2, 1400 nafta, 1100 camioncino 10 quintali. Topolini, Isetta. Po 43.

1400 '58 motore nuovo. 1400 '31 per Jeep, vendo permuto. Telef 760-424

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

COMPRO contanti, pagando massimo, Vespe 125-150. Nizza 34. M2731

ESPOSIZIONE 4 cilindri Gilera completamente modificata, presentazione nuovi modelli 1959, Ginoca, G. Cesare 155, tel. 21-600

LAMBRETTA TV 175 seconda serie, elegantissima carrozzeria, 4 marce, ripresa 4%, migliori prestazioni, consumo ridotto. Prove, permutasi, premo Dario Vico, corso Principe Oddone 1, telefonare 524-283. 354

MOTOCARRO 500 Gilera, portata 16 ql., vera occasione vendesi anche rateizzando. Ginoca, G. Cesare 155, telef. 21-606.

VASTO assortimento Motor-scooters d'occasione alle migliori condizioni presso a Commissionaria Lambretta » Dario Vico, corso Principe Oddone 1 Torino, telefono 524-283 354

VENDO Ape 150 ex. Telefonare 534-387 o scrivere cassetta 2230, SPI, Torino.

VESPA-SCOLECCHIO ultimi modelli « 150 » convenientissimo. Via Saluzzo 52, tel. 66-772.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa, Ape con nuovi modelli? Rivolgetevi a Gandolfi, Ponchiera 171. 663

VOLETE cambiare, comperare, vendere Vespa, Ape? Da Corsio consegna immediata. Giulio Cesare 155, Telefono 21-145

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa Ape? Mantovio, via Madama Cristina 72, Tel. 687-955. 2078

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape, Motoni, C. Ferrucci 152, Telefonare 293-628. 14067

ANNUNZI VARI L. 100 per parola

A L. 32.000 vendo Olivetti Lettera 32 nuova di fabbrica, colorata, sicurissima. Telefonare 686-098 M3310

A macerata cerco si applichino vetrificati, Riparazioni garantite. Cancarini, Re Umberto 11. Telefonare 40-977. 71068

A privati vera liquidazione troverete tessuti, cilliarie, coperchi, Confezione artigiana. Telefonare 278-290. 613

ABBIGLIAMENTO Sartoria Mirambelloni, via Maria Vittoria 16, telefono 46-743. Specialità Mantelli, Tailleurs, lana, lycra. Convenienza. 3033

ACCESSORI, accessori vari, occasioni troverete via Silvio Pellico 5, Telefonare 62-598. 681

ACQUISTO bottiglie, fiaschi, litri, decili, sopramercatelli, oggetti vari. Tel. 693-945.

ACQUISTO privato socio società [illegible] Micoli, via Vassalli 19. [illegible]

ACQUISTASI qualsiasi bollicina, damigiane, casse, ferro. Telefonare 278-823, ore pasti.

AFFARONE, grande sala pranzo inglese 180.000, salotto 40.000, Telef. 853-896.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 24 rimontatori, specialità mobili cucina legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere 14348

APPROFITTATE enorme quantità mobile ogni specie (anche fine) liquidasi. Asta Liquidazioni, Cigna 17. 271

ARREDATEVI casa dal Mobile, Scaramangolo Bertoli, camera massiccio 75.000 tinelli 21.000, grandi armadi 30.000. Facilitazioni. 2774

BANCHI bar moderni, scorrevoli pensili, preventivi, arredamenti completi. « Arte », Cristoforo 3. 3376

BRILLANTI, gioielli importanti (anche impegnati) acquista Nolla (Partita), Accademia Scienze 2 (piazza Castello)

CAMPAGNA! Troverete ogni sorta mobilio stanze, economico, via Cigna 17, Asta Liquidazioni. 276

COMPRO occasione veramente bella, armadio libreria, tinello, camera letto. Scrivere Grasso, piazza San Martino 1.

FABBRICA mobili, salotti, cucine, buoni camerini. Garibaldi 13. Pagamenti mensili L3305

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine, aspirapolvere, elettrodomestici, riparazioni qualsiasi marca, ricambi originali, assortimento mobili, rateazioni, cambi, perizie. Brioccu, corso Vittorio 56. 569

FRIGORIFERO usato, 13 litri, in ogni smontabile seminuovo, vendesi Telefonare 267-603. M3343

MAGLIANI Troverete grandi novità prezzi meravigliosi Granero, Monte Pietà 16. 1016

MANKLIN-D-S cede pezzi ricambi, accessori, ingranaggi, trasformatori, vari. Telefonare 590-527 ore pasti. C3698

MOBILI « Castello », visita esposizione, garantiti, lunghe rateazioni, cambio possibile Via Garibaldi 4 Telef. 521-107.

MOBILI « Canavesana », Vercelli 90 rateazione propria, visita esposizione, lunghe rateazioni Unione Via Nizza Telefono 21-105 1241

MOBILI, lavorazione di Canili, fissi e smontati. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni Visitate la Nuova Esposizione, via 6 Aprile 1 6295

MOBILI lusso e comuni. Rateazione, consegna gratuita provincia. Modellificio Fiorio, Lungopò Diaz 4 (ang p.zza Vittorio)

MOBILIFICIO interno. Troverete tutto per casa, ufficio. Facilitazioni, consegna gratuita ovunque, visitate omaggio agosti. Accettiamo mobili usati valutandoli moderno. Capellina 6. 14483

MOBILIFICIO « Mirafiori », via Montevideo 4, Torino, succursale via Santorre 13 (Borgo San Pietro, Moncalieri). Vasto assortimento camere 85.000, tinelli 58 mila. Facilitazioni. 6628

MOBILIFICIO Roma, Bertolla 167 matrimoniali 90.000, sala, soggiorni, cucine, tinelli 45.000, poltrone, divanletto 19.000. 7716

PER ogni casa il suo arredamento. Per l'arredamento di ogni casa Mobili Severo, via Valperga Caluso angolo via Belfiore 42. Facilitazioni 541

PIANOFORTI, edili, riparazioni, accordature. Chiappa, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 82-543, rappresentante esclusivo Steinway, Sorbelaim. 600

PIANOFORTI Cucconato, via Lagrange 2, telef. 555-311. Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

SVENDO camera noce, impero 170 mila, tinello 48.000. Telef. 882-296.

UFFICIO vendo usato scrivania, tavoli, cartelliere cassetti ribaltabili, sei sedie rinascimento, poltroncina, stampa, matrimoniale. Albertina 37, Fabbri.

VENDESI causa trasloco camera stile ingresso tappeti occasionissima. Telefonare 595-309. M3488

VENDESI mobile cucinetta, interno cassaforte Fichet nelle e soft cromato; bicchiere rotondo. Telefonare 521-837. L3001

VENDESI occasione tricicli, tenda macchina scrivere, bilancia automatica, poltrona, scrivania. Telefonare 510-009.

VENDESI sala rinascimento quasi nuova. Telefonare 753-521. 85315

VENDESI subito tenda gazzella 3 posti, 6 picchetti. Telefonare 68-819. 62889